

PRIMAPAGINA

Settimanale Indipendente d'Informazione. Fondato nell'anno 1986

www.inprimapagina.com - sett@primapagina1.191.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46) ART. 1, COMMA 1 LOM/CR/0000



Al via le Fiere Zootecniche di Cremona con il Ministro Patuanelli, altri parlamentari, senatori e tante altre autorità

Pagg. 30-31

La COIM amplia ancora in USA

Pag. 29

Incontro con i Commercianti

Nella Redazione di inPrimapagina iniziano gli incontri pre-elettorali con le Categorie Economiche e le Associazioni in vista delle elezioni a Crema.

Pag. 11



La notizia è giunta in redazione alla vigilia della **giornata internazionale contro la violenza sulle donne**. I Carabinieri della Compagnia di Cremona hanno individuato un sodalizio criminale composto da tre cittadini romeni, tra i 23 ed i 28 anni, tutti residenti a Cremona e con precedenti per reati di induzione e allo sfruttamento della **prostituzione, minacce, violenza sessuale e percosse**. Le indagini hanno preso il via nel febbraio del 2021 quando un cittadino romeno, residente nel veronese, ha denunciato la scomparsa di una sua nipote **26enne**. La giovane, residente a Cremona, non dava sue notizie al padre, residente in Gran Bretagna ormai da alcuni giorni. Preoccupato da questa lunga assenza di comunicazioni con la figlia, l'uomo aveva allertato un parente residente nel veronese. Anche quest'ultimo, unico presente in Italia, si era insospettito e per questo si era rivolto ai Carabinieri. **I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile**, insieme ai militari della Stazione di Cremona, grazie alle informazioni ottenute dal familiare, hanno fatto un blitz in un appartamento sito nel centro di Cremona dove hanno trovato e liberato la giovane romena scomparsa la quale era in compagnia di altre tre connazionali tutte **tra i 20 ed i 24 anni**. Le quattro ragazze, profondamente provate, ma comunque in buone condizioni di salute, sono state messe in salvo dai Carabinieri. In caserma hanno trovato poi il coraggio di raccontare quanto avevano subito. E' risultato che **anche le altre giovani erano state segnalate scomparse dai loro familiari** i quali, da qualche tempo non ricevevano loro notizie. Le due più giovani erano state convinte a venire in

I Carabinieri individuano una banda di romeni dediti all'induzione ed allo sfruttamento della prostituzione di connazionali

Annunci su siti web con "servizio a domicilio"

Le prestazioni sessuali avevano dei costi da 200 a 1500 euro, a seconda delle richieste e della durata delle stesse

Italia da 3 connazionali i quali, una volta giunti a destinazione, **le avevano minacciate di morte e di riversi sulle loro famiglie, se non si fosse prostitute per loro**. Per convincere le loro vittime, i tre malviventi, non si erano limitati nelle violenze, arrivando anche ad abusarne sessualmente. Infine le avevano costrette a rinchiudersi nell'appartamento cremonese dove erano state **indotte, sotto minaccia, alla prostituzione**. Nell'ambito dell'attività investigativa è stato anche individuato, nel centro del capoluogo, un ulteriore immobile utilizzato dal gruppo criminale per i medesimi scopi. L'immediato intervento ha consentito di individuare altre **3 giovani romene di 20 anni**, residenti rispettivamente a **Pieve Porto Morone (PV), San Giuliano Milanese (MI) e Sant'Angelo Lodigiano (LO)**, anch'esse segregate e costrette a prostituirsi con le stesse modalità. Il modus operandi messo a punto dai malviventi prevedeva tre fasi: le ragazze venivano "pubblicizzate" su siti internet specializzati in pose ammiccanti; i clienti formalizzavano la

scelta; la ragazza prescelta veniva accompagnata da uno degli sfruttatori nei motel o negli appartamenti precedentemente concordati nella città del cliente richiedente. Come ulteriore servizio veniva proposta anche l'eventuale consumazione di sostanze stupefacenti e farmaci solitamente utilizzati per **facilitare i rapporti sessuali**. Gli sfruttatori, al fine di eludere eventuali indagini, cambiavano quotidianamente le utenze telefoniche attestando sugli annunci web. Le prestazioni sessuali avevano **dei costi da 200 a 1500 euro**, a seconda delle richieste e della durata delle stesse. Le indagini hanno accertato che le giovani vittime sono state fatte prostituire nelle province di **Cremona, Brescia, Verona, Piacenza, Pavia, Parma e Lodi**. La Procura della Repubblica di Cremona, condividendo le risultanze investigative raccolte dai Carabinieri della Compagnia di Cremona, ha indagato in stato di libertà i tre rumeni per sfruttamento e induzione alla prostituzione in concorso, percosse, violenza sessuale.



Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, Cerimonia in Provincia - pag. 24

Talk show in Cattedrale a Crema

di Giovanni Clerici

Eccellenza, soddisfatto del talk show di sabato sera dallo "studio televisivo" della Cattedrale, come da lei definito, con tanto di "faro abbagliante"? Dal numero di spettatori presenti in sala, si direbbe un flop, vista l'esigua presenza di giovani, non più tanto giovani, trattandosi della giornata mondiale dei giovani. E i dati di ascolto? Auditel cosa riferisce? Forse la bella Chiesa Cattedrale, gotico romanica, non risultava abbastanza suggestiva, da allestire un palcoscenico sull'altare? Una studiata messa in scena di luci e di ombre, con tanto di cineoperatore e occhio di bue sul portale d'ingresso. Una vera messa in libertà per tutti coloro che da sabato sera potranno improvvisarsi artefici di spregiudicate manomissioni liturgiche, con l'avallo del Vescovo, esibendo al pubblico le proprie performances. Tanto di cappello ai benedetti e lodati organizzatori del nuovo corso liturgico diocesano, che troverà sicuramente seguaci entusiasti tra le band locali, debitamente ingaggiate. Si possono comprendere le perplessità sui nostalgici della liturgia tridentina, ma di queste fantasiose riforme, cosa ne pensa l'Ufficio Liturgico della CEI? Col migliore augurio.

Cassa Rurale Bcc Treviglio: sabato 4 dicembre accende le luci dell'albero di Natale

Cassa Rurale Bcc Treviglio è pronta a dare inizio al magico periodo che precede le feste natalizie con il suo tradizionale #XMASBCC-TREVIGLIO! Per il quinto anno consecutivo la **Banca di Credito Cooperativo di Treviglio** vuole celebrare l'arrivo del Natale insieme a tutta la comunità condividendo con tutti un pomeriggio di festa e di divertimento, manifestando così la sua continua vicinanza e l'incessante sostegno al territorio. L'immane **albero di Natale targato Bcc Treviglio** che da diversi anni illumina la città di Treviglio e la accompagna per tutto il periodo natalizio, quest'anno si sposta in Piazza Garibaldi, invece che nella tradizionale Piazza L. Manara, per un Natale ancora più grande e ancora più magico! Sabato 4 dicembre ad animare il pomeriggio nella magica cornice di Piazza Garibaldi dalle ore 16:00 ci penseranno le numerose sorprese: **Babbo Natale e il suo Elfo** nell'incantevole villaggio di Natale, il

coloratissimo truccabimbi, le bellissime foto di Natale e per i più golosi lo zucchero filato e le caldarroste offerte dal **Gruppo Alpini di Treviglio**. La storica piazza si illuminerà di magia e di incanto alle ore 17:00 quando **verranno accese le mille luci del maestoso albero di Natale**, un Abies Nordmanniana di circa 8 metri, divenuto simbolo del Natale trevigliese, che verrà poi riportato nel suo ambiente naturale. Nella speranza di potervi vedere numerosi in questa occasione, **Cassa Rurale Bcc Treviglio** coglie l'occasione per augurare a tutti buone feste e per ringraziare coloro che anche in questo anno hanno scelto di contribuire a realizzare un pomeriggio di festa e condivisione, in modo particolare **all'Associazione degli Alpini di Treviglio**, che dal 1929 è attivamente coinvolta in progetti sociali, a sostegno dei bisogni delle famiglie e della comunità, con una forte sensibilità nei confronti del territorio. **Pag. 9**

Lunedì incontro con Rolfi

Lunedì 29 novembre al Museo della Civiltà Contadina ad Offanengo, alle ore 20.45 si terrà il convegno **"Giovani e Agricoltura-La difesa del territorio"**. Confermata la presenza di **Carlo Recchia, dell'ass. reg. Fabio Rolfi, dell'on. Claudia Gobatto, del sen. Simone Bossi**. L'evento è organizzato da Lega Giovani Crema coordinata da **Bergamaschini**.

Autorizzato il primo suicidio assistito in Italia

La decisione dell'ASL delle Marche, dopo una sentenza del Tribunale di Ancona, riguarda un 43enne tetraplegico

Nelle Marche è stato autorizzato il **primo suicidio assistito**, nei confronti di un paziente tetraplegico, un uomo di 43 anni immobilizzato da 10 a causa di un incidente stradale. L'autorizzazione è arrivata dal comitato etico dell'azienda sanitaria delle Marche, dopo che nel mese di giugno il Tribunale di Ancona aveva ordinato di verificare che esistessero le condizioni necessarie per procedere. Si tratta del primo caso in Italia, in cui un'azienda sanitaria autorizza il suicidio assistito e dunque, che viene applicata un'importante sentenza della Corte Costituzionale del 2019, secondo la quale chi aiuta una

persona a suicidarsi non è punibile, a patto che siano rispettate determinate condizioni. La richiesta da parte dell'uomo era arrivata nell'agosto 2020. Inizialmente fu respinta poiché l'ASL marchigiana non aveva attivato le procedure indicate nella sentenza della Corte Costituzionale, secondo cui il suicidio assistito non è punibile se ci sono alcune condizioni: che il paziente sia tenuto in vita da trattamenti di sostegno vitale, che sia affetto da patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche, e che sia capace di prendere decisioni libere. Dopo che l'ASL si era rifiutata di verificare tali condizioni, l'uomo aveva

presentato un'istanza al Tribunale di Ancona, che inizialmente aveva dato ragione all'ASL. Pur sapendo che l'uomo aveva tutti i requisiti, non era possibile obbligare l'azienda sanitaria. Dopo un ulteriore reclamo da parte del 43enne, il tribunale di Ancona ha preso la decisione e dato l'ordine all'ASL di verificare le condizioni, che nei giorni scorsi sono state verificate e confermate. Ora restava da individuare le modalità di attuazione del suicidio assistito. Inevitabili sono state le reazioni della Chiesa sulla vicenda. A commentare l'accaduto è **don Massimo Angelelli**, direttore dell'Ufficio Cei per la Pastorale della salute: "La sofferenza delle

persone va sempre considerata e se porta ad una scelta così estrema significa che è alta. Occorre una vicinanza fraterna a chi soffre in questo modo, perché non si senta solo. La comunità cristiana prega e accompagna ogni sofferente". La vita è un bene ricevuto, che va tutelato e difeso in ogni sua condizione. Nessuno può essere chiamato a farsi portatore della morte altrui. "La comunità civile - continua **don Angelelli** - anche attraverso le sue scelte pubbliche, è chiamata ad assicurare le condizioni perché ogni sofferente sia sollevato dal dolore, anche attraverso percorsi palliativi, e garantire le cure necessarie a

malati che sono al termine della loro vita". Non si può minimizzare la gravità di quanto vissuto dal 43enne marchigiano, ma occorre domandarsi se davanti ad una simile provocazione la risposta giusta sia incoraggiarlo a togliersi la vita. Ci si deve chiedere se non ci siano altre strade da percorrere per favorire la percezione che la vita è significativa ed ha un valore anche per gli altri. La strada più convincente è quella di un accompagnamento, che sta nella logica delle cure palliative, che anche esse contemplano la possibilità di sospendere tutti i trattamenti, che vengono considerati sproporzionati dal paziente.

Germania: c'è l'accordo, Scholz premier

di Vittoria Scotto Rosato

Dopo due mesi di contrattazione la Germania avrà un accordo di coalizione. Il contratto di coalizione sarà presentato a Berlino dai partiti **'semaforo' Spd, Verdi** ed e non ha ancora terminato il suo percorso prima dell'elezione di **Olaf Scholz** a cancelliere e la formazione ufficiale del nuovo governo. Il testo dopo l'ok dei liberali presentato da **Scholz** per i socialdemocratici, **Robert Habeck** e **Annalena Baerbock** per i Verdi e **Christian Lindner** per l'Fdp, dovrà avere il via libera nei congressi straordinari dell'Spd e dell'Fdp, mentre il partito ambientalista ha fatto sapere che organizzerà un referendum on line, che coinvolgerà 125 mila iscritti. Con la presentazione del contratto di coalizione, verranno resi noti i dettagli dell'inedita collaborazione di governo Spd-Verdi-liberali. Nella settimana a partire dal 6 dicembre è prevista l'elezione di **Olaf Scholz** a nuovo cancelliere federale. Le tre parti hanno valori comuni in due aree importanti. Uno è il liberalismo sociale, espresso in una serie di impegni che vanno da una politica più permissiva sulle droghe leggere a un più facile accesso alla cittadinanza. L'altro è un forte impegno per molti più investimenti pubblici e privati in un'economia decarbonizzata e digitale. Mentre **Olaf Scholz** passa dal ministero delle finanze alla cancelleria come capo di un governo semaforico, porta con sé l'esperienza delle più spinose riforme economiche e finanziarie dell'UE. L'accordo prevede uno schema riassicurativo a livello europeo per le garanzie dei depositi ed è aperto a riforme del patto di stabilità e crescita del blocco "per rafforzare l'efficacia di fronte alle sfide del tempo". Il vantaggio dei lunghi colloqui di coalizione della Germania è che gran parte della difficile contrattazione ora è stata fatta. Ma resta da vedere quanto sopravviverà alle sfide dell'ufficio, non ultima una allarmante quarta ondata di infezioni e decessi da **Covid-19** che si sta diffondendo in tutto il paese. Per la diversità di pensiero inevitabilmente alcuni elettori si sentiranno traditi. La longevità politica e lo stile della **Merkel** hanno spesso prodotto rallentamenti quando le sfide interne che a livello dell'UE richiedevano la volontà di spingere al cambiamento. L'elezione ha mostrato che il suo partito CDU sembrava stanco dopo un lungo periodo al governo; può beneficiare di un incantesimo in opposizione. Se la promessa di rinnovamento che questo programma offre si rivelerà reale, la politica tedesca, l'economia del **Paese** e l'**Europa** potrebbero beneficiarne.

Da mercoledì aperte le prenotazioni per la terza dose dopo 150 giorni

Dalla serata di mercoledì 24 novembre, Regione Lombardia ha dato avvio "alle prenotazioni delle **dosi 'booster' di vaccino anti Covid-19** per tutte le persone che rientrano nelle categorie per le quali la terza dose è già raccomandata e che abbiano superato i 5 mesi (150 giorni) dal completamento di un ciclo vaccinale primario, come disposto dalle recenti indicazioni del Ministero della Salute". Lo comunicano, in una Nota, **Regione Lombardia** con l'Unità di crisi per la campagna vaccinale anti-Covid. "In questo momento, il nostro obiettivo primario - prosegue la Nota - è mantenere sotto controllo la nuova ondata epidemica, evitando quanto più possibile la diffusione dei contagi. Le agende dei Centri Vaccinali sono state ulteriormente ampliate per accogliere le richieste dei

circa **2.000.000 di cittadini** che attualmente hanno già superato l'intervallo minimo dei 5 mesi dalla conclusione del ciclo primario. **Le somministrazioni partiranno da domenica 28 novembre**. "Tutti i cittadini di età maggiore di 40 anni, le persone a elevata fragilità, gli operatori sanitari e sociosanitari e i maggiorenni vaccinati con Johnson & Johnson - si legge ancora nella Nota - possono prenotare la terza dose booster dopo 5 mesi (150 giorni) dal completamento del ciclo primario di vaccinazione indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato". "Oltre alla rete degli hub e dei centri vaccinali - conclude la Nota - i cittadini over 40 che abbiano superato l'intervallo dei 5 mesi potranno effettuare la dose di richiamo (booster) presso le **farmacie territoriali aderenti**".



3a dose, Piloni (Pd): "Appuntamenti fuori provincia"

Al Nuovo Robbiani di Soresina al via le prenotazioni

Per essere vaccinati con la terza dose il 30 novembre, succede che da Bagnolo Cremasco si trovi posto il 7 dicembre in **piazza Novelli, a Milano oppure a Chiari**, in provincia di Brescia. Sempre dalla provincia di Cremona, solo per fare qualche esempio, si viene spediti anche a **Bergamo, Chiuduno, Codogno, Lodi e Stradella**. "Ci giungono segnalazioni da ogni territorio di cittadini che stanno cercando di prenotare la terza dose e si trovano di fronte appuntamenti lontani da casa o non prima di alcune settimane - spiega il consigliere regionale del **Pd Matteo Piloni**

- . Il risultato è che molti di loro rinunciano a prenotare, sperando di avere miglior fortuna nei prossimi giorni, e quindi rischiando di perdere settimane preziose prima dell'inoculazione, mentre il virus torna a correre. Il dramma è che i posti oggi non ci sono, perché tra agosto e settembre la Regione ha chiuso o ridotto gli hub vaccinali e ora non riesce a potenziare in tempi brevi quelli rimasti, figuriamoci ad aprirne di nuovi. Spiace ricordare che lo avevamo detto il 2 di novembre, con una mozione in Consiglio regionale, che non saremmo stati pronti per la terza dose e spiace di più constatare che

avevamo ragione e che non siamo stati ascoltati, anzi, ci è stato detto che stavamo facendo allarmismo. Il risultato lo stanno vedendo i lombardi in queste ore ed è l'ennesimo errore nella gestione della pandemia della giunta **Fontana-Moratti**". "Oggi per i centri la criticità maggiore consiste nel reperimento del personale per aumentare le linee e la capacità di somministrazione - prosegue Piloni - ed è proprio per questo che da settimane chiediamo a Moratti e Fontana di riattivare immediatamente gli hub delle prime due dosi, richiamando il personale che ha lavorato come Co.co.co e

i dipendenti in orario aggiuntivo senza lasciare sole nella ricerca delle singole ASST. Solo così potremo dare copertura in tempi ragionevoli, anticipando il virus anziché, come al solito, rincorrerlo". "Non serve vaccinare nei supermercati! Bisogna riaprire quelli chiusi e potenziare i centri attivi. In provincia di Cremona si tratta di potenziare i centri di Cremona e Crema e riaprire i centri di **Soresina, Rivolta d'Adda e Casalmaggiore**. Per farlo serve personale" conclude Piloni. In realtà al Nuovo Robbiani di Soresina sono pronti e stanno già acquisendo le prenotazioni. Pag. 24

Riceviamo e Pubblichiamo:

Forti aumenti di luce e gas nelle prossime bollette

Così non va! più coraggio nel promuovere le energie rinnovabili

Riteniamo esagerato l'aumento stabilito dall'**Agenzia di regolazione Energia Reti e Ambiente (Arera)** che fissa per il prossimo trimestre (1° ottobre- 31 dicembre) un aumento del +28,8% per l'elettricità e del +14,4% per il gas. E non ci consola sapere che gli aumenti sarebbero stati più alti (col prezzo dell'elettricità più caro del +45% e del gas più del 30%) se non fosse intervenuto il Governo con un provvedimento d'urgenza stanziando 3 miliardi di euro. Ci sembra l'ennesimo gioco delle parti tra **Governo e Agenzia per l'Energia che**, per far passare il provvedimento si paventano, prima, fortissimi rincari e poi li si modula abbassandoli pur rimanendo esagerati e assolutamente non giustificati. Il Governo stanziava 3 miliardi di euro per contenere gli aumenti ma non ci dice quanti soldi concede ai petrolieri e a tutto

il comparto dei combustibili fossili responsabili dell'aumento dei gas serra in atmosfera. E, per quanto riguarda il metano nemmeno viene fatta chiarezza sul costo di questa materia prima all'origine, da sempre oggetto di forti speculazioni sul mercato internazionale in quanto i costi di estrazione sono irrisori mentre al consumatore costa cifre iperboliche al metro cubo. Né ci si può rifugiare sulle spese di trasporto della materia prima dal momento che i costi di distribuzione (gasdotti) sono stati in gran parte ammortizzati. Il Governo deve ri-contrattare il prezzo di acquisto del gas sul mercato internazionale i cui costi sono artificialmente gonfiati per giustificare il perdurare dei profitti per la vendita di petrolio e carbone. **Europa Verde** esprime il suo dissenso rispetto a questi rincari, proprio a fronte di una

incerta azione governativa nel promuovere con più determinazione le energie rinnovabili. Infatti, a fronte del potenziale di energia che potrebbe essere prodotta con l'irraggiamento solare e con il potenziamento delle altre fonti pulite e rinnovabili ci si attarda ancora dietro le fonti fossili. Nessuno avrebbe immaginato ad esempio, solo pochi anni fa, che in **Toscana** sarebbe stata realizzata la più grande centrale geotermica d'**Europa**, sfruttando l'imponente riserva di energia e di soffici boraciferi del sottosuolo. E la geotermia è sfruttata solo in minima parte. E ben altro può arrivare dall'energia eolica sfruttando i venti e le correnti atmosferiche nelle vaste aree marine di cui l'Italia dispone avendo una rilevante quantità di acque interne in un Paese che ha più di 7000 km di coste. Fra tutte, quella solare è la fonte per

eccellenza, una energia inesauribile e che pienamente si confà all'Italia che è il Paese del sole. Nel frattempo riteniamo che se di aumenti di gas e luce si deve parlare e stabilirne i costi questi non devono essere superiori al 5% annuo a fronte del mancato incremento di stipendi e pensioni in modo da salvaguardare i bilanci famigliari messi, oggi, a dura prova. Per far questo chiediamo al Governo di raddoppiare lo stanziamento da 3 a 6 miliardi di euro per ridurre gli aumenti delle tariffe energetiche. I ritardi del Governo nell'implementare un grande Piano Energetico Nazionale per potenziare le fonti rinnovabili non devono ricadere sulle famiglie.

Andrea Ladina
consigliere nazionale
Europa Verde

Primapagina

Registrazione Tribunale di Crema n. 60 del 18/8/86

Certificato di iscrizione al Registro Nazionale della stampa al n° 02171 Vol 22 Foglio 561 del 30/6/87 ROC n° 35835

SOCIETÀ EDITRICE

INTERMEDIA

Sede: Via Dell'Oca, 2 Crema
P.IVA 01726330192
F.G.E.

Don Corrado Fioravanti
Direttore Responsabile
Rosa Massari Parati



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

REDAZIONE

26013 Crema, Via Dell'Oca, 2
Tel. (0373) 86378 r.a.
Fax (0373) 250361
set@primapagina1.191.it
www.inprimapagina.com

STAMPA

Centro Stampa Quotidiani, S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)

DISTRIBUZIONE

Canesi Diffusione s.r.l.,
Via Ferrarini 16, Cremona

ABBONAMENTI

Cartaceo € 50,00
Telematico € 40,00
Cartaceo + Telematico € 60,00
Sostenitore € 80,00
Amico € 100,00

Presso la nostra Redazione o tramite Bonifico Bancario IBAN

IT16N07065684000000011550
a Intermedia per inPrimapagina

PUBBLICITÀ

INTERMEDIA Tel. (0373) 86378 r.a.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Riproduzione Vietata

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

L'Ass. Mattinzoli: da PNRR 252 milioni per riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico

Somma prevista dal Programma nazionale 'Sicuro, verde e sociale'

Casa e PNRR: è di oltre 252 milioni di euro la cifra disponibile per il territorio della Lombardia prevista dal Programma nazionale 'Sicuro, verde e sociale'. È utilizzabile per interventi edilizi sulla casa e edifici residenziali pubblici, e finanziata con le risorse del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il bando è stato illustrato venerdì dall'assessore regionale alla Casa e Housing sociale, **Alessandro Mattinzoli**, in occasione del convegno 'Sicuro, Verde, sociale: un nuovo piano casa' tenuto all'auditorium 'Gaber' di Palazzo Pirelli. Ai lavori hanno

partecipato anche **Attilio Fontana**, presidente della Regione Lombardia, i ministri **Mariastella Gelmini** (Affari regionali e Autonomie) e **Enrico Giovannini** (Infrastrutture e Mobilità sostenibili). Interventi nei centri a elevato rischio sismico, efficientamento energetico e lavori di riqualificazione edilizia. Questi sono i punti cardine del bando che coinvolgerà le **Aler e i Comuni della Lombardia**. L'obiettivo è riqualificare il patrimonio immobiliare comunale e le case popolari. "Le città vanno ripensate - ha spiegato l'assessore - in modo da diventare sempre più



Alessandro Mattinzoli

inclusive, più smart, sostenibili e sicure. Bisogna azzerare le disuguaglianze

ancora più accentuate dalla pandemia". "Dal lockdown abbiamo imparato - ha proseguito - nuove modalità di lavoro come lo Smart working. Tutto questo scenario ha posto il tema della casa ancora più di prima al centro del dibattito politico". "Da questo convegno - ha continuato **Mattinzoli** - emergono quindi cinque nuove proposte welfare abitativo, cura del patrimonio, rigenerazione urbana, housing sociale e sostenibilità economica del sistema. Dobbiamo fare uno sforzo, con tutti gli attori delle politiche abitative, per un nuovo patto sociale

che diventi una volontà di responsabilità". "Il Pnrr - ha concluso - è l'occasione storica che ci mette a disposizione dei fondi per realizzare i nostri obiettivi". Le risorse finanziarie di **252.937.245,29 euro** totali sono di derivazione statale e saranno suddivise in sei tranche, dal 2021 al 2026. **Nello specifico: 25.293.724,53 euro per il 2021; 50.587.449,06 euro per il 2022; 44.264.017,93 euro per ogni anno dal 2023 al 2026.** Saranno destinati alle Aler oltre 151 milioni di euro, di cui oltre 30, pari al 20%, per

interventi nei Comuni con meno di 30.000 abitanti. Altri 101 milioni sono destinati specificatamente ai Comuni, di cui 20, pari al 20%, riservato alle realtà territoriali con meno di 30.000 abitanti. Entro il 31 dicembre saranno individuate le proposte di intervento che saranno approvate dal Ministero delle Infrastrutture. Il Programma prevede tempi di attuazione molto stringenti: entro marzo 2026 dovranno essere ultimati tutti i lavori. Il cronoprogramma è stato stabilito dal Governo italiano in sede europea per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Programma sviluppo rurale, apre la misura 4.2: domande dal 30 novembre 2021 al 31 marzo 2022

La Regione Lombardia, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (Psr), ha attivato la **misura 4.2.01** dedicata alla trasformazione, alla commercializzazione e allo sviluppo dei prodotti agricoli. "Una dotazione finanziaria da 25 milioni di euro - ha precisato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, **Fabio Rolfi** - per stimolare la competitività del settore agricolo e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali". "L'export dell'agroalimentare lombardo - ha aggiunto - ha fatto segnare un +12% nei primi sei mesi del 2021 rispetto al periodo pre-Covid. C'è sempre più richiesta dei nostri prodotti, caratterizzati dalla



qualità, dalla sicurezza alimentare e dalla sostenibilità ambientale. Per questo è fondamentale il sostegno alle imprese negli investimenti". "Con queste risorse - ha spiegato **Rolfi** - finanziamo interventi connessi all'attività di trasformazione e commercializzazione

dei prodotti agricoli, anche in ottica di miglioramento dell'efficienza energetica. Potranno essere acquistati nuovi impianti, macchinari, software e nuove dotazioni informatiche. Vogliamo che il sistema agroalimentare lombardo sia sempre più moderno e attento alle tematiche ambientali, anche in chiave comunicativa e di valorizzazione della qualità dei prodotti". Possono presentare domanda le imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. **La domanda deve essere presentata dal giorno 30 novembre 2021 al 31 marzo 2022.** La dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

è pari a 25 milioni di euro. "Avevamo garantito - ha osservato l'assessore - l'apertura dei bandi entro novembre. Dopo la misura 4.1 da 70 milioni ora attiviamo anche la 4.2. Sono gli interventi più attesi dalle imprese perché consentono investimenti strutturali". "È necessario - ha concluso **l'assessore Rolfi** - un miglioramento costante in ambito di efficientamento energetico, per produrre meglio consumando meno e per essere al passo coi tempi in ambito tecnologico. La Lombardia è la prima Regione italiana per valore della trasformazione, con 3,6 miliardi di euro sui 31 italiani".

Più tempo a Comuni per il bando sicurezza cimiteri

Più tempo ai Comuni per la documentazione riguardante la 'messa in sicurezza' dei cimiteri. Lo prevede una delibera approvata la scorsa settimana dalla Giunta su proposta dell'assessore agli Enti locali, Piccoli Comuni e Montagna, **Massimo Sertori**. Il provvedimento porta il termine per la presentazione della documentazione sull'avvio lavori per il bando 'SiCim' (Sicurezza Cimiteri) al 30 aprile 2022, mentre la rendicontazione andrà ora fatta nel termine

massimo del 15 giugno 2022. "In questo modo - sottolinea l'assessore - riconosciamo, soprattutto in quelle realtà che non possono contare su una grande macchina amministrativa, le difficoltà a restare nei vincoli temporali in precedenza determinati dalle misure". "Si tratta di un tema molto sentito e particolarmente d'attualità in numerosi piccoli Comuni lombardi. Realtà - conclude Sertori - alla quale Regione Lombardia guarda con particolare attenzione".

Opportunità di inclusione anche nei piccoli Comuni

Via libera dalla Giunta di Regione Lombardia alle linee guida per la redazione dei 'Peba', i Piani per l'accessibilità, l'inclusione e il benessere ambientale. "A seguito del parere della Commissione consiliare - ha spiegato l'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità **Alessandra Locatelli** - abbiamo approvato le linee guida che agevoleranno i Comuni, in particolare quelli fino a 5.000 abitanti e quindi dotati di minori strumenti a loro disposizione, nella redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche". "Ci tengo a precisare - ha aggiunto - che quelle approvate oggi non sono solo delle norme a cui attenersi, ma un vero e proprio strumento per

affiancare i Comuni nell'elaborazione di un piano che possa integrarsi con le politiche già attive sul territorio, che sia condiviso dalle associazioni e dalla cittadinanza e che possa accelerare il processo di adozione di misure preziose". "L'obiettivo - ha concluso **l'assessore Locatelli** - è incentivare l'accessibilità universale e l'inclusione sociale nei nostri Comuni, partendo dall'abbattimento delle barriere architettoniche fino ad arrivare anche ad altri settori". Per facilitarne la redazione e lo sviluppo efficace, inoltre, si propone un'articolazione in più fasi, che va da quella preliminare, alla definizione delle strategie e degli obiettivi, all'analisi delle criticità, fino alla presentazione alla cittadinanza.

Ferrari 458 spider, confiscata alla mafia assegnata alla Polizia locale di Milano

L'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale, **Riccardo De Corato**, è intervenuto in Fiera a Rho, all'edizione 2021 dell'esposizione dedicata alla sicurezza. "È stata un'occasione particolarmente utile - ha detto l'assessore - per conoscere le più moderne tecnologie in tema di sicurezza e prendere spunto per bandi futuri. Regione Lombardia, infatti, bandisce annualmente avvisi finalizzati all'acquisto di strumentazione per le Polizia locali. Lo scorso mese abbiamo pubblicato un bando da 4,4 milioni di



euro per dotazioni sempre più tecnologiche, quali, tra gli altri, body cam, droni, taser e sniffer palmari, dispositivi per il riconoscimento della droga". "La tecnologia è

sempre più utile per aiutare i nostri agenti nel controllo del territorio e di tutelare la loro incolumità personale. Così come la videosorveglianza diventa sempre più

strategica". **L'assessore De Corato**, che detiene anche la delega ai beni confiscati alla criminalità organizzata, ha anche fatto visita ad un'area ove è esposta una **Ferrari 458 spider**, già confiscata alla mafia e successivamente assegnata alla **Polizia locale di Milano** per progetti di educazione ai giovani. "Nel 2021 - ha concluso - abbiamo finanziato 19 progetti, riguardanti 14 Comuni, per azioni di recupero dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. In tutto fondi per oltre 1,1 milioni di euro".

Il Consiglio regionale di Anaao-Assomed Lombardia esprime perplessità sulla riforma sanitaria regionale

Si è riunito mercoledì 17 novembre, il Consiglio Regionale di **ANA AO-ASSOMED Lombardia** che, durante la seduta, ha espresso forti perplessità sul testo della **Riforma Sanitaria** così come licenziato dalla Commissione III e ora in discussione in Consiglio Regionale. Alla luce degli emendamenti presentati e delle pro-

poste scaturite nelle audizioni degli scorsi mesi, il sindacato più rappresentativo della **dirigenza sanitaria regionale** intende denunciare l'assenza di risposte da parte del legislatore regionale. In particolare, **ANA AO** segnala: **- Lo scarso coraggio** nel cambiare radicalmente un sistema che ha moltissime criticità,



presenti da prima della pandemia; **- L'assenza di un ragionamento di sistema** sulla rete ospedaliera, nonostante la sua insostenibilità denunciata diverse volte da ANA AO nel corso degli anni; **- Il timore per l'apertura** al privato anche sul versante previsto dal PNRR "cioè delle cure territoriali" che

ovviamente implica la mancanza di investimenti nella medicina pubblica; **- La timida correzione** dell'eccessiva libertà del privato accreditato e contrattualizzato, nonostante alcuni miglioramenti di dettaglio nel testo, comunque insufficienti per un'immediata traduzione pratica. "Il Servizio Sanitario Re-

gionale - commenta **Stefano Magnone, Segretario Regionale di ANA AO-ASSOMED Lombardia** - è cosa troppo preziosa perché sia sacrificata a delicati equilibri politici, miranti più a curare i rapporti di forza che a studiare un percorso di durata adeguata alle sfide che incombono. Davvero un'occasione persa".

Da Cremona sera

A2A-Lgh: troppi silenzi, troppe domande senza risposte dal Pd provinciale

di Antonio Grassi



Sulla vicenda Lgh-A2a la segreteria provinciale del Pd ha perso una buona occasione per rimanere in silenzio ed evitare banalità, imprecisioni, dimenticanze ed assist a favore di coloro che intendeva mazzolare. Il comunicato che ha diffuso ieri (Cremonasera) è fumo negli occhi. È bla bla bla, per usare una espressione cara ad un esponente di primo piano del Pd di Crema. Il territorio non ha bisogno di professorini e di maestrine dalla penna rossa, ma di politici degni di questo nome, con i quali sia possibile discutere e confrontarsi. Il comunicato va nella direzione opposta. Spiegare che «la richiesta degli atti deliberativi societari afferenti l'accordo di partnership A2a-Lgh, avanzata al Comune di Cremona e ad SCS Spa, da parte della Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti è un atto istruttorio e non una sentenza di condanna» è pleonastico. È un segnale della sindrome del più uno, tipica di quelli che si

reputano onniscienti e delegati dal padreterno - loro modello di riferimento - ad istruire il resto del mondo. Con espressione popolare, sono quelli che ti fanno la spiega, ma non capisci il motivo, il perché di tanto zelo in quanto tutto ti è già chiaro. Li lasci però parlare e loro sono contenti. Da quando è uscita la notizia dell'interessamento della Corte dei Conti alla vicenda, nessuno ha mai sostenuto la colpevolezza di chiacchierata e tanto meno pronunciato condanne giustappunto per evitare l'accusa di profeti di sentenze e di giustizialisti pronti a bruciare sul rogo anche incolpevoli prostatici che fanno pipì fuori dal vasino. Sottolineare che «Le istituzioni ed i soggetti coinvolti documenteranno per filo e per segno le premesse ed i contorni della operazione di partnership le due società, unitamente a tutti gli studi, le consulenze, le due diligence, i pareri legali e pro veritate, acquisiti in questi anni, per lo più allegati negli atti, per sostenere l'operazione e la sua correttezza tecnico amministrativa» è scontato. Chi è al centro della verifica collabora con l'autorità che controlla. Può avvalersi della facoltà di non rispondere, ma non è prevista con la Corte dei Conti. Ovvio. L'apalissiano. Spiegare che «il contesto normativo in cui si è svolto questo passaggio è complesso e presenta dei vuoti che sono colmati da una giurisprudenza non sempre unanime nel trattare la disciplina delle operazioni straordinarie che coinvolgono società pubbliche come Lgh, specie nei tempi nei quali l'operazione fu costruita,

nel 2015/2016» è dare aria alla bocca. «E allora?» direbbero al bar. Il comunicato prosegue con il Canticò dei canticò della storia d'amore prima tra Lgh e A2a, poi di entrambi per il nostro territorio. Un triangolo perfetto. Un ménage à trois che «dispiega vantaggi anche sul piano dei risultati concreti per le nostre comunità». Come il mancato rispetto di Linea gestioni, controllata da Lgh, degli accordi contrattuali sul calendario rifiuti e la conseguente protesta dei sindaci cremaschi (Cremonasera, 14 settembre 2021). Una sciocchezza, un nonnulla, irrilevante nella complessità del contratto, ma coincidenza vuole che l'intralcio si sia verificato dopo che il 51% di Lgh era stato ceduto ad A2a. Un segnale. Poi la sviolinata. «Non si può ignorare il fatto che in seguito all'accordo tra Lgh e A2a, sono stati e saranno investiti decine di milioni di euro l'anno sui nostri territori, risorse che la sola Lgh non sarebbe assolutamente riuscita a mettere in campo e a cascata, altri effetti positivi derivanti da questi investimenti: 58% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili; 35% di calore prodotto da fonti rinnovabili; raccolta differenziata a quasi l'80%, un risultato che ci pone a livello di eccellenza europea». Nell'attesa di vedere questi investimenti milionari, non sarebbe stato un peccato precisare che l'elevata percentuale di raccolta differenziata nel Cremasco è una prassi che dura da anni. Una medaglia sul petto da quando Lgh era nubile e non ancora promessa sposa di A2a. Non

poteva mancare l'intermedata. «Quelle forze politiche che lanciano strali sull'operazione di partnership e si muovono con gli esposti dovrebbero prospettare alternative altrettanto valide a questo modello, viceversa le loro critiche non possono essere minimamente considerate costruttive». Insomma non disturbare il manovratore. Come sui tram. Spiace per la segreteria del Pd, ma i monelli scassapalle sono stati ascoltati dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac). Se ne deduce che le polemiche non sono corrette solo se vengono dal Pd. Per ora non detiene il monopolio della protesta e non è ancora stato eletto giudice per decidere sulla validità di una contestazione o meno. Poi la predica finale: «Chi proficisce anatemi rispetto all'operazione dovrebbe dirci invece come pensa di trovare le risorse da investire sul territorio per potenziare la produzione di energia da fonti rinnovabili, come crede si possa sviluppare un'economia circolare, che dia seguito agli alti livelli di raccolta differenziata e consenta di ridurre il consumo di risorse, come ritenga che il nostro territorio possa rimanere competitivo di fronte alle sfide della globalizzazione, quale contributo vorrebbe dare per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale per la nostra provincia. Tutte domande strategiche a cui va data risposta e alle quali, evidentemente, alcuni non sanno rispondere preferendo le polemiche». Il Pd difetta di memoria. Un documento, firmato da 38 sindaci della nostra provincia lo scorso febbraio, ha

chiesto lo stop dell'iter relativo al Piano Energetico Ambientale avviato dal Comune di Cremona con Lgh, Aem e Padania Acque. (Cremaoggi, 11 febbraio 2021). E il sindaco di Cremona è di area Pd. E adesso alcune domande.

Perché nel documento Pd non si cita la delibera dell'Anac che boccia la cessione del 51 per cento di Lgh ad A2a?

Perché non vengono ricordate le due sentenze del Tar che respingono altrettanti ricorsi contro tale sentenza?

Perché non sono documentate le decine di migliaia, forse centinaia di euro pubblici investiti per le varie diligence, i pareri pro veritate, le consulenze di parte utilizzate per avvalorare l'operazione, poi sverniciata da Anac, arbitro al di sopra delle parti?

Perché non si è fatto menzione che l'Astem di Lodi, socio di Lgh, è dubbiosa sul matrimonio, in quanto un parere pro veritate da lei richiesto sostiene che la procedura per la fusione è poco ortodossa?

Perché non è stato detto che il sindaco di Cremona ha respinto un invito alla prudenza di quattro consiglieri comunali, ma ha mostrato i muscoli e ha proseguito imperturbato sulla strada della fusione? (Cremonasera, 21 novembre). Avanti Savoia!

Perché il Pd non ha riportato che A2a è quotata in borsa e che il 25,4% del flottante in mano a investitori istituzionali è detenuto da investitori statunitensi, il 18,8% da investitori italiani, il 14,1% da investitori britannici e l'8,5% da investitori con sede legale in Lussemburgo. Sono

inoltre presenti investitori istituzionali francesi (8,4%), olandesi (4,1%) e tedeschi (3,4%)? Tutta gente che del territorio non gliene frega nulla. Frega molto la distribuzione dei dividendi e la quotazione dell'azione A2a.

Perché non è stato ricordato l'accordo di A2a con il fondo francese Ardian. Prevede la creazione di una nuova controllata al 55% dalla stessa A2a e al 45% dal fondo medesimo, criticato dalla Lega (Giornale di Brescia, 24 luglio). Cosa c'entra? Conferma che A2a è su un altro pianeta rispetto al nostro territorio.

Perché il Pd si è dimenticato delle origini delle partecipate (Cremonasera, 21 novembre) nate per calmierare i prezzi e non per essere quotate in borsa? Non per distribuire dividendi. Non per adattarsi alla logica del capitalismo esasperato.

Perché il Pd, che dovrebbe essere di sinistra, ha scelto il business, la borsa, i fondi di investimento?

Perché da padroni si è deciso di regredire a scendiletto?

Perché non hanno informato che, essendo A2a quotata in borsa, l'accesso agli atti anche per tutte le società ad essa collegate è un'impresa biblica? La risposta del liquidatore di Scrp che nega al consigliere regionale Marco degli Angeli la documentazione su Scrp - richiesta il 29 settembre scorso - è illuminante.

Un comunicato con le risposte meriterebbe applausi e tanto di cappello. Senza polemica e con spirito dialettico. Per costruire. Si ritorni a fare politica. Il territorio ci guadagnerebbe.

In data 31 maggio 2021 il Consiglio Comunale di Cremona, a maggioranza, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Linea Group Holding (di seguito LGH) in A2A.

• Il Comune di Cremona, in qualità di socio unico di AEM s.p.a., ha dato indicazione al Consiglio di Amministrazione della medesima società per dare seguito agli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

• Il Consiglio di Amministrazione di AEM s.p.a. ha conferito al Presidente il mandato per firmare gli atti inerenti alla fusione di LGH in A2A, conformemente alle indicazioni ricevute dal Comune in qualità di socio unico e in conseguenza agli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

I Consiglieri della Lega hanno presentato un'interrogazione in Comune a Cremona

Quali provvedimenti intende prendere il Comune, inerenti al procedimento di fusione per incorporazione di Linea Group Holding in A2A

• In data 7 ottobre 2021 per LGH e in data 8 ottobre 2021 per A2A, le relative Assemblee dei soci hanno approvato il progetto di fusione per quanto di rispettiva competenza.

• In data 25 ottobre 2021 l'azienda ASTEM s.p.a., socio di LGH e partecipata dal Comune di Lodi, ha ricevuto dallo Studio

Legale Marelli e Maniscalco di Milano un parere legale pro veritate, richiesto dalla medesima società, sull'operazione di fusione per incorporazione di LGH s.p.a. in A2A s.p.a. Tale parere, è stato divulgato da alcuni quotidiani il giorno 28 ottobre u.s. ed è pertanto di dominio pubblico. Considerato che

• L'allegato parere legale giun-

ge alla conclusione secondo cui «la procedura di fusione per incorporazione di LGH s.p.a. in A2A s.p.a., anche alla luce dei più recenti arresti della giurisprudenza amministrativa, non risulti conforme alle norme che regolano le vicende delle partecipazioni pubbliche e, segnatamente, agli artt. 10 e 17,

D.lgs. 175/2016 nonché all'art. 5, D.lgs. 50/2016 i quali prescrivono l'adozione di procedure di evidenza pubblica per la negoziazione e valorizzazione delle partecipazioni sociali dirette e indirette degli enti pubblici».

• In data 11 novembre 2021 la Procura Generale della Corte dei Conti ha avanzato richiesta

all'Amministrazione Comunale di fornire chiarimenti circa il percorso per la fusione tra le due società, affidando le indagini alla Guardia di Finanza di Pavia. Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Comunali Chiedono al Sindaco

Quali provvedimenti si intendano prendere, e con quale tempistica, inerenti al procedimento di fusione per incorporazione di LGH in A2A, allo scopo di assicurare il rispetto della regolarità delle procedure e di tutelare il Comune, i suoi Amministratori, la Società partecipata e l'interesse di tutti i Cittadini.

Alessandro Zagari
Simona Sommi
Roberto Chioldelli

Scandalo cessione Multiutility comunali-A2A: il M5S deposita esposto alla Guardia di Finanza e alla Corte dei Conti

I Consiglieri Regionali del Movimento Cinque Stelle: Marco Degli Angeli, Simone Verni, Dino Alberti e Marco Fumagalli hanno annunciato, nel corso della conferenza stampa svoltasi a Palazzo Pirelli, di aver presentato un esposto presso le procure dei rispettivi Comuni. Corte dei conti, Guardia di Finanza e Anac. Oggetto dell'azione dei portavoce pentastellati lo scandalo della cessione, da parte di una moltitudine di amministrazioni comunali lombarde, di quote appartenenti a multiutility pubbliche ad A2A, senza procedura di evidenza pubblica. «Abbiamo raccolto atti interrogando 187 Comuni nelle provincie di Brescia, Cremona, Lodi e Pavia, chiedendo copia delle delibere autorizzative. Di questi in 96 hanno risposto, e solamente in 14 amministrazioni hanno comunicato di aver deliberato nel merito del passaggio di quote. Questo il contenuto dell'esposto depositato presso la Guardia di Finanza» spiegano i Consiglieri Regionali, che aggiungono: «La nostra azione vuole essere di supporto alla Corte dei conti, che in questi giorni ha effettuato perquisizioni in diversi Comuni della Lombardia. Abbiamo messo il materiale raccolto a disposizione degli organi inquirenti, di modo possano valutare nel merito dei comportamenti dei singoli amministratori comunali. Quella che vede coinvolti 186 Comuni della Lombardia è una vicenda enorme, che riguarda la cessione da parte del pubblico di settori strategici, quali la raccolta e lo smistamento rifiuti, la gestione dell'acqua e dell'energia a società private. Il tutto fatto senza coinvolgere, nella



stragrande maggioranza dei casi, gli organi che rappresentano i cittadini, ovvero i Consigli Comunali, e nonostante il parere contrario espresso da ANAC in occasione della cessione della prima tranche di quote, avvenuto nel 2016. Qui stiamo parlando di soldi pubblici e di procedure già valutate come irregolari, portate avanti nell'irregolarità e che, nonostante tutto, ad oggi non sono ancora state revocate. Evidenze per le quali, da cittadini e pubblici ufficiali, ci siamo sentiti in dovere di intervenire in supporto all'attività degli organi inquirenti, il cui lavoro, siamo certi, farà luce una volta per tutte sull'intera vicenda» concludono i Consiglieri Regionali. IDATI Provincia di Pavia Totale Comuni interpellati tramite richiesta di accesso agli atti inoltrata via PEC: 41 Risposte ricevute: 13 Risposte non ricevute: 28 Comuni che hanno deliberato nel merito del passaggio di quote da ASM Pavia ad A2A: 2 Comuni che non hanno deliberato nel merito di passaggio di quote da ASM Pavia ad A2A: 11.

Provincia di Brescia Totale Comuni interpellati tramite richiesta di accesso agli atti inoltrata via PEC: 60 Risposte ricevute: 26 Risposte non ricevute: 34 Comuni che hanno deliberato nel merito del passaggio di quote da COGEME ad A2A: 8 (di questi 8 hanno deliberato nel 2015/2016 per la cessione della prima parte di quote, di questi 3 hanno deliberato anche nel 2021 in occasione del secondo e definitivo passaggio di quote. Comuni che non hanno deliberato nel merito di passaggio di quote da COGEME ad A2A: 18. Provincia di Cremona e Crema Totale Comuni interpellati tramite richiesta di accesso agli atti inoltrata via PEC: 54 Risposte ricevute: 40 Risposte non ricevute: 14 Comuni che hanno deliberato nel merito del passaggio di quote da SCRP ad A2A: 2 Comuni che non hanno deliberato nel merito di passaggio di quote da SCRP ad A2A: 38 NB: i sindaci di dieci comuni della provincia, hanno dato notizia di aver preso atto in assemblea ordinaria di SCRP, del giugno 2021, dell'atto di indirizzo per la cessione della quota residuale. Nessuna evidenza nel merito della cessione della prima tranche di quote, datata 2016. Provincia di Lodi: Totale Comuni interpellati tramite richiesta di accesso agli atti inoltrata via PEC: 32 Risposte ricevute: 17 Risposte non ricevute: 15 Comuni che hanno deliberato nel merito del passaggio di quote da Astem Spa ad A2A: 2 Comuni che non hanno deliberato nel merito di passaggio di quote da Astem Spa ad A2A: 15

Riceviamo e Pubblichiamo:

La sindaca di Crema Stefania Bonaldi lo ha comunicato con una lettera ai capigruppo

Si è dimesso Pierpaolo Soffientini dalla carica di presidente della Fondazione Opera Pia Marina e Climatica Cremasca

Soffientini ha protocollato in Comune la lettera di dimissioni



Stefania Bonaldi



Finalpia



Paolo Soffientini

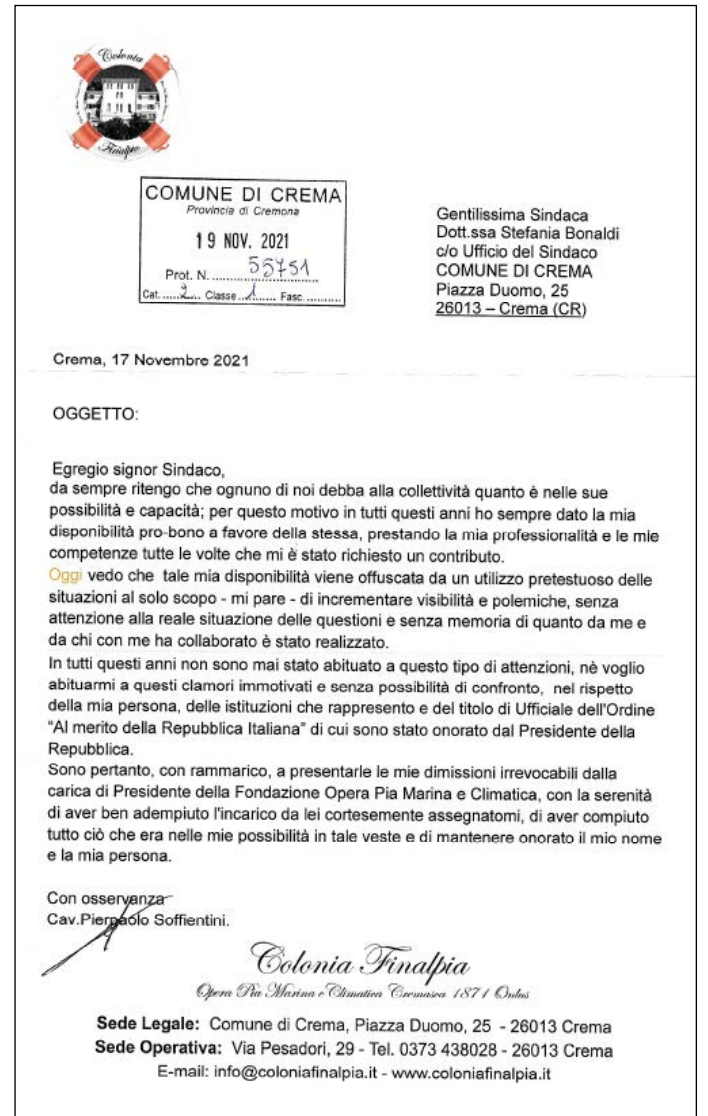
Stamane ho incontrato i capigruppo consiliari per comunicare loro le dimissioni del Presidente della Fondazione Opera Pia Marina e Climatica Cremasca ONLUS Finalpia, **Cav. Pierpaolo Soffientini**, come da nota che allego. Alle dimissioni del Presidente, rese in settimana, non seguite da ripensamenti e protocollate in data di ieri, **sono seguite a stretto giro le dimissioni dell'intero CdA**, con la conseguente situazione di "vacatio" dell'organo di amministrazione, in cui la Fondazione al momento versa. Ai capigruppo, ai quali avevo già consegnato il bilancio 2020 della Fondazione la scorsa estate, non appena depositato presso il Comune, ho consegnato anche la più recente documentazione afferente in particolare l'atto di "rent to buy" stipulato con la società modenese **Hyma srl**, nonché la successiva corrispondenza, dello scorso ottobre, che at-

sta l'insorgere di un possibile contenzioso con la medesima. Accanto a questo, mi sono impegnata a rendere disponibile nel più breve tempo possibile la documentazione disponibile nonché il resoconto aggiornato della condizione finanziaria della Fondazione, che come è noto, a causa della risoluzione per morosità del contratto con **CH Hotels**, avvenuta nell'estate 2019, versa in una importante situazione debitoria, avendo accumulato pendenze con l'erario (**Imu Comunale e tasse regionali**), con alcuni fornitori (**professionisti, consulenti, manutentori**) e con **Istituto bancario**, per il mutuo contratto in occasione dell'investimento per l'acquisto del parcheggio e dell'arredo. Credo sia doveroso procedere, in regime di necessità ed urgenza, a mettere la Fondazione in sicurezza ricostituendo immediatamente l'organo amministrativo, che avrà il

gravoso compito di scongiurare la messa in liquidazione della Fondazione e la compromissione dell'intero patrimonio. Questo a mio avviso, studiate le carte, andrà fatto valutando e poi percorrendo ogni possibile strada, da quella di un nuovo contratto di locazione, alla alienazione, all'ipotesi di rent to buy. **Intendo pertanto provvedere entro 7/10 giorni alla nomina di un nuovo Organo di Amministrazione**, incombenza che anche nel nuovo Statuto di **Ente di Promozione Sociale dell'Opera Pia**, compete al sindaco. Data la particolarità e gravità del momento, ho chiesto alle forze consiliari se condividano in modo puntuale questa valutazione circa l'urgenza ed il mandato da assegnare al nominando Cda e, laddove vi sia questa condivisione, se vogliono suggerirmi nominativi e CV per addivenire alla nomina di un Cda che immediatamente

prenda in mano la situazione e conduca la Fondazione fuori dal pericolo in cui essa attualmente versa. Ringrazio il **Cav. Pierpaolo Soffientini** e tutti i membri del Cda per il lavoro gravoso e difficoltoso di questi anni, del quale ho piena conoscenza e sono pure consapevole, lo dico senza remore, che la attuale situazione è il frutto di vicende complesse del passato, che pesantemente hanno inciso sulle attuali condizioni in cui la Fondazione versa. Mi auguro che le forze politiche tutte comprendano che i problemi di **Finalpia** si risolvono lavorando concretamente e insieme alla ricerca di soluzioni possibili qui ed ora, con disponibilità a impegnarsi per l'obiettivo comune della salvaguardia del patrimonio, questa ora deve essere la priorità.

Stefania Bonaldi
Sindaco di Crema



Agazzi: Finalpia - "Ma come si fa a dar credito a una Srl con 10 mila euro di capitale sociale?"

Le tardive dimissioni del Presidente e del CdA della Fondazione Opera Pia Marina Climatica Cremasca di Finalpia sono, probabilmente, l'epilogo mesto cui approda chi non sa più 'che pesci pigliare', dopo che si è voluto intestardire in operazioni non sostenibili. L'ho detto in un recente Consiglio Comunale: **ma come si fa a dar credito a una Srl con 10 mila euro**

di capitale sociale? Neanche dei dilettanti avrebbero avallato una simile "soluzione"! E l'Amministrazione Comunale? Mi cito, so che non è elegante, ma sono costretto dall'evidenza dei fatti: era il 28 Agosto scorso e dichiaravo: **"Troppo entusiasmo per l'arrivo di Hyma; nessuno ha voluto condurre una seria analisi circa le reali capacità economiche e patrimoniali dell'**



Antonio Agazzi

ipotetico nuovo gestore dell'**Hotel del Golfo di Finale Ligure**'. Prima di tutto ciò, la scelta di procedere sempre in solitudine, con poca disponibilità a informare e ascoltare le formazioni politiche consiliari, ovvero la cittadinanza che le stesse, in democrazia, hanno il compito di rappresentare. Certo, hanno potuto farlo perché il Sindaco e l'Amministrazione Comunale erano

concordi e questa è, infatti, una sconfitta pesante anche **per il Sindaco e la Giunta Bonaldi-Bergamaschi**. Quando si dimise dal CdA **l'Arch. Camillo Cugini** - lungimirante - il Sindaco, anziché cogliere l'occasione per azzerare tutto il CdA, lo sostituì con un fedelissimo: **Gianfranco Ervin**. Da ultimo - sempre con riferimento a **Sindaco, Giunta e Maggioranza** - imperdonabile,

politicamente, il non aver mai preso in considerazione la proposta di **Forza Italia** di fusione per incorporazione di **Fondazione Opera Pia Marina Climatica Cremasca con Fondazione Benefattori Cremaschi...** Ora che faranno?

Antonio Agazzi
Capo Gruppo di
Forza Italia in Consiglio
Comunale a Crema

Finalmente, Pierpaolo Soffientini, presidente della Colonia di Finalpia, si è dimesso

Bettenzoli: "La perdita di questo bene avrebbe un responsabile con un nome e cognome chiaro: Stefania Bonaldi"

Questa sera è arrivata una buona notizia, il Presidente della **Fondazione Opera Pia Marina e Climatica Finalpia**, il cavalier **Pierpaolo Soffientini**, ha presentato le sue dimissioni e con lui se ne è andato l'intero Consiglio di Amministrazione. Le dimissioni sono state presentate venerdì 19 novembre (protocollo n. 55751), per noi di Rifondazione Comunista sono solo estremamente tardive, già nel luglio 2020 avevamo chiesto pubblicamente alla **Sindaca Bonaldi** di revocare l'intero Consiglio di Amministrazione, in quanto aveva fallito la sua mission, infatti non aveva realizzato i soggiorni per i cittadini cremaschi appartenenti alle fasce più deboli, non era riuscito a far ripartire

l'attività, dopo le vicende della gestione dell'**Hotel del Golfo**, con infiltrazioni della **'ndrangheta**, optando per la messa in vendita della storica struttura di vacanze dei cremaschi. Noi non abbiamo dimenticato che il 29.03.2021 era apparso improvvisamente su **Il Sole 24 Ore** il bando per la **vendita della Colonia** mediante procedura ad evidenza pubblica, al prezzo base di **euro 10 milioni**, oltre le imposte. L'espletamento della gara era stato affidato a **Consorzio.it**, che da struttura nata per collaborare con gli enti locali cremaschi per gli aspetti informatici, si è riciclata in agenzia esperta nella vendita di immobili. La **Società modenese Hyma Srl** si è aggiudicata, tra-

mite "rent to buy" (affitto con riscatto) l'affitto dell'immobile per tre anni a **300 mila euro annui**, superiori a quanto concordato con il precedente locatario fallito (**gestione Hotel del Golfo**) oltre ad un anticipo di **500 mila euro** sull'acquisto finale previsto a **10 milioni di euro**. Di fatto **Hyma, una Srl modenese** con un capitale di soli **10 mila euro**, ha chiesto la rinegoziazione delle condizioni sottoscritte soltanto ad agosto 2021, chiedendo che l'affitto annuo passi dai **300 ai 200 mila euro** e uno sconto di **1.500.000 euro** sull'acquisto finale. Insomma, un risparmio di **ben 1.800.000 euro rispetto al contratto sottoscritto**. Il tentativo odierno della **Sindaca**



Piergiuseppe Bettenzoli

Bonaldi di coinvolgere tutte le forze politiche e, indirettamente, tutti i cittadini cremaschi, **nella risoluzione del suo fallimento**, arriva ormai a tempo scaduto.

Sarà difficile, per non dire impossibile, trovare una soluzione ad una situazione creata da un Consiglio di Amministrazione nominato e confermato nell'ottobre 2016 dalla stessa sindaca. Un C.d.A. che a seguito delle numerose dimissioni susseguites nel corso degli anni, è stato dalla **Bonaldi** stessa più volte integrato con nuovi membri di sua fiducia, come nel caso della sostituzione del **dimissionario Camillo Cugini con Gianfranco Ervin**. I pericoli da noi più volte denunciati si stanno purtroppo concretizzando e ormai sarà difficile costituire un **C.d.A.** in grado di compiere un autentico miracolo. La situazione andava affrontata a tempo debito, avendo come unico obiettivo quello di far

tornare l'ex Colonia di Finalpia nella piena disponibilità dei cremaschi. Invitiamo la **Sindaca Bonaldi** a non nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, affidando tale compito alla futura nuova Amministrazione Comunale. La Sindaca assuma la funzione Commissariale per affrontare le problematiche che rischiano di portare al fallimento la Colonia di Finalpia, salvaguardando un patrimonio della nostra comunità. La perdita di questo bene avrebbe un responsabile con un nome e cognome chiaro: **Stefania Bonaldi**.

Per la Segreteria Cremasca
del PRC
Piergiuseppe Bettenzoli

COMMENTO
ALLA LITURGIA

Domenica 28 Novembre 2021



I Avvento
C Ger 33,14-16
Sal 24 1Ts 3,12-4,2
Lc 21,25-28,34-36

State attenti a voi stessi

C'era solo la luna ad illuminare le sere di inizio avvento e solo gli uomini uscivano di casa per andare all'osteria, noi ragazzi invece, sotto le coperte, fremevamo per l'attesa di **santa Lucia**, una straordinaria invenzione capace di risvegliare innocenti aspirazioni in tutti noi. Ogni giorno iniziava una tappa di avvicinamento ad una sorpresa sicura, seppur sconosciuta. Un tempo benedetto dall'incombenza di un dono, durante il quale persino la tensione morale a vivere bene non dipendeva più da particolari raccomandazioni, ma semplicemente da un anelito di felice curiosità. Era più bello anche andare a scuola, potendoci aggiornare tra compagni di classe sulle aspettative che ognuno custodiva nel cuore per i doni che avrebbe portato **santa Lucia**. L'attesa di un regalo, ha segnato per me **l'inizio del tempo di Avvento** e non sapevo quanto fosse decisiva la gratitudine per la fede e l'accoglienza del mistero in cui ti inoltra.

Non sapevamo perché, ma eravamo impazienti che giungesse presto. Nessuno di noi immaginava che i profeti avessero puntato i loro annunci sull'impazienza umana di poter raggiungere la propria terra promessa. Nessuno di noi aveva ancora coscienza che la tristezza dipendesse dal non aspettarsi più nulla di bello, che la violenza poggiasse sulla paura di perdere un bene posseduto o solo intravisto. Godevamo entusiasticamente di avere scritta in faccia la nostra attesa. Ho imparato ad attendere **Gesù**, il dono più bello del mondo, come si aspetta un regalo immeritato. Per questo ancora oggi la parola **Avvento** evoca in me uno struggimento buono di poter contemplare il volto della salvezza che si avvicina. La vigilanza non è più uno sforzo strenuo, per sottrarsi a tutte le distrazioni che devastano la nostra mente, bensì un camminare lieto verso qualcuno che ti viene incontro e desidera

ardentemente. Il tempo pesa per i pigri e gli sfaccendati e la malinconia la fa da padrona in loro, ma per chi cammina verso il suo destino, le parole del **Signore**, pronunziate dal **profeta Geremia**, suonano come un invito ad accelerare il passo, per poter sperimentare quanto afferma: **"Realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa di Israele e alla casa di Giuda"**. Il tempo di **Avvento** avvera la promessa del profeta e si manifesta concretamente in ciascuno di noi, nel modo che descrive **San Paolo** nella lettera ai **Tessalonicesi**: "Il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti". Questa sovrabbondanza di amore tra noi e verso tutti, che diversamente non saremmo in grado di realizzare, scuote il cuore anche agli indifferenti e li strappa dalla tiepidezza che li tiene intrappolati. Non perdiamoci questa occasione feconda di bene.

Palazzo Pignano ha accolto il nuovo parroco don Achille Viviani



Nella foto i bambini dell'Oratorio che hanno dato il benvenuto a don Achille Viviani

Domenica 21 novembre la comunità di Palazzo Pignano ha accolto il nuovo parroco **don Achille Viviani**. Due le celebrazioni principali. Quella mattutina alle ore 10 con **S.E. il vescovo mons. Daniele**

Gianotti che ha presentato don Achille alla comunità. Oltre alla tantissima cittadinanza presente, il neo parroco è stato accolto in chiesa parrocchiale dal sindaco **Giuseppe Dosse-**

della S. Messa in oratorio è stato offerto un rinfresco per festeggiare. Nel pomeriggio sempre in chiesa parrocchiale è stata celebrata la S. Messa per i ragazzi, bambini e genitori del catechismo.

Veglia dei Giovani in Cattedrale a Lodi



In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, celebrata per la prima volta nella solennità di Cristo Re su richiesta di Papa Francesco, **S.E. il vescovo mons. Maurizio Malvestiti** ha presieduto la Veglia dei Giovani. La celebrazione si è svolta sabato 20 novembre in Cattedrale a Lodi. Presenti tantissimi ragazzi. Durante la celebrazione si sono svolte anche le professioni di fede dei 19enni.



Don Marco Scandelli nominato vicepresidente dell'ex Sacra Rota

E' un giovane formato nella Chiesa della **SS. Trinità a Crema**. Tutti ricordano la prima messa celebrata in parrocchia dopo la sua consacrazione a sacerdote: prima della benedizione invitò tutti i presenti: **"Inginocchiatevi per la benedizione"**. Il suo invito fu così deciso e convincente che a distanza di anni lo ricordiamo ancora in tanti. Si tratta di don **Marco Scandelli**, già parroco di Borgo Maggiore a San Marino, nei giorni scorsi è stato nominato vicepresidente del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Flaminio. Si tratta del tribunale della Chiesa che giudica le problematiche dell'**ex Sacra Rota**. Don Scandelli



vanta un'esperienza giuridica oltre la media. Già nel 2018 ha iniziato a svolgere il ruolo di avvocato Rotale e dal 2019 è giudice del Tribunale Flaminio di Bologna.

Appuntamenti Pastoralis in Diocesi di Crema, Cremona e Lodi

DIOCESI DI CREMA

Ingresso di don Ezio Neotti e don Benedetto Tommaso

Sabato 27 novembre alle ore 17 **S.E. il Vescovo mons. Daniele Gianotti**, presiederà l'ingresso di **don Ezio Neotti** e del cappellano **don Benedetto Tommaso** a Casaletto Ceredano.

S. Messa per l'Unitalsi

Domenica 28 novembre alle ore 10 presso la Chiesa parrocchiale di Crema Nuova, **S.E. il vescovo mons. Daniele Gianotti**, celebrerà la S. Messa per l'Unitalsi.

Ritiro spirituale d'Avvento

Domenica 28 novembre dalle ore 14 alle ore 17 presso la Cattedrale di Crema, si terrà il **Ritiro spirituale d'Avvento**

Ingresso di don Franco Crotti

Domenica 28 novembre alle ore 16 **S.E. il Vescovo mons. Daniele Gianotti**, presiederà l'ingresso di **don Franco Crotti** a Ripalta Guerna.

Accolito di Andrea Berselli

Mercoledì 1 dicembre alle ore 20 presso la Chiesa di Vaiano Cremasco, **S.E. il Vescovo mons. Daniele Gianotti** conferirà il ministero dell'Accolito a **Andrea Berselli**.

DIOCESI DI CREMONA

Incontro sinodale a Sospiro

Sabato 26, alle 18.30, e domenica 27 novembre, alle ore 12, a Sospiro si terrà l'incontro sinodale di formazione per la Zona 4.

Giornata di spiritualità interdiocesana diaconi

Domenica 27 novembre al Santuario di Caravaggio, si terrà la **Giornata di spiritualità interdiocesana dei diaconi**.

DIOCESI DI LODI

Veglia per l'Avvento 2021

Sabato 27 novembre alle ore 20.45 presso la Chiesa di S. Maria Ausiliatrice di Lodi, si terrà la **Veglia per l'Avvento 2021**, rivolta a famiglie e giovani coppie.

"Igino Giordani - Un eroe disarmato"

Il Centro Igino Giordani organizza per venerdì 26 novembre la presentazione del libro biografico **"Igino Giordani - Un eroe disarmato"** a cura di **Alberto Lo Presti**, per ricordare la figura di

Igino Giordani co-fondatore dei focolari. Si terrà alle ore 21 presso la Sala Alessandrini di Crema. Il libro vede la prefazione del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**.

Incontro per persone impegnate nel socio-politico

"Il Pianeta che speriamo: echi dalla Settimana sociale di Taranto" è il titolo dell'incontro che si terrà sabato 4 dicembre alle ore 15.30 presso la Sala Mosconi del Centro parrocchiale di Soresina. Interverranno: **S.E. il vescovo di**

Crema mons. Daniele Gianotti, S.E. il vescovo di Crema mons. Antonio Napolioni, Ester Tolomini e Andrea Aiolfi. L'incontro è rivolto alle persone impegnate nel mondo politico, amministrativo, economico, sociale e del lavoro.

Missione alle periferie del mondo

"Cattedrali di strada" e "Regine e Re di bontà"

Da una parte una guerra senza fine in Congo e in altri Paesi, dall'altra uno spreco senza limite di energia!

di Giuseppe Locati*

Oggi, domenica sera nella festa di **Cristo Re** (21.11.2021), ho ricevuto alcune immagini di **Drodro, località nell'Est della R.D. Congo, poco** sopra la città di **Bunia** e verso l'**Uganda**. Le immagini mostrano un villaggio dell'etnia **Hema** che sta bruciando, devastato da milizie terroriste, manipolate da chi ha l'intenzione di incendiare l'intero territorio. La gente scappa, in Congo ci sono oggi più di 4,1 milioni di sfollati in tutto l'Est. Il governo si rivela incapace e senza la volontà politica di risolvere il problema eliminando il terrorismo cruento e predatore (ci sarà un perché...!), e neppure i 15.000 e più soldati presenti dell'ONU sembrano non avere la capacità di frenare gli atti vandalici dei miliziani (ci sarà un perché!). Ormai questa situazione di terrorismo territoriale, gestito da un centinaio di gruppi armati dall'esterno, dura dal 1994 e la popolazione congolese si ritrova sempre al punto di partenza. Il **Congo** è uno dei tanti Paesi al mondo come lo **Yemen, l'Etiopia, l'Afghanistan** in balia di forze occulte (ma non troppo!). **In Italia**, in questi giorni, percorro le città e i piccoli Comuni della Lombardia e già vedo le luminarie stellari, i presepi e i ciondoli di ogni genere addobbare le vie e le piazze, con un consumo di energia incommensurabile considerando che il fenomeno delle luminarie natalizie avvolge tutto il pianeta cristiano. **Da una parte una guerra senza fine in Congo e in altri Paesi, dall'altra uno spreco senza limite di energia!** Da due anni siamo colpiti da un virus a livello planetario, eppure pare che poco sia cambiato nel modo di sentire la vita: la società "opulenta" continua a consumare sempre più, correndo però verso un baratro di catastrofi annunciate e senza ritorno e ne è prova oggi la gente colpita nuovamente dal virus e la crescita del numero dei morti in Europa. **Detesto il natale mondano, consumistico, sprecone**, la corsa ai regali (si prevede la spesa di 9 miliardi di euro in acquisti o altro se i negozi restano aperti), e intanto immagazziniamo sempre più



effetti nefasti sul pianeta e nel clima! **Andremo nelle chiese a cantare la venuta del Messia** che oggi sembra non scuotere quasi più nessuno o piuttosto celebriamo un Messia che pochi realmente attendono nella sua verità e i più purtroppo lo vivono come spettacolo religioso, revival nostalgico della propria infanzia, una fiaba mitica da tramandare negli anni ai poste-

con alcuni volontari le ragazze schiave sessuali. Per la santa festa di Natale nel 2019 avevo mandato in Congo alle periferie di Goma il necessario per un pasto festivo per più di un centinaio di bambini con i loro genitori sfollati e inoltre avevo procurato due imballaggi di vestiti fatti acquistare a Goma. Scrivo questo perché **anche quest'anno 2021, con la pru-**



nel cuore di migliaia di ragazze incatenate e votate già ad una morte prematura della loro vita affettiva e relazionale! Ma per i cristiani in generale e non voglio colpevolizzare nessuno, non basta essere "buonisti" un giorno solo all'anno perché è Natale: **il mondo e l'umanità si salveranno solo con azioni continue, seminate e germinate da un cuore di vera bontà**, e sono queste milioni di azioni concrete di bontà che danno speranza al presente del mondo e non la corsa a pranzi eccellenti e consumo di denaro in un edonismo sfrenato e scioccante nelle feste natalizie e di capodanno. Quei ragazzini e ragazzine in Congo avranno un pasto con grande gioia a Natale e all'Epifania 2022 riceveranno i loro abiti nuovi da **"Regine e Re Magi della bontà universale"** che sono donne e uomini donatori in Italia, miei amici. È molto significativo e bello celebrare il Natale nella **"Cattedrale della vita"** dei veri poveri come le ragazze schiave sulla strada e dei bambini sfollati e diventare noi stessi **"Cattedrali di bontà"** gli uni verso gli altri con piccoli gesti di attenzione, di premura, di ascolto, di aiuto. Operando il bene che nasce solo dalla bontà autentica, un giorno saremo chiamati "beati" non da quel **Messia** di fiabe mitiche ma dal **Messia** in carne ed ossa che ci dato il **Vangelo per la vita e il Regno dei Cieli** in eredità. "Salvando una sola persona, stiamo salvando l'intera umanità", troviamo scritto nel **Talmud**, testo sacro dell'ebraismo.



Ci resta circa un mese da oggi a Natale: ciascuno faccia la sua scelta di bontà, di consapevolezza, di equilibrio perché come ai tempi di **Noè** possiamo salvarci insieme nella sola **Arca che Dio** mette a nostra disposizione con la presenza del **Neonato in Betlemme**.

Giuseppe Locati
Padre Bianco di Treviglio



ri. Alla fine del 2018 e 2019, prima del Covid, **ho trascorso il Natale nella "Cattedrale della strada" di notte** a soccorrere

denza richiesta, trascorrerò il Natale nella "Cattedrale della strada" con alcuni volontari: là il **Cristo** può nascere ancora

Il 27 novembre torna in presenza la 25^a edizione della Giornata della Colletta Alimentare

La **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, compie 25 anni e torna anche in presenza dopo la scorsa edizione in cui era dematerializzata e realizzata con gift card convertite in cibo: quest'anno, nei supermercati aderenti all'iniziativa, si potranno di nuovo acquistare fisicamente alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà, accolte dalle strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare. La Colletta Alimentare si svolgerà **sabato 27 novembre 2021**: 145.000 volontari, rispettando le disposizioni di sicurezza legate alla pandemia Covid19, in 11.000

supermercati lungo tutta la penisola, inviteranno a comprare prodotti a lunga conservazione: omogeneizzati alla frutta, tonno e carne in scatola, olio, legumi, pelati. I prodotti donati saranno poi distribuiti alle 7.600 strutture caritative convenzionate con **Banco Alimentare** (mense per i poveri, comunità per i minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza etc..) che sostengono quasi 1.700.000 persone. In Lombardia sono oltre 40.000 i volontari che, presso più di 1.800 punti vendita, renderanno possibile questo gesto di grande solidarietà: ne beneficeranno oltre 230.000 persone nella Regione attraverso le oltre 1.120 struttu-



re caritative convenzionate con Banco Alimentare Lombardia. La Colletta Alimentare è il gesto educativo di volontariato più partecipato in Italia, ed è stata la prima esperienza solidale di questo tipo. Per chi non riuscisse a recarsi in uno dei punti vendita aderenti, sarà possibile donare

la spesa anche online: dal 29 novembre al 10 dicembre su [Amazon.it/bancoalimentare](https://www.amazon.it/bancoalimentare), dal 22 novembre al 5 dicembre su [Esselunga.it](https://www.esselunga.it) e dal 26 novembre al 5 dicembre su [Easycoop.com](https://www.easycoop.com). Da domenica 28 novembre a domenica 5 dicembre 2021 la Colletta Alimentare continuerà anche attraverso le Charity Card di Epipoli, da 2, 5 o 10 euro, disponibili nei supermercati aderenti all'iniziativa oppure online sul sito www.mygiftcard.it. Le donazioni saranno poi convertite in alimenti. Testimonial della Colletta Alimentare 2021 è il calciatore **Giorgio Chiellini**, protagonista di uno spot di lancio dell'iniziativa solidale realizzato

da Mate Agency. L'iniziativa è stata promossa anche sui social tramite un video a cui hanno partecipato **Andrea Delogu, Claudio Marchisio, Claudia Penoni, Paolo Cevoli, Norma Cerletti, Giusy Buscemi**. La Colletta Alimentare, gesto con il quale la Fondazione Banco Alimentare aderisce alla **Giornata Mondiale dei Poveri 2021** indetta da **Papa Francesco**, è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Esercito, con l'Associazione Nazionale Alpini, con l'Associazione Nazionale Bersaglieri, con la Società di San Vincenzo De Paoli, con la Compagnia delle Opere Sociali e altre associazioni caritative.

Insieme verso il Natale 2021

DOMENICA ore 15.00
28 Teatro Filodrammatici a Treviglio
NOVEMBRE **Commedia dialettale**
"I TRI TESTAMÈNC"
Compagnia dialettale "Amici del Teatro" di Treviglio
(Prenotazione obbligatoria in filiale)

SABATO dalle ore 17.00
4 Piazza Garibaldi a Treviglio
DICEMBRE Accensione delle luci dell'**Albero di Natale**
Villaggio di Babbo Natale con "truccabimbi",
zucchero filato, caldarroste

DOMENICA ore 15.00
5 Teatro Filodrammatici a Treviglio
DICEMBRE **Commedia dialettale**
"L'INGEGNÉR CÜNTA BÀLE"
Compagnia dialettale di prosa "Zanovello"
(Prenotazione obbligatoria in filiale)

SABATO ore 09.00
18 **S. Messa del Ricordo e del Ringraziamento**
DICEMBRE presso il Santuario Madonna delle Lacrime
di Treviglio
ore 10.00
Presentazione del **26° Quaderno della Geradadda**
a cura della Fondazione Cassa Rurale di Treviglio
presso l'Auditorium Cassa Rurale

Agli eventi che si svolgeranno al chiuso si potrà accedere solo con Green Pass e obbligo di mascherina chirurgica per tutta la durata dell'evento.

XMAS

LA MAGIA DEL NATALE COMINCIA DA QUI

BCC TREVIGLIO

SABATO 4 DICEMBRE

dalle ore

16:00

INIZIAMO IL NOSTRO APPUNTAMENTO CON **LE EMOZIONI**
IN QUESTO MAGICO **POMERIGGIO NATALIZIO** CON



IL VILLAGGIO DI
BABBO NATALE



TRASFORMATI CON IL
TRUCCA BIMBI



PER I PIÙ GOLOSI
**ZUCCHERO
FILATO**



E DELLE GUSTOSISSIME
CALDAROSTE

OFFERTE DAL
GRUPPO ALPINI DI TREVIGLIO

alle ore

17:00

CONTINUIAMO IL NOSTRO APPUNTAMENTO CON
**L'ACCENSIONE DELL'ALBERO
DI NATALE**

TARGATO **BCC TREVIGLIO**



Durante il pomeriggio

**MUSICA E
DIVERTIMENTO
PER TUTTI!**



**VENERDI
26 NOVEMBRE**

CREMONA - Alle ore 17.30 presso la Sala del Consiglio della Provincia, si terrà la conferenza dal titolo **"Cascine Cremonesi. Alla riscoperta di luoghi e storie per non dimenticare"**.

ORZINUOVI - Alle ore 20.45 presso la Chiesa di S. Giorgio Martire, si terrà il concerto **"Notte di note"** con il soprano **Paola Moroni**.

PIANENGO - Presso la Sala di via Amendola, alle ore 21 l'Amministrazione Comunale di Pianengo incontra il **quartiere Crema Due**.

SONCINO - Alle ore 17 presso la Sala Convegni, si terrà lo spettacolo di burattini.

VAIANO CREMASCO - Alle ore 18.30 presso la Sala Consiliare del Comune, si terrà il Consiglio comunale.

VAIANO CREMASCO - Alle ore 21 presso la Sala della Pace del Centro Culturale Don Milani, il circolo PD di Vaiano organizza l'incontro pubblico **"Ora ricordo ancora, Strage di Piazza Fonatana 12 dicembre 1969 - Tra le vittime Pietro Dendena di Crespiatica"**. Parteciperanno **Paolo e Matteo Dendena**, rispettivamente figlio e nipote di Pietro.

**SABATO
27 NOVEMBRE**

BAGNOLO CREMASCO - Mercedes-Benz e la Concessionaria Crema Diesel organizzano il **Giant Day**. Alle ore 10.30 presso la concessionaria verrà pre-

sentato per la prima volta il nuovo **Mercedes-Benz Citan**.

CREMA - In occasione della **Giornata Nazionale del Parkinson**, presso il centro Parkinson della Fondazione Benefattori in via Zurla, si terrà una tavola rotonda con medici professionisti che operano nel settore. Il tutto avrà inizio alle ore 15 con i saluti della presidente **Bianca Baruelli**, del vice sindaco e ass. al Welfare **Michele Gennuso**, il direttore sanitario **FBC Luigi Enterri**, e il presidente dell'Ass. La Tartaruga Crema **Marco Mantegazza**.

CREMA - Presso il piazzale della Chiesa di S. Bernardino fuori le mura, si terrà il **Mercatino di Natale**, in favore dei lavori del restauro del tetto della Chiesa. Si terrà nei

seguenti orari: sabato dalle 17.30 alle 19; domenica 28 novembre dalle 8 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 19.

CREMA - Alle ore 17.30 presso Palazzo Zurla de Poli, si terrà l'incontro **"Santa Cecilia a Palazzo Zurla de Poli"**. Relatore **Matteo Facchi**. Intervallo musicale di **Matteo Zurletti** al violoncello.

CREMA - L'Associazione Argo Per Te Onlus organizza una serata musicale di beneficenza in suo favore. Si terrà alle ore 20.45 presso la Sala Pietro Da Cemmo. Si esibiranno: **Veronique Mercier Donati** (soprano), **Giovanna Caravaggio** (mezzosoprano), **Massimiliano Bullo** (pianoforte).

CREMA - Alle ore 21 presso il teatro oratorio di S. Bernardino fuori le mura, nell'ambito della rassegna "Stelline", si terrà lo spettacolo **"Radiogialli"** a cura della compagnia El Turass.

CREMONA - Alle ore 11 presso il Civico Cimitero, si terrà la commemorazione dei Caduti Britannici.

**DOMENICA
28 NOVEMBRE**

CAPRALBA - Alle ore 20.45 presso la Chiesa parrocchiale, si terrà la rappresentazione del musical "Giuseppe ombra del padre" a cura dell'Ass. Teatrale e Culturale "La compagnia delle Quattro vie di Crema".

CREMA - Dalle ore 9 alle ore 18, presso i Giardini di Porta Serio, si terrà la **Mostra Mercato del Piccolo Antiquariato e del vintage**.

CREMA - In piazza Garibaldi dalle ore 9.30 alle ore 19.30, si terrà il **Mercatino Artigianale** a tema natalizio.

CREMA - Dalle 9.30 alle ore 18 in piazza Duomo, si terrà la **Bancarella benefica** dell'Associazione Cremasca Cure Palliative "A. Privitera".

CREMA - Dalle ore 10 alle ore 15 presso l'Oratorio di S. Bernardino fuori le mura, si svolgerà la vendita di caldarroste a sostegno dell'oratorio. Alle ore 15 nel teatro dell'oratorio prenderà il via la **Mega Tombolata** per festeggiare l'arrivo di S. Lucia.

CREMA - In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, alle ore 17 per le vie del centro storico, si terrà la manifestazione **"Uomini in scarpe rosse"**, flash mob realizzato da soli uomini per sensibilizzare sul fenomeno.

CREMA - Alle ore 17.30 presso il teatro San Domenico, nell'ambito della stagione teatrale 2021/2022, si terrà lo spettacolo acrobatico comico musicale **"The black blues brothers"**.

CREMA - Alle ore 18 in Sala Pietro da Cemmo, si terrà lo spettacolo teatrale **"Ad alta voce"** con ricordi, racconti, rinascite di e con **Roberta Corrales**.

CREMA - Alle ore 21 presso il teatro oratorio di S. Bernardino fuori le mura, nell'ambito della rassegna "Stelline", si terrà lo spettacolo **"La panacea di tutti i mali"** a cura della compagnia **La Bottega delle Donne**.

CREMONA - Alle ore 10.30 presso l'Auditorium

AVIS "O. Goldani", si terrà la **75^a Assemblea Annuale dei soci sostenitori AVIS**.

CREMONA - Alle ore 18 presso la Sala Maffei della Camera di Commercio, si terrà la presentazione del libro **"I sette pilastri dell'arte oggi"** di **Flavio Caroli**.

IZANO - Alle ore 20.30 presso l'oratorio, si terrà l'incontro **"Segui il tuo istinto"** con **Patrizio Vailati Facchini**, che racconterà della sua ricerca della felicità.

PIZZIGHETTONE - Dalle ore 10 fino alle ore 19, nelle storiche mura, si terrà la mostra mercato dei laboratori creativi con le idee per i regali per il Natale.

**LUNEDI
29 NOVEMBRE**

OFFANENGO - Lega Giovani di Crema e Giovani Impresa Coldiretti, organizzano l'incontro **"Giovani e Agricoltura - La difesa del suolo!"**. Si terrà alle ore 20.45 presso il Museo della Civiltà Contadina. Saranno presenti l'on. **Claudia Gobbo**, l'on. **Simone Bossi**, l'ass. reg. all'Agricoltura **Fabio Rolfi**, e **Carlo Recchia** delegato regionale e provinciale di Giovani Impresa Coldiretti

**MARTEDI
30 NOVEMBRE**

CREMONA - Alle ore 17.30 presso l'Auditorium Arvedi del Museo del Violino, il gruppo giovani dell'Ass. industriali di Cremona organizza l'evento **"Storie d'impresa: un po' di tempo con ... Paolo Borzacchiello"**.



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE





27 **SEDE DI CREMA** **4 e 11**
NOVEMBRE **OPEN DAY** **DICEMBRE**
2021 **2021**

Tel. 0373/282932 - Mail: coordinamentocrema@crforma.it

#proudtobecrforma 

Azienda Speciale Servizi di Formazione Provincia di Cremona

inPrimapagina

Presenta il libro "Giovani Emergenti - Volume 1"

Lunedì 13 dicembre inPrimapagina invita alla presentazione del volume dal titolo **"Giovani Emergenti - Volume 1"**. L'appuntamento è in programma alle **ore 18.30 presso la Chiesa di San Bernardino - Auditorium Manenti in Crema**. La cerimonia è in corso di organizzazione: daremo puntualmente notizia nei prossimi numeri dei particolari dell'evento, che sin d'ora si preannuncia ricco di sorprese e momenti intensi. Nel rispetto della vigente normativa antiCovid, i posti saranno limitati: siete pertanto pregati di prenotare la partecipazione telefonando allo 0373-86378 dalle 8.30 alle 16 da lunedì al venerdì. Oppure scrivendo all'indirizzo email sett@primapagina1.191.it - Ingresso con Green Pass

Museo Civico di Crema
e del Cremasco

**UN VIAGGIO LUNGO
SETTECENTO ANNI**

Immagini per la *Divina Commedia*

18.9.2021
-9.1.2022


Giovani Emergenti

A cura di Rosa Massari Parati

Vol. 1



Opera artistica di Alessia Rota

Editore Intermedia - Casa Editrice di inPrimapagina



Organizzata da inPrimapagina, alla presenza di ASCOM Crema, Asvicom Cremona, ConfLombardia

Una tavola rotonda per ascoltare i commercianti sui problemi della città

Presso la redazione di inPrimapagina, dove fino alle elezioni in primavera a Crema si svolgeranno gli incontri lunedì 29 novembre sarà la volta degli Industriali

di **Valentina Fiori e Leonardo Binda**

inPrimapagina intende portare avanti e mettere sul tavolo della politica le richieste della cittadinanza cremasca, in previsione delle imminenti elezioni amministrative, che si svolgeranno in primavera a Crema. Non dimentichiamoci che Crema è la città capocomprensorio del Cremasco. Per questo motivo il nostro giornale ha intrapreso l'avvio di una serie di incontri per ascoltare tutte le varie categorie, dai commercianti della città, agli industriali, agli artigiani, a tutte le associazioni di categoria, al volontariato, alla scuola, alla cultura, al mondo della sanità, della terza età ecc. Senza nessun schieramento politico, l'intento degli incontri diventa dunque essere da portavoce e sottoporre ai diversi candidati i problemi che emergeranno nei vari incontri. Incontri aperti a chiunque intenda partecipare previa segnalazione in redazione allo **0373 86378**. Lunedì 22 novembre presso la redazione di inPrimapagina si è svolto il primo degli incontri condotto dal direttore **Rosa Massari Parati**, con la partecipazione del vicepresidente di Asvicom Cremona **Fabiano Gerevini**, del presidente di Ascom Crema e titolare del negozio di telefonia in piazza Marconi **Dario Silvi**, il vicepresidente di Conflombardia **Marzio Maracani** con il segretario generale **Enrico Bombelli**. Da anni ormai a Crema si vedono costantemente negozi che chiudono, che aprono o che si spostano. Sul tavolo sono stati elencati i problemi che provocano tutto questo, a partire dal grosso centro commerciale che sorge all'ingresso della città, per arrivare alla questione degli affitti, dei parcheggi, senza dimenticare i tanti problemi che vivono **gli ambulanti del Mercato di via Verdi**. Il tutto senza escludere dall'analisi il centro storico, ma anche le zone non centrali e le periferie.

La Grande Distribuzione, spina nel fianco dei negozi di vicinato

Oggi i commercianti del centro continuano ad alternarsi, chiudono e aprono in continuazione. Tante sono le problematiche legate a questo fenomeno, ma ciò che ha pesato maggiormente è sicuramente il grosso centro commerciale che è sorto all'ingresso della città di Crema. A sottolineare il problema è stato il direttore di inPrimapagina **Rosa Massari Parati**, che da cittadina cremasca dissente "da questa grande concentrazione, che va a togliere ossigeno a tutti i negozi del centro". Si tratta di una questione che da anni tutte le associazioni di categoria hanno sempre messo in evidenza, poiché "l'incremento eccessivo di questi grandi centri commerciali hanno danneggiato in modo significativo il commercio di vicinato. Questo lo si vede dalla moria di negozi che ci sono, soprattutto nel centro città, ma anche nelle periferie" come ha ribadito il presidente di Ascom **Silvi**. Concetto ribadito anche dal vicepresidente di Asvicom Cremona **Gerevini** che ha sottolineato come la GDO sia una spina nel fianco per tutti i commercianti e che ha creato notevoli disagi. Sono pochi quei negozi che riescono a reggere, riescono a farlo solo grazie all'esclusività e unicità dei prodotti



che offrono e che difficilmente si trovano della grande distribuzione. "Nella nostra realtà - ha continuato **Gerevini** - si tratta quasi sempre di attività di famiglia, dove il negozio viene tramandato di generazione in generazione, dove si ha la fortuna di conoscere personalmente il cliente, ma che oggi faticano a rimanere aperti". Per il vicepresidente di Asvicom serve che l'Amministrazione comunale presti un occhio di attenzione ed abbia una particolare sensibilità nei confronti del commercio di vicinato. A livello associazionistico occorre che tutte le associazioni di qualsiasi comparto facciano fronte comune, poiché "mettersi insieme darà un impulso positivo a chi ci governerà in futuro". Purtroppo però la GDO ha il potere di essere più attraente. A spiegarlo è stato il vice di Conflombardia **Maracani** che ha delucidato su come un centro commerciale riesca a proporre nello stesso spazio più prodotti, con prezzi potenzialmente più bassi e andando incontro a una richiesta di socialità. "Oggi i centri commerciali sono diventati piccole città, entità assistenti, autoportanti e autosufficienti - ha dichiarato **Maracani** - Questo perché l'amministrazione non è in grado di offrire risposte per incrementare la fruibilità degli spazi in Città". Le piazze sono state sempre luoghi di scambio, di interazione e socialità. Se viene a mancare questo le città diventano un dormitorio, un punto di sosta tra un'attività lavorativa e l'altra".

Il mercato, tra promesse non mantenute e ambulanti che diminuiscono

Un altro grande cruccio per Crema è la situazione del mercato. Tra gli ambulanti gira uno scontento generale, poiché purtroppo si trovano a lavorare

in condizioni disastrose. A prendere la parola è stato il segretario generale di Conflombardia **Bombelli**, che da mesi si è messo all'ascolto degli ambulanti per capire le problematiche che affliggono questi commercianti. In primis è emerso che in campagna elettorale sono state fatte delle promesse che non sono state portate a termine, come la ristrutturazione del mercato e soluzione del problema dei parcheggi, sia per gli ambulanti come per i cittadini che vanno al mercato. "Il mercato di Crema è un polo attrattivo per tutto il territorio, è un centro culturale di ritrovo - ha affermato **Bombelli** - Sono passati 4 anni, siamo già in vista delle prossime elezioni e ancora oggi gli ambulanti si trovano in condizioni disastrose". Fattore che li ha danneggiati molto in questi ultimi anni, una parte di colpa l'ha sicuramente la pandemia, ma gli ambulanti "sono molto uniti tra di loro, fanno fronte comune per darsi forza e cercare di risolvere le problematiche". Su osservazione del direttore **Rosa Massari Parati** è stato fatto notare che nel tempo gli ambulanti sono diminuiti. Il perché è un connubio tra poche vendite e plateatici aumentati di costo. "L'insieme di determinate situazioni porta a questo - ha spiegato **Bombelli** - Dopo questi anni di pandemia quello che un'amministrazione dovrebbe attuare è andare incontro ai commercianti sicuramente con il costo del plateatico. Se viene più gente a Crema ne beneficiano tutti quanti, anche i negozi che sono intorno al mercato".

Piazza Marconi e le periferie tenute vive dai residenti

Coloro che soffrono maggiormente sono i commercianti che hanno l'attività nelle vie e piazze laterali e lontane dal centro storico, oltre che

nelle periferie della città. Tutte le iniziative vengono sempre pensate solo nelle piazze nel centro. Le zone laterali della città sono sempre state lasciate sole. Nessuna amministrazione ha mai avuto un'idea per valorizzarle. Un esempio sono i vari mercatini, come quelli di Natale, che vengono dislocati sempre e solo tra piazza Duomo ed ora anche Piazza Garibaldi. Sono i commercianti delle periferie che tengono alto il loro valore e che le mantengono vivibili. A sottolinearlo è stata la dott.ssa **Massari Parati**, che da residente in Piazza Marconi, ha fatto emergere come tra gli abitanti vi sia una volontà di difendere tutti i commercianti che hanno l'attività in piazza. Vi è un clima di grande difesa, che dovrebbe interessare anche l'amministrazione. Dipende solamente da quali e quante siano le priorità di un'amministrazione rispetto a tutte le zone della città.

Il problema degli affitti

Pandemia a parte, sono molte le rilevazioni che mostrano quanto gli affitti di negozi situati entro il territorio della città di Crema sia particolarmente elevato. Un fattore positivo sotto certi aspetti, che funge da calmiera per avere in città negozianti con prodotti di qualità, sicuramente a discapito di commercianti che possano proporre prodotti di origine orientale, nelle belle vie del centro città. Ma anche i commercianti con prodotti di qualità oggi sono alle prese con canoni di locazione ormai alle stelle. Come infatti evidenziato durante la nostra tavola rotonda da **Enrico Bombelli**, segretario generale di Conflombardia, "qui in città il problema degli affitti è senz'altro molto sentito. Da una parte la difficoltà dell'Amministrazione di intervenire con un contributo affitti, assommato ad una generale difficoltà del tessuto commerciale di fare rete, porta ogni attività ad essere potenzialmente isolata. La maggior parte della mortalità dei nostri negozi è dovuta alla presenza quasi temporanea di realtà che vedono Crema come un grande centro commerciale all'aperto con l'unica differenza che però qui fare fronte comune è difficile: devono essere proprio i commercianti i primi a crederci". Un'ottica di collaborazione che ha trovato d'accordo tutti i rappresentanti delle categorie commerciali e ben evidenziata da **Dario Silvi**, il quale ha sottolineato come "sia necessario che tutti ci si mettano insieme per dare un forte impulso di proposte e progetti per chi governerà in futuro la città", al quale ha fatto eco **Fabiano Gerevini** che ha integrato ribadendo come "fare fronte comune che coinvolga tutte le realtà di ogni comparto sia fondamentale, avviando un contatto diretto con l'Amministrazione anche con momenti di confronto periodici". Esistono delle soluzioni al problema? Come ben segnalato dalla nostra direttrice **Rosa Massari Parati** alcune Amministrazioni, in effetti, qualcosa hanno pensato. Caso virtuoso è proprio la vicina Treviglio dove la compagine di governo della città ha deciso di dare un contributo a quelle attività che

devono sobbarcarsi dei pesanti affitti, incentivando così i commercianti ad andare avanti. Perché non pensare una cosa simile anche qui a Crema?

Lo spauracchio dei parcheggi: un problema irrisolvibile?

Nei tempi in cui la mobilità sostenibile è entrata ormai robustamente a far parte della nostra vita, non senza una certa "irruenza" forse un po' con il paraocchi, il tema forse più scottante e discusso per quanto concerne l'ambito commerciale cremasco è proprio la disponibilità di luoghi dove cittadini e visitatori possano parcheggiare i propri veicoli. Una problematica sentitissima, che ha visto tutti i rappresentanti presenti nella Redazione di inPrimapagina sostanzialmente concordi nella necessità di mettere mano il prima possibile al piano della sosta a Crema. Un tema che si intreccia in modo imprescindibile con il sorgere di grandi poli commerciali lungo le principali vie di collegamento che portano in città, spesso dotati di enormi aree destinate a parcheggio completamente gratuito, elemento che, se non bilanciato da una simile possibilità nel centro, rischia di mettere in pericolo, alla lunga, il commercio di prossimità.

La chiusura del traffico nelle vie del centro, l'introduzione della "zona a traffico limitato" e la realizzazione di aree di sosta a pagamento hanno prodotto delle difficoltà per i commercianti che, comunque, come sottolineato dallo stesso **Dario Silvi** "tastando il loro umore, preferirebbero che le cose restassero così come sono". Di necessità, virtù? Probabilmente. Come infatti ben messo in luce da **Gerevini** "l'attuale assetto del centro impedisce il ritorno alla viabilità carrabile nel centro. Tra i monopattini e le biciclette che sfrecciano su e giù per via Mazzini ed adiacenti e la chiara difficoltà di ricavare delle aree di sosta non sarebbe una grande trovata, anche perché questi ultimi andrebbero a rendere più complessa per i pedoni la passeggiata tra le vetrine del centro storico". Una soluzione alternativa, però, sembra esserci ed è sempre **Gerevini** a proporla: "È necessario creare più spazi di prossimità per far sì che la gente possa parcheggiare in modo da poter accedere al centro senza troppi problemi, rivedere il sistema delle piazzole di sosta gratuite entro alcune giornate della settimana, spesso occupati ben prima dell'arrivo dei potenziali clienti, ed è necessario migliorare la sicurezza delle aree di sosta già esistenti come la Buca stessa". Sul collegamento potenziale tra aree di sosta e servizi ai cittadini ha voluto spendere alcune parole anche **Enrico Bombelli**, il quale ha sottolineato come "non esista, ad oggi, un valido sistema di collegamento tra il centro e le aree periferiche. Qui non esiste una vera rete di trasporto urbano pubblico che sappia venire incontro alle esigenze di una potenziale utenza. Se una persona arriva in stazione e deve andare all'Ospedale o al Centro Commerciale, come ci arriva?".

Crema e Venezia: incontro con la Soprintendente di Venezia, la cremasca Emanuela Carpani

Organizzato dall'Associazione ex Alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti"

Quello tra Crema e Venezia è un rapporto storico che è stato celebrato a Crema con numerose iniziative nel corso di quest'anno, in occasione dei 1600 anni della Serenissima. L'ultimo evento è stato organizzato dalla **Associazione degli ex Alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema**. Nella mattinata di sabato 20 novembre, presso il Centro Culturale Sant'Agostino, si è svolto un incontro con l'**arch. Emanuela Carpani**, Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per Venezia e la sua Laguna, dal titolo **"Una cremasca a Venezia, nel 1600° anniversario della sua mitica fondazione"**. Presente l'Assessore alla Cultura del Comune di Crema, la **prof. Emanuela Nichetti**, che ha

introdotto il tema dell'incontro. Era attivo un collegamento video con alcune classi del Liceo Classico di Crema, che hanno così potuto partecipare alla riunione, grazie alle loro docenti del "Racchetti" e al Dirigente Scolastico, il **prof. Claudio Venturini**. La relatrice ha illustrato le principali problematiche che Venezia sta affrontando a causa dei cambiamenti climatici, soprattutto dal punto di vista della tutela dei preziosi beni artistici e culturali della città e del suo ambito lagunare. Dal sempre più frequente fenomeno dell'acqua alta a quelli delle trombe d'aria e delle drastiche modifiche atmosferiche, dalla salinizzazione che corrompe gli edifici e i monumenti ai progressivi sprofondamenti delle strutture portanti, sono



Emanuela Carpani

stati esposti e spiegati i vari ambiti di criticità e di intervento conservativo che caratterizzano la situazione esistente. I meccanismi di difesa sono attuati



Emanuela Nichetti

in ambito territoriale generale, come ad esempio il MOSE (modulo sperimentale elettromeccanico), a livello urbano, cioè nei vari quartieri di Venezia (i

"sestieri"), e pure per gli specifici beni architettonici, con apposite barriere e con regolazioni idrauliche e sistemi di pompaggio. Si tratta di una vera e propria battaglia, per impedire che l'acqua alta, la salinizzazione e gli altri fenomeni resi sempre più estremi dai cambiamenti climatici cancellino una realtà unica come quella di Venezia, sempre più minacciata e in pericolo nonostante tutti gli sforzi sinora fatti. L'**arch. Carpani** ha anche esposto i principali compiti istituzionali e adempimenti operativi della funzione di Soprintendenza da lei guidata a Venezia, soffermandosi sul rapporto tra le azioni svolte in difesa del patrimonio architettonico e culturale e l'art. 19 della Costituzione, la fondamentale

norma che "tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Ha infine sottolineato le affinità artistiche esistenti tra Crema e Venezia, ancora oggi avvertibili, dovute ai quasi tre secoli e mezzo di appartenenza della nostra città alla Repubblica di San Marco. Il tutto con immagini ed esempi molto efficaci e convincenti, compresi quelli dei recenti ritrovamenti archeologici in territorio lagunare. Un lungo applauso ha testimoniato al termine dell'incontro il grande apprezzamento dei partecipanti per la relazione svolta, di forte interesse e condotta con notevole competenza professionale e capacità di coinvolgimento. Maggiori informazioni sono reperibili sul sito www.exalunni-racchetti.it.

Il libro a cura di Pier Luigi Ferrari e Sebastiano Guerini Il Manicomio di S. Maria della Croce 1929-1978

Domenica 28 novembre alle ore 15.30 alla Casa del Pellegrino

"Il Manicomio di S. Maria della Croce 1929-1978. Quaderni del Santuario - 11" è il titolo del volume che verrà presentato domenica 28 novembre alle ore 15.30 presso la Casa del Pellegrino di Santa Maria della Croce. Il libro a cura di **Pier Luigi Ferrari e Sebastiano Guerini**, vede i testi di: **Claudia Brambilla, Alessandra Brusaferrari, Luigi Canidio, Lidia Ferrari, Pier Luigi Ferrari, Sebastiano Guerini, Marco Lunghi, Greta Pedrini, Monica Salvi**. La serata sarà intervallata da un intermezzo musicale. Obbligo di green pass. Nell'introduzione a cura di **Pier Luigi Ferrari e Marco Lunghi** si legge: "Per i cremaschi della nostra generazione, la frazione di Santa Maria era diffusamente nota per tre sue caratteristiche: il "paese dei lavandai" a motivo del peculiare lavoro che qui si svolgeva lungo i suoi limpidi corsi d'acqua, il "paese della fiera" per via della festosa ricorrenza annuale del 25 marzo che coinvolgeva l'intero territorio, infine il "paese dei matti" per la presenza di una sezione del manicomio provinciale nel quale confluivano malati mentali del circondario, denominati "tranquilli". Questa collana dei Quaderni del Santuario, si articola in due parti: una rigorosa ricerca d'archivio e una raccolta di testimonianze vive da parte di



persone che conservano ricordi della storica struttura ospedaliera e della sua vita interna. Nel momento in cui il testo viene affidato al lettore, viene spontaneo chiedersi quale sia il significato di una ricostruzione che ha voluto andare al di là della semplice documentazione storica per affrontare dimensioni più ampie, che toccano il senso globale dell'esistenza. Vi si leggono concezioni collegate al mondo della psicologia, della sociologia, della medicina, come concentrate in drammi umani con i loro protagonisti: malati e terapeuti, persone sventurate e religiosi dalle attenzioni caritative, solitudine smarrita e accoglienza comunitaria. La forte carica di umanità dimostrata dagli operatori che sono ricordati nelle pagine che seguono,

era capace di offrire sostegno ottimale a tanta sofferenza. Il **dr. Franco Basaglia** ha giustamente imposto una svolta alle cure di questo particolare settore della medicina, e tuttavia l'esperienza che abbiamo potuto constatare di quanto è avvenuto nel nostro ospedale psichiatrico di Santa Maria potrebbe ancor oggi giocare un ruolo significativo. Tante infatti sono oggi le persone psichicamente fragili che purtroppo sono lasciate alla sola assistenza familiare, spesso molto premurosa, ma non sempre all'altezza del gravoso compito. "Ci auguriamo che il tempo che il lettore dedicherà a questo volume possa consentirgli una riflessione quanto mai attuale a proposito di questo delicato settore di cura e di assistenza fisica e spirituale".

A Palazzo Zurla De Poli a Crema, una conferenza sulla figura di Santa Cecilia, patrona della Musica

di **Francesca Perotti**

Domani, sabato 27 novembre, alle ore 17.30, nella splendida cornice di **Palazzo Zurla De Poli a Crema**, in anteprima assoluta nel prestigioso Salotto di Carlo V, che non è mai stato aperto al pubblico prima d'ora per eventi, viene presentata una conferenza sulla figura di Santa Cecilia, patrona della Musica, con la relazione del **dott. Matteo Facchi**, accompagnato dall'esibizione solista al violoncello del maestro **Matteo Zurletti**. Matteo Zurletti nasce a Roma da una famiglia di musicisti. È violoncellista dell'En-



semble "Algoritmo", una delle più importanti formazioni italiane di musica contemporanea. È docente di musica del '900 e di Primo Violoncello presso il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto. Si esibisce sui palcoscenici italiani ed esteri (Londra, Vancouver, Tokyo, Kyoto, Osaka, Buenos Aires, Bogotà, Montevideo, Santiago del Cile), con dirette radiofoniche per il terzo canale di Radio Rai. I posti sono limitatissimi. La prenotazione è obbligatoria telefonando al n. 339 8086059 oppure tramite mail a: info@palazzozurla-depoli.it. Biglietto unico a 20 euro, con green pass e mascherina.

12^a edizione del concorso fotografico dedicato a don Cantoni

Torna anche quest'anno nella sua 12^a edizione il concorso fotografico in memoria di **don Agostino Cantoni**. È stato presentato nei giorni scorsi dal presidente della giuria **Dario Guerini Rocco**, con **Valeria**

Groppelli, Maria Dragoni e l'assessore alla Cultura **Emanuela Nichetti**. Sul tema "Eccomi", il concorso è organizzato dall'Unione Pastorale di San Giacomo e San Bartolomeo. Due le categorie: fotografia con

sezione ragazzi dai 12 ai 17 anni e adulti, e quella letteraria, sempre con divisione d'età. Le iscrizioni sono da effettuare entro il 31 marzo 2022. Le premiazioni del concorso si svolgeranno il 14 maggio 2022.

La presentazione del libro: Francesca Eva Della Noce, I sapiént i va adré al témp...

Venerdì 26 novembre 2021, alle ore 17.00, nella sala conferenze della **Libreria Cremasca, Francesca Eva Della Noce** presenterà **I sapiént i va adré al témp...** Proverbi, motti, sentenze, modi di dire, filastrocche, indovinelli, scioglilingua e altro ancora, nel dialetto di Romanengo con un'appendice fotografica d'epoca (Edizioni Fantiografica, Cremona 2021). Interverranno **Valerio Ferrari e Federico Oneta** (assessore alla cultura del Comune di Romanengo). Scrive l'autrice: «La forza maggiore che mi ha costretta in casa per un buon numero di mesi, cioè il "Coronavirus", mi ha dato l'opportunità di rispolverare queste amenità dialettali confinate nel mio bagaglio di ricordi giovanili. A Romanengo, anche dopo la Seconda Guerra Mondiale, si parlava tutti quanti esclusivamente in dialetto: quindi la saggezza dei nostri anziani, per lo più contadini, era concentra-



ta nei proverbi, nei modi di dire, negli indovinelli, nei passatempi e nelle tiriterie che le nonne ripetevano ai loro nipoti». Trascrizione, commenti e breve nota sul dialetto di Romanengo a cura di **Valerio Ferrari**. Fotografie di **Amilcare Ferrari** (1938 e 1950). Si consiglia la prenotazione inviando una mail a libreria.cremasca@gmail.com oppure telefonando al 0373 631550. Nel rispetto delle normative anti Covid-19, per acce-

dere alla sala conferenze è necessario esibire il certificato vaccinale ("green pass") e sottoporsi alla rilevazione della temperatura. Per garantire il distanziamento, la capienza massima della sala è limitata a 22 persone. I posti a sedere sono numerati e assegnati dal personale che provvederà a registrare i dati delle persone per garantire la tracciabilità. Una volta seduti è obbligatorio continuare a indossare la mascherina.

In un incontro l'8 dicembre per parlare di doppia discriminazione

L'Associazione Rinascimenti dialoga con Nadir Malizia

L'evento si inserisce nell'ambito del Festival dei Diritti 2021

I giovani dell'Associazione Rinascimenti dialogano con **Nadir Milizia**, giurista, scrittore, attivista nel campo della disabilità e lui stesso disabile. Lo fanno nel corso dell'incontro **"Oltre il giudizio: tutti uguali, seppur diver-**

si. Il risveglio delle menti". Si parlerà di doppie discriminazioni: di orientamento sessuale e legate alla disabilità. L'incontro si svolgerà mercoledì 8 dicembre alle ore 17 presso la Sala Pietro da Cemmo del Centro Culturale Sant'Agostino

di Crema. L'evento, organizzato dall'Ass. Rinascimenti in collaborazione con Comune di Crema e CSV Lombardia Sud, si inserisce nell'ambito del **Festival dei Diritti 2021**. L'evento è gratuito ma con obbligo di green pass per l'ingresso.

Lorenzo Bulloni a CR Forma per sfidare i limiti

Ha condiviso con i ragazzi il racconto dell'esperienza vissuta, dal giorno dell'incidente

Lunedì 22 Novembre, **Lorenzo Bulloni**, è stato ospite della sede di Crema di CR FORMA, dove ha tenuto una conferenza dal titolo "Sfidiamo i limiti" a cui ha partecipato tutta la scuola in collegamento streaming. 350 alunni hanno avuto modo di ascoltare la testimonianza di Lorenzo ed interagire con lui. L'incontro è stato condotto dalla **Dott.ssa Federica Perolini**, docente di Cr Forma, psicologa e psicologa dello Sport, nell'ambito del potenziamento delle Soft Skills, nuova competenza introdotta dal Repertorio di Regione Lombardia. Presente anche la **presidente del CDA Maria Luise Polig**, Resilienza, forza di volontà, apertura verso nuovi orizzonti ed antifragilità, queste le tematiche affrontate. Lorenzo ha condiviso con i ragazzi il racconto dell'esperienza vissuta, dal giorno dell'incidente

alla nuova quotidianità di oggi. Tantissime le domande arrivate dai ragazzi presenti in Aula Magna e da quelli collegati in streaming, a cui Lorenzo ha risposto con grande entusiasmo ed attenzione. "Prendere in mano la mia vita e ricominciare da capo, una fortuna fare questa scelta. Il mio sogno era giocare a calcio e quando si ha una passione per lo sport, mollare di colpo ti stronca. Il vero problema non è non essere più quello di prima ma accettare di non essere più quello di prima. Ma tu sei tu, sei unico. Con il tempo ho imparato ad accettare me stesso. Ho ricominciato a giocare a calcio, gioco nella **Vicenza Calcio Amputati**, abbiamo vinto due Campionati. Abbiamo giocato una Champions League ed ho avuto la fortuna di riprendere il mio sogno, in maniera diversa ma ho ricominciato. Questo è quello che



Nella foto: Lorenzo e la Classe I Termoidraulico

mi ha salvato. Frequento l'**Università Cattolica, Scienze Motorie** e sogno di lavorare in ambito sportivo. Studiare è fondamentale ragazzi! La fortuna del CR FORMA è che il prepararvi così al mondo del lavoro vi permette con

l'impegno e la costanza di diventare vincenti in quello che fate! Più vi preparate per il futuro più la vita vi sorride. Io continuo a studiare anche per quello Viaggio." Alla fine dell'incontro tutti i ragazzi sono stati inviati a riportare

su un post-it una parola che riassume per loro il significato dell'incontro, riempiendo una bacheca che resterà nei corridoi della scuola, come spunto di riflessione per tutti. Le rappresentanti di Istituto hanno inoltre donato a Lorenzo una felpa personalizzata di Cr Forma come ringraziamento per l'intenso momento di condivisione e crescita. Tante fotografie, tanti sorrisi e il senso di appartenenza ad una comunità, quella scolastica, che dopo un anno e mezzo così difficile riesce a ripartire in presenza con una nuova energia! **Grazie Lorenzo e grazie studenti del Cr Forma!** "La vulnerabilità è l'elemento imprescindibile per muoversi verso l'Antifragilità. E molto importante accettare di essere vulnerabili, perché è questa consapevolezza la spinta per andare oltre le difficoltà e trarne vantaggio!"



Nella foto: Lorenzo e il Presidente del CDA di Cr Forma Marie Luise Polig

"La potenza è nulla senza controllo"

Pietro Perolini a scuola, a CR FORMA con la sua Lamborghini

Martedì 23 Novembre presso Cr Forma, sede di Crema, **Pietro Perolini** il giovane pilota trentenne di GT3 cremasco, ha parlato di fronte a 140 ragazzi del settore meccanico, nell'ambito dell'incontro. Gli alunni, alcuni dei quali collegati in videoconferenza dalle loro classi, hanno attivamente partecipato all'incontro dove **Perolini** ha parlato della sua passione tardiva per i motori: una opportunità quella di fare il pilota professionista che, a dispetto dei lustrini, richiede molto investimento in termini di impegno, ma restituisce altrettanto in termini di crescita personale. Tre ore di intenso scambio con gli alunni nelle



Nelle foto: Perolini, la Lamborghini e gli alunni di Cr Forma

quali **Pietro**, partendo dalla sua esperienza, ha raccon-

tato il mondo e i retroscena delle corse automobilistiche,

mostrato alcuni video e portato testimonianze su alcuni

momenti salienti della sua carriera sportiva. Gli allievi hanno potuto interagire direttamente con il pilota e istruttore confrontandosi sui segreti e le tecnologie più avanzate delle automobili della **casa Lamborghini** che ha promosso l'incontro. Sono stati affrontati molti argomenti tecnici, **Pietro** ha risposto alle domande e alle curiosità degli studenti, lasciato tanti messaggi positivi come l'importanza del team, della sicurezza, della perseveranza e del seguire le proprie passioni e i propri sogni, con dedizione e impegno, per raggiungere i propri obiettivi, senza temere la fatica. "La vera ricchezza,

il vero successo - sostiene **Perolini** - è la crescita personale che passa necessariamente dalla collaborazione, dal riconoscimento del lavoro di tutti e dal grande impegno che ognuno mette attraverso il proprio contributo." Prima delle foto di rito accanto al bolide della casa bolognese e della opportunità di ascoltare il suo "ruggito" da distanza ravvicinata, l'incontro si è chiuso con uno scambio di doni: **la felpa di Cr.Forma per il Pilota** consegnata da due studenti meritevoli della classe terza, due stampe fotografiche con dedica che il pilota ha autografato per gli allievi.

Delitto di Palazzo Pignano: Zanoncelli condannato all'ergastolo

Ha ucciso la moglie Morena Designati la sera del 24 giugno 2020

"In nome del popolo italiano, la Corte d'Assise di Cremona condanna all'ergastolo **Zanoncelli Eugenio**". È la sentenza che è stata emessa alle ore 13.42 di lunedì 22 novembre nei confronti dell'operaio 57 enne, **Eugenio Zanoncelli**, che la sera del 24 giugno 2020, uccise la moglie **Morena Designati**. L'uomo durante l'udienza aveva chiesto scusa "per un gesto non voluto" rendendosi conto della gravità del fatto, ribadendo che non era sua intenzione uccidere la moglie: "le volevo bene". La Corte d'Assise di Cremona però non gli ha creduto, accusandolo così di omicidio volontario. Il fatto risale alla sera del 24 giugno di un anno fa, presso la villetta di via De Nicola a Palazzo Pignano. Il marito colpì con un pugno e una stampella la moglie, che dal 2015 era affetta da sclerosi multipla. Proprio per la sua fragilità fisica Morena morì sul colpo per

arresto cardiocircolatorio. La richiesta di condannare all'ergastolo **Zanoncelli** era stata fatta dal PM **Milda Milli**. Alla lettura della sentenza l'uomo è scoppiato in lacrime davanti al suo avvocato **Maria Laura Quaini**, che aveva chiesto di riquilibrare il reato in omicidio preterintenzionale. Inoltre il presidente della Corte d'Assise **Anna Di Martino**, con il giudice **Francesco Sora** e i sei giudici popolari, ha dichiarato papà **Zanoncelli** decaduto dalla potestà genitoriale e indegno ad occuparsi del figlio **Andrea**, di 14 anni, unico figlio della coppia, che quella sera assisteva alla scena. Attraverso l'avvocato **Maria Luisa Crotti**, si era costituito a parte civile con l'avvocato **Micol Parati**. Il padre dovrà risarcirlo di 250mila euro, più altri 5mila euro per il fratello **Roberto**, oltre che la madre, i due fratelli e la sorella di **Morena**. Secondo

le dichiarazioni di alcune colleghe e della sorella, la vittima era da sempre stata vittima di violenza, fin dal primo giorno dopo il matrimonio. Quella sera a Palazzo Pignano si è consumata una tragedia, che sicuramente si poteva evitare. Zanoncelli ha negato di aver colpito con un pugno e una stampella la moglie, ma solo di averle dato due schiaffi, facendola cadere sul pavimento dopo aver sbattuto la faccia contro il bracciolo del divano. Ha cercato di rianimarla con un massaggio cardiaco ma il tutto è stato inutile. Alla domanda sul perché non ha chiamato i soccorsi ha risposto di essere entrato nel panico. Così ha caricato il figlio in auto, lo ha portato dal fratello **Roberto** ed è fuggito. L'uomo è stato ritrovato e fermato al confine con la Bergamasca. Dopo l'esito della sentenza, tra novanta giorni sarà depositato il motivo della stessa.

Bagnolo Cremasco: arrestato 28enne per maltrattamenti in famiglia

I militari della Stazione Carabinieri di Bagnolo Cremasco, su disposizione della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli - Ufficio Esecuzioni Penali, hanno dato esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso nei confronti di un **28enne italiano** per i reati di **maltrattamenti in famiglia, danneggiamento ed estorsione** che il giovane aveva commesso quando ancora viveva nella provincia di Caserta. In particolare il

28enne avrebbe, nel corso degli anni, estorto denaro all'anziano padre per motivi legati all'assunzione di sostanze stupefacenti. Visto il rigetto di un ricorso, da lui presentato, avverso ad un procedimento penale a suo carico. L'uomo, domiciliato a Bagnolo Cremasco, dopo la pronuncia della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Napoli, stava scontando gli arresti domiciliari nel centro del cremasco dalla metà del mese di

aprile. A ciò aveva presentato un ricorso che però non aveva trovato accoglimento e per questo, il 16 novembre la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli aveva emesso l'ordine di carcerazione. Espletate tutte le formalità di rito, il 28enne campano è stato tradotto presso il carcere di Lodi per espriare il periodo residuo di pena di anni 3 e giorni 25, oltre al pagamento della pena pecuniaria di 1.400,00 euro.

A Castelleone denunciato 64enne milanese ubriaco e con un coltello in mano

Si è concluso senza tragiche conseguenze l'intervento che ha visto coinvolti i Carabinieri della Stazione di Castelleone. Nel primo pomeriggio di lunedì, alla Centrale Operativa della Compagnia di Crema veniva richiesto l'intervento di una pattuglia nel Comune di Castelleone dove un uomo, fortemente agitato e fuori controllo si aggirava per le vie del paese brandendo un coltello. Raggiunto il luogo dove era stato individuato l'uomo, un **64enne milanese** residente in provincia

di Lodi, i militari avevano avviato con lui un primo approccio rendendosi immediatamente conto che era completamente ubriaco e farneticante. Il soggetto evidentemente in piena crisi, non voleva abbassare l'arma né demordere dal suo intento autolesionistico. Solo con molta pazienza e dopo alcuni tentativi i Carabinieri sono riusciti piano piano a calmarlo convincendolo a consegnargli l'arma ed affidarsi alle cure dei sanitari li giunti. Prima di essere affidato ai sanitari

però i militari hanno perquisito il 64enne trovandogli addosso un coltello a serramanico. Dopo averlo perquisito ed assicurato ai medici, i Carabinieri hanno individuato l'autovettura con cui l'uomo aveva raggiunto il comune di Castelleone rinvenendo al suo interno altri due coltelli a serramanico. Pertanto, dopo aver sequestrato tutte le armi bianche, i militari hanno proceduto a denunciare l'uomo per **porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere**.

Falsi tecnici Enercom, attenzione alla truffa!

Enercom Luce e Gas annuncia che nelle ultime settimane sono arrivate tantissime segnalazioni, da parte di cittadini del territorio cremasco, che sono stati contattati telefonicamente o porta a parte, da soggetti terzo/

call center, ma non autorizzati dalla società. **Il Gruppo Enercom** ha invitato a diffidare da tali soggetti e a non fornire informazioni "sensibili" sui contratti luce e gas. Questi soggetti tentano di avvicinare i potenziali

clienti tramite sotterfugi, ad esempio con la richiesta di visionare il contatore, l'aggiornamento delle tariffe o la proposta insistenze di nuove offerte con tariffe più accessibili, ma poco trasparenti.

La Guardia di Finanza di Cremona sventa truffa per 60 milioni di euro

Per reddito di cittadinanza 16 arresti - 9000 denunciati Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Cremona e Novara su disposizione della Procura della Repubblica di

Milano stanno dando esecuzione a 16 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti dei membri di una associazione a delinquere

finalizzata alle estorsioni ed al conseguimento di erogazioni pubbliche. Gli arresti e le perquisizioni condotte nelle province di **Cremona, Lodi, Brescia, Pavia, Milano, Andria, Barletta e Agrigento**, hanno consentito di sventare una truffa di oltre 60 milioni di euro relativa a indebite percezioni del reddito di cittadinanza. Oltre 9.000 le persone denunciate.

Riceviamo e Pubblichiamo:

Per sostenere i costi degli interessi, organizzate 6 aste di oggetti d'arte, una nella sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, e 4 lotterie di beneficenza

Numeri da record per la scuola Bergognone di Lodi

E' una Onlus e si è vista imporre interessi passivi variabili da 16,5% fino al 23%

Con l'inizio di un nuovo anno di corsi e attività la Scuola Bergognone di Lodi, fondata a Lodi nel 1975 dal **cremasco Angelo Froio**, inanella un nuovo record: si tratta infatti della stagione numero 47 della sua storia, un vero primato di longevità e durata. Ma non si tratta dell'unico record della Scuola accumulato in questi quasi cinquant'anni di attività. Per citare qualche esempio, basti pensare ai **418 mila Euro versati alle banche come interessi passivi su fidi e mutui**: la Bergognone è infatti una ONLUS e per sostenere le spese è spesso costretta a sfiorare i limiti dei fidi concessi da diversi istituti di credito. In questi casi si è vista imporre interessi passivi variabili da **16,5% fino a un picco del 23%, altro record assoluto!** Per poter sostenere questi costi, in questi anni la Bergognone ha organizzato **6 aste di oggetti d'arte**, una delle quali tenutasi all'interno della sede del Parlamento europeo a Strasburgo, e 4 lotterie di beneficenza. **Ammontano a 9 le tesi di laurea scritte da laureandi di università italiane e straniere per descrivere il metodo pedagogico della Bergognone.** Innumerevoli sono invece le collaborazioni con istituti tecnico-scientifici, centri di ricerca e università e centri privati di 18



Paesi del mondo per attività di studio nel settore dell'alimentazione e del benessere dell'individuo. Da record è stata anche il numero di spettatori della **Biennale di Venezia, 26 milioni nel 2011, che hanno potuto assistere alla video installazione dedicata da Sgarbi alla Scuola Bergognone.** Ma forse il record più importante è stato raggiunto in occasione della pandemia di

COVID: la Scuola Bergognone è stata infatti nel 2020 la prima Scuola in Italia a riaprire dopo il primo lockdown e a ricominciare ad accogliere i suoi allievi speciali fin dal X maggio del 2020. "Non potevamo rimanere indifferenti o barricarci in casa" - spiega **Froio** - "mentre sentivamo il grido di dolore e la richiesta disperata di aiuto di decine di famiglie, rimaste prigioniere nelle loro case

in compagnia di persone già con gravi difficoltà le cui condizioni fisiche e psichiche peggioravano progressivamente per via dell'isolamento forzato." La Scuola Bergognone continua nella sua missione volta al benessere di ragazzi speciali tenendo lo sguardo fisso verso le sfide future e verso nuovi record che l'attenderanno nei prossimi appuntamenti della sua storia!

Festa del catechismo di Misano di Gera d'Adda



di Sara Barbieri

Domenica 21 la **parrocchia di S.Lorenzo** nella ripartenza di quest'anno ha voluto vivere una festa in oratorio per l'inizio dell'anno catechistico, posticipato a causa dell'arrivo del nuovo parroco alla fine del mese di settembre. La messa del mattino è stata caratterizzata dalla presentazione delle varie catechiste e catechisti e dal mandato ai responsabili dei vari gruppi e ai collaboratori dell'oratorio. Significativa la presenza degli **Alpini** che celebravano il loro ritrovo annuale. Dalle ore 12:30 le famiglie si sono spostate in Oratorio in cui 'gli amici della porchetta' hanno cucinato tante gustose pietanze quali pane e salame, porchetta, gnocco fritto, hamburger e patatine fritte. Un denominatore comune era quello di poter restituire lo spazio dell'oratorio alle famiglie e ai bambini, che dopo le iscrizioni al catechismo alle ore 15.00 sono stati intrattenuti in Oratorio per simpatici giochi di società a cui è seguita una ricca lotteria di premi. La comunità, che aveva appena vissuto un adorno momento di festa e di unione, è stata però colpita



dalla morte di una significativa figura religiosa residente a Misano, **Don Angelo Adami** di anni 75. Nato nel 1945 e cresciuto nella parrocchia di **Misano** divenne parroco di alcune realtà di montagna, l'ultima delle quali fu la **parrocchia di Borzonasca**. Otto anni fa all'insorgere di una malattia invalidante decise di ritornare nella sua amata **Misano di Gera d'Adda** dove giovedì verranno celebrate le esequie presiedate dal vescovo emerito di Cremona. **Sarà presente una delegazione della diocesi di Chiavari** oltre ai sacerdoti originari di **Misano di Gera d'Adda** e all'attuale parroco **Don Stefano Zoppi** che lo ricordano come un uomo di preghiera, buono, aperto al dialogo ma soprattutto bramoso di trasmettere i considerevoli valori del Vangelo alla sua comunità.

Paolo Spadari eletto presidente per l'anno rotariano 2023 -2024

Annuale assemblea di Club del Rotary Pandino Visconteo

Nominato il consiglio direttivo che entrerà in carica il 01 Luglio sotto la presidenza di **Fabiano Gerevini**

Si è tenuta Martedì 16 novembre l'annuale assemblea di **Club del Rotary Pandino Visconteo**. Durante la serata i soci del sodalizio hanno votato il bilancio preventivo, il consiglio direttivo che entrerà in carica il 01 Luglio sotto la presidenza di **Fabiano Gerevini** e il presidente per l'anno rotariano 2023-2024. La serata è stata aperta dall'attuale presidente **Michela Bettinelli** che ha illustrato il programma del Club per i prossimi mesi con attività di service indirizzate all'ambiente, alla promozione delle eccellenze locali e il bilancio (approvato all'unanimità). Dopo l'approvazione del bilancio, spazio alle votazioni dei nuovi quadri direttivi del club. Il consiglio che entrerà in carica il 01 Luglio 2022, guidato da **Fabiano Gerevini**, sarà composto da: **Michela Bettinelli** (membro di diritto), **Mirko Casadei**, **Giuseppe Moretti**, **Marianna Patrini**, **Federica Perolini**, **Franco Russo**, **Emanuela Schiavini**, **Gianfranco Facchi**, **Giuseppe Moretti**, **Ferrari Rosanna**, **Marco Tresoldi**. "Sono particolarmente felice che l'assemblea abbia votato in toto il consiglio da me proposto, un consiglio che è un giusto mix tra rotariani di lungo corso e



nuovi soci che approdano per la prima volta in un consiglio direttivo. Sono certo che questo consiglio e con la collaborazione dell'attuale presidente **Michela Bettinelli** e con quello che mi succederà riusciremo a fare un buon lavoro così come è stato fatto sin ora da chi ci ha preceduto." A seguire, su proposta della **Presidente Bettinelli** e dell'incoming **Gerevini**, **Paolo Spadari** candidato alla carica di presidente 2023-2024 è stato eletto per acclamazione. **Spadari**, è membro del Rotary Club

Pandino Visconteo dal 2019 e ha ricoperto la carica di presidente della commissione di **Club per la Rotary Foundation** per due mandati. Coniugato, laureato in scienze della produzione animale, è abilitato alla professione di Dottore Agronomo, Iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Cremona e dal **2000 dirigente presso la Libera Associazione Agricoltori Cremonesi** con il ruolo di dirigente dell'Ufficio Zona di Crema e responsabile dell'Ufficio Latte per tutta la provincia.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA" > CREMONA SEDE DI PANDINO

SCEGLI IL TUO FUTURO!

SCEGLI LA SCUOLA CASEARIA

UN CORSO PROFESSIONALE DI STATO DI 5 ANNI CHE DOPO TI CONSENTE DI:

- DIVENTARE TECNICO CASARO**
- ANDARE ALL'UNIVERSITÀ**
- LAVORARE DA SUBITO NEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE**
- FREQUENTARE CORSI ITS**

TI ASPETTIAMO AI NOSTRI OPEN DAY
IL SABATO ALLE 14.30 IN PRESENZA
27 NOVEMBRE - 4 E 18 DICEMBRE • 2021
15 GENNAIO • 2022

Scuola Casearia Pandino
 scuolacaseariapandino
WWW.CASEARIAPANDINO.IT
0373 90059

Il riconoscimento gli è stato assegnato dalla Pro Loco presieduta da Giuseppe Strepparola

Il dr. Fabio Calvi è il Rivoltano dell'anno 2021

Parole di apprezzamento nei confronti di Calvi sono state espresse dal sindaco Giovanni Sgroi e dal presidente della Bcc-Cassa Rurale di Caravaggio e Cremasco Giorgio Merigo

di **Manu Belloni**

È il **dr. Fabio Calvi** il "Rivoltano dell'anno" per il 2021. Il riconoscimento gli è stato assegnato dalla Pro Loco "Per l'impegno che ha profuso sia come sindaco sia come medico di base". Sabato scorso, alle 21, nell'atrio del palazzo comunale, si è tenuta la cerimonia di premiazione, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Hanno partecipato il presidente **Giuseppe Strepparola**, il suo vice **Roberto Baccalini** ed il segretario della Pro Loco **Stefano Tassoni** oltre ad **Ivan Losio**, che ha presentato la serata, il sindaco **dr. Giovanni Sgroi**, il presidente della Bcc di Caravaggio e Cremasco **ing. Giorgio Merigo**, ed i cantori del coro vocale "Terzo Suono" di Rivolta che hanno allietato la serata eseguendo alcuni brani. Fra il pubblico, anche il **prof. Ce-**

locale al quale è intitolato il locale istituto comprensivo. **Giuseppe Strepparola**, nel suo saluto ai presenti, ha letto la motivazione del premio. "È stato semplice questa volta assegnare il premio Rivoltano dell'anno per il 2021. Abbiamo deciso di assegnarlo a **Fabio Calvi**. Calvi è stato componente e presidente della biblioteca comunale, ha fatto parte del **CdA della Bcc-Cassa Rurale di Rivolta d'Adda**, è stato presidente della **Fondazione Asilo**, vice-sindaco, assessore all'edilizia privata e all'ambiente e, fino a poche settimane fa, sindaco di Rivolta. Non ha fatto mancare, e non vorrei dimenticare qualcosa, la sua attiva collaborazione al mondo del volontariato, come volontario e direttore sanitario della **Croce Bianca** e come medico sociale dell'Avis, incarichi che ricopre ancora oggi. Dal marzo 1986



anni -ha detto Calvi parlando ai presenti- e questo traguardo mi permette di stilare un piccolo bilancio. I binari sono due. Quello privato, che mi ha portato a scegliere una facoltà universitaria impegnativa ed una professione difficile. Quello pubblico, che mi ha visto lavorare per il bene di Rivolta. Anche la scelta di fare politica è stata un mezzo per lavorare per il paese, che non ho mai voluto lasciare. Se anche

una sola cosa di quelle che ho elencato ha contribuito all'assegnazione di questo premio, sono contento di accettarlo". Parole di apprezzamento nei confronti di Calvi sono state espresse dal sindaco **Giovanni Sgroi** e dal presidente della Bcc-Cassa Rurale di Caravaggio e Cremasco **Giorgio Merigo**. "Come collega di Fabio -ha detto il sindaco, anch'egli medico- dico che l'equilibrio, l'impegno e la mode-

stia di Calvi sono un esempio. Come sindaco sono convinto che se è stato scelto dalla Pro Loco **Fabio Calvi** è la persona più indicata per ricevere questa onorificenza". "Per ravvivare la nostra comunità -ha affermato Merigo- servono anche esempi come quello di Calvi". Nel corso della serata un breve ricordo è stato dedicato alla figura dell'ex sindaco **Lamberto Grillotti**, a dieci anni dalla scomparsa.



sare Sottocorno, storico locale, la capogruppo di maggioranza **Nicoletta Milanese**, il consigliere comunale di maggioranza con delega alla sanità **dr. Claudio Londoni** ed il consigliere comunale di minoranza ed ex assessore **prof. Andrea Vergani**. Il riconoscimento attribuito al **dr. Calvi** è lo stesso che venne assegnato nel 1989 a suo padre **Eugenio**, insegnante e storico

è medico di famiglia a Rivolta d'Adda e, vista l'attuale situazione, non proprio rosea, in questo campo, sono in molti a sperare che la sua collocazione a riposo (Calvi ha 65 anni) sia lontana. Il **dottor Calvi**, come primo cittadino e come medico, è stato uno degli operatori in prima linea durante la pandemia che ha causato tanti lutti anche nel nostro paese". "Ho compiuto 65

Con la Festa del ringraziamento degli agricoltori e consegnata la Costituzione ai diciottenni

Weekend denso di iniziative a Capralba

Per sensibilizzare alla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

di **Sara Barbieri**

Quello appena passato è stato un weekend denso di iniziative a Capralba volte a sensibilizzare i cittadini su temi delicati ma sempre più dirompenti nella nostra società, tra i quali la violenza sulle donne. In vista della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** è stata esposta in Piazza Europa una **sagoma rossa di una donna**



ATS che partiranno a breve. Un'iniziativa importante per la salute di tutta la cittadinanza. Sabato 20 novembre alle ore 16.30 si è tenuta invece in Comune la tradizionale distribuzione delle **Costituzioni ai diciottenni del Paese**: all'incontro hanno partecipato il sindaco **Damiano Cattaneo** che ha sottolineato l'importanza della partecipazione delle donne all'**Assemblea Costituente**, la consigliera con delega alla cultura **Laura Zigatti** e particolarmente importante è stato il significativo intervento di **Daniele Guaj**, studente magistrale di giurisprudenza internazionale Italo-francese che ha fatto riflettere i ragazzi su quanto la Costituzione sia innovativa. A concludere la carrellata di appuntamenti domenica 21 novembre numerosi trattori hanno sfilato a suon di clacson per le vie del Paese per celebrare la consueta **Festa dell'Agricoltura**, un importante momento di unione per il Paese per porre l'accento su valori della **Tradizione e della condivisione per il rispetto della terra** e dei suoi doni.

No woman no cry

Serata a Vailate per sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne

di **Francesca Perotti**

Stasera, venerdì 26 novembre, alle ore 21.00, presso il Ristorante Pizzeria "A modo mio" di Vailate (Cr), verrà presentato l'evento **No woman no cry**, secondo appuntamento, in collaborazione con l'Organizzazione Gigiolar Cantando del presidente **Gianluigi Corrada**, l'Associazione Donne Contro la Violenza di Crema ed il settimanale inPrimapagina del direttore **Rosa Massari Parati**. Una serata, già "sold out" sin dalla sua pianificazione, al fine di sensibilizzare la cittadinanza riguardo al tema della violenza contro il genere femminile proponendo una performance che vede protagonisti **Elisa Recanati**, **Michela Algisi**, **Francesco Baronio**, **Marilena Graziano**, **Laura Bombelli**, **Gianluca Bassi**, **Nausica**, **Valeria Leoni**, **Martina Negroni**, **Maria Chiara Stabilini**, **Giada Pezzotta**, **Simone Ferrari**, **Pamela Bonetti**, fresca vincitrice



del Festival Le Terrazze di Castelveverde (Cr), e **Mirco Pio Coniglio**, dal talent The Voice of Italy. Saranno presenti **Paolo Palladini**, Sindaco di Vailate, accompagnato dagli Assessori Comunali, con la partecipazione di una delegazione dell'Associazione Donne contro la Violenza di Crema, **Simona Beccalli**, con i familiari, sorella di Sabrina, uccisa a Crema lo scorso anno. In programma un monologo del narratore **Gianluca Bassi** ed un fuori programma del trio **Gigiola**, **Baronio** e **Michela Algisi**, fisarmonicista.



con un cuore accompagnata da manifesti inerenti a film e documentari che raccontano le strazianti vicende di donne che hanno subito ingiusti maltrattamenti ma che hanno avuto la forza di tornare a sorridere. L'installazione artistica è stata poi spostata nell'atrio del Comune in cui rimarrà per una settimana. Il **Comune di Capralba** e alcuni esercizi commerciali dicono "no alla violenza di genere e ai femminicidi che aumentano sempre di più" aderendo alla proposta della **Rete Con-tatto 'Vetrine in rosso'** con un'importante iniziativa: da giovedì 25 a domenica 28 si impegneranno a esporre un capo di **abbigliamento femminile**

di color rosso. Le iniziative settimanali a Capralba non finiscono qui: venerdì 19 novembre alle ore 17.30 in biblioteca si è svolto l'incontro

con la **Dottorssa Marzia Ramazzotti 'I cammini'** con lo scopo di proporre e creare gruppi di cammino per tutte le fasce di età con l'aiuto dell'



Ad Izano l'Assemblea dell'Associazione GERARDO DA IOSANO

Mercoledì 10 Novembre 2021 presso la Sala Comunale S. Rocco di Izano ha avuto luogo l'Assemblea straordinaria dei soci appartenenti all'Associazione **GERARDO DA IOSANO**. L'Associazione, costituitasi nel 2016 in questi anni ha operato nel territorio comunale in svariati campi, avendo modo di collaborare anche con importanti realtà del cremasco. All'ordine del giorno dell'assemblea in primis è stato il rinnovo delle cariche sociali. All'unanimità sono stati riconfermati: **Luca Giambelli** presidente, **Tania Mauri** vice presidente,

Cappelli Gianmodesto segretario, **Giuseppe Cignolini** tesoriere, **dr.ssa Pauli Sabrina** revisore dei conti. Il Presidente Luca Giambelli ha ringraziato per la fiducia accordata e ricorda i numerosi scopi che l'associazione si propone di raggiungere, principalmente la promozione in ogni forma e con ogni mezzo della conoscenza, della tutela, della valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione della realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali ed enogastronomiche del territorio in cui opera e



della comunità che su di esso risiede, con la finalità di promuovere la crescita sociale. L'Associazione si

pone come obiettivi: svolgere opera di aggregazione delle persone e degli Enti che, a titolo volontaristico, condividono i principi e le finalità dell'Associazione e intendono impegnarsi per la loro realizzazione, anche attraverso forme di solidarietà di vario genere (**per esempio raccolte fondi benefiche**); fare opera di educazione e di formazione sui temi della storia, della geografia, delle usanze, delle tradizioni, dell'arte, della cultura locale, operare per la diffusione e la valorizzazione del patto di gemellaggio esistente tra il **Comune di Izano e la Comunità**

dei Comuni della Vallée de l'Hien (FRANCIA); promuovere e valorizzare il patto di amicizia esistente tra il **Comune di Izano e il Comune di Camerano (Ancona)**. L'assemblea ha rappresentato l'occasione per cominciare a stilare un calendario di manifestazioni che vedranno protagonista l'associazione nel 2022, ma con un "aperitivo" già a partire dalle festività natalizie. Il **Presidente Giambelli** ha espresso soddisfazione per la richiesta di **5 nuove adesioni all'associazione**, che testimoniano la trasversalità e inclusività dell'associazione medesima.

La Santa Messa solenne è stata celebrata dal parroco **don Marino Dalè**

Celebrata la festa di Santa Cecilia a Trigolo

Animata dalla Schola Cantorum "Monsignor Corrado Moretti"



Si tenuta domenica 21 novembre a Trigolo la solenne celebrazione per la **Patrona della Musica**, occasione molto sentita in paese perché il locale **Corpo Bandistico** sfilò per la prima volta in pubblico proprio il giorno di S. Cecilia del 1848. La Santa Messa solenne è stata celebrata alle ore 10.00 dal parroco **don Marino Dalè**, animata dalla **Schola Cantorum "Monsignor Corrado Moretti"** diretta da **Giovanna Stanga** ed accompagnata all'organo da **Marco Dossena**, che ha proposto brani di accurata esecuzione, mentre il **Corpo Bandistico**

"**Giuseppe Anelli**", diretto da **Vittorio Zanibelli**, ha eseguito il secondo canto alla Comunione e il canto finale della solenne funzione con l'intervento a sorpresa, in qualità di voce solista, del **professor Claudio Grasso** docente di Educazione Musicale presso l'Istituto Comprensivo "P. Sentati" di Castelleone. Durante la messa si è fatta memoria dei Presidenti, Direttori, Cantori, Suonatori, Collaboratori e Sostenitori defunti. Nell'omelia il Parroco, prendendo spunto dalla festa di **Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**, ha ricordato

come la musica sia uno dei caposaldi della liturgia e che il fine della Musica Sacra è la gloria di Dio e la santificazione dei fedeli perché la musica e il canto sono da sempre legati alla preghiera ed ha ringraziato i due sodalizi per il servizio meritorio che rendono nei confronti della comunità. Al termine della celebrazione la Banda ha eseguito dei brani che hanno anticipato il programma del prossimo concerto di Natale riscuotendo applausi dai presenti e, successivamente, ha percorso le vie del paese portando ai trigolesi il tradizionale saluto in musica.

Domenica alle 16 all'oratorio **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**

Festa della saggezza a Casale Cremasco Vidolasco

Festeggiati i 62 anni di matrimonio di una coppia ed il compleanno di due signore

Domenica giornata interamente dedicata alla **Festa della saggezza**. La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la parrocchia, ha visto la partecipazione di circa un centinaio di ultrasessantacinquenni. Dopo la messa, celebrata da **don Giambattista Scura** nella chiesa parrocchiale, i partecipanti si sono spostati nel salone del teatro dell'oratorio per accedere al quale era necessario essere in possesso del green pass e mascherina. Il **sindaco Antonio Grassi** ha dato il benvenuto ai convenuti e li ha inviati a ricordare le vittime del covid con un minuto di silenzio. Poi un brevissimo intervento per ribadire che la saggezza è patrimonio soprattutto delle persone non più giovanissime che sono una risorsa per la comunità. Ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile l'appuntamento, dopo la sospensione dello scorso anno causa pandemia. In particolare ha ringraziato l'assessore ai servizi sociali **Antonio Rovida**, il gruppo di giovani, coordinati da **Pietro Alaimo** per il servizio ai tavoli, e le donne dell'oratorio senza le quali sarebbe stato difficile realizzare la manifestazione. Ha concluso chiedendo ai presenti di fare un applauso a se stessi. «Siete voi il cuore, la storia del comune». Il pranzo si è concluso con la torta offerta dalla **società Galbani**, grazie alla disponibilità del **direttore**



Giuseppe Previti. A tagliare la torta sono stati chiamati **Maria Mazzucchi e Agostino Uberti Foppa** per festeggiare i 62 anni di matrimonio, sorpresa molto apprezzata dai due protagonisti e dai presenti. Poi **la stessa Mazzucchi e Antonietta Rossini** sono state festeggiate per il loro compleanno. Chiusura con una mega tombolata terminata alle 18 passate. Tutti i presenti sono sati

invitati a partecipare **domenica prossima alle 16**, sempre nella sala del teatro dell'oratorio, alla manifestazione per **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne** che prevede il recital poetico teatrale La forza dell'amore e la premiazione della Donna dell'anno organizzata dalla Consulta pari opportunità, presieduta da **Luigi Ambrosini**, ieri nel ruolo di sommelier.

Alex Corlazzoli, Maestro d'Italia, eletto trionfalmente nel Consiglio d'Istituto ad Offanengo

di Stefano Mauri

"Come molti sanno mi son candidato e ho fatto una lista con persone "Libere" all'Istituto di Offanengo. E' bastato che mi candidassi io per far nascere, per la prima volta, nella storia della scuola una seconda lista. E' bastata la mia candidatura per portare al voto ben **140 docenti** (mai accaduto prima). Ecco i risultati: 140 totali; **Lista 2** (i miei avversari) **voti 90** **Lista**



1 (la mia) voti 48; 2 schede nulle. Io e altri due validissimi colleghi entriamo in Consiglio d'Istituto. E' evidente che abbiamo perso (non sono come i politici che dicono di aver vinto quando non è così) ma la loro è decisamente una vittoria di Pirro. Chi voleva eliminare me si ritrova me in Consiglio d'Istituto. Ma il mio stile non sarà quello di prendere decisioni da solo: tutta la mia lista sarà coinvolta (eletti e non eletti) nelle decisioni

da prendere. Chi tenta di demolire il cambiamento, cercando di mettere il bavaglio, si sbaglia. Chi tenta di personalizzare ancora una volta si sbaglia. Entro in Consiglio d'Istituto per dare voce ai colleghi che non hanno voce". **Alex Corlazzoli**: Maestro d'Italia, viaggiatore, opinionista, scrittore e giornalista, eletto trionfalmente nel Consiglio d'Istituto. A questo punto all'Alex resta una cosa da fare: buttarsi in politica, no?

FARMACIA Riccaboni
SPINO D'ADDA

aperti 7 giorni su 7
anche la domenica mattina

Via Ungaretti, 2 - Spino d'Adda CR
t. 0373 965031
farmaciadrircaboni@gmail.com

Prenota e ritira!
Whatsapp e via sms
375 62 30 177

Tamponi
antigenici rapidi
a prezzo agevolato

Per prenotazioni:
WhatsApp
3756230177

Orari

Lun. 8:30-12:30/15:30 - 20:00
Mart. 8:30-12:30/15:30 - 19:30
Merc. 8:30-12:30/15:30 - 19:30
Giov. 8:30-12:30/15:30 - 20:00
Ven. 8:30-12:30/15:30 - 19:30
Sab. 8:30-12:30/15:30 - 19:30

Domenica 9:30-12:30

“Nel 1989 venne abbattuto un muro e nacque una Germania unita
Ora sorgono muri per lasciare fuori uomini, donne e bambini in fuga”

Mons. Gian Carlo Perego relatore per i giovani in Chiesa a Romanengo

Immigrazione: un fenomeno da governare con intelligenza, responsabilità e senza paura

“Uomini e donne come noi. I migranti, l'Europa, la Chiesa” è il titolo dell'incontro che si è tenuto venerdì 19 novembre presso la Chiesa parrocchiale di Romanengo, organizzato dai giovani della parrocchia. Relatore della serata è stato S.Emin **monsignor Gian Carlo Perego**, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio e abate di Pomposa, presidente della Commissione episcopale per le migrazioni della CEI, e presidente della Fondazione Migrantes. Mons. Perego ha parlato di immigrazione, un fenomeno da governare con intelligenza, responsabilità e senza paura. L'immigrazione sta cambiando le nostre relazioni all'interno della società, della famiglia e della Chiesa. Un fenomeno che a causa della pandemia in Italia è in calo, per la prima volta dopo trent'anni di storia, ma i cui numeri sono sempre notevoli. Infatti i cittadini stranieri residenti nel nostro Paese sono 5.035.643. “Queste persone - ha esordito **mons. Perego** - stanno diventando parte essenziale di una comunità. L'anno scorso 150mila stranieri sono diventati cittadini italiani. Il 10% degli studenti delle nostre scuole sono di origine straniera e, nell'ultimo anno, abbiamo avuto il 14% di imprese straniere aperte in Italia”. “Anche la Chiesa è cambiata - ha continuato - Un milione di immigrati sono cattolici provenienti da 120 Nazioni: i più numerosi sono i rumeni, i peruviani, gli ecuadoregni, i brasiliani e i colombiani. Tutti questi volti stanno cambiando i luoghi della nostra vita”. L'Arcivescovo ha poi elencato i quattro verbi che



papa **Francesco** chiama in causa nell'enciclica “**Fratelli tutti**”, per leggere questo fenomeno. Il primo è “**accogliere**”. Si tratta “di un gesto che costa fatica, un gesto di gratuità, una sfida che consiste nel condividere qualcosa con un'altra persona”. Il secondo è “**tutelare**” ossia “la prima cosa da fare quando si accoglie qualcuno”. Il terzo verbo è “**promuovere**” poiché “quando si incontra una persona occorre valorizzarne le sue capacità e conoscenze”. Per ultimo il verbo “**integrare**”, per dare la possibilità all'altro di sentirsi parte di una comunità”. Ogni stagione della storia presenta gli stessi fenomeni migratori “e ogni volta - afferma **mons. Perego** - l'incontro non è semplice, in alcuni casi genera paura, ma va governato. Invece noi spesso lo vediamo con gli occhi della sicurezza: basta fare riferimento ai tanti articoli di giornale che associano la parola immigrato alla parola criminalità”. Ha ricordato che anche gli italiani sono migranti: negli ultimi anni **109.000 giovani hanno lasciato l'Italia** per recarsi in un altro paese e **120 sacerdoti seguono i migranti nel mondo**. **Mons. Perego** ha concluso con un accenno ai muri: “Nel 1989 venne abbattuto un muro e nacque una Germania unita. Ora sorgono muri per lasciare fuori uomini, donne e bambini in fuga. Non è possibile accettare che un Paese costruisca muri”. Al termine dell'incontro ha preso la parola per un intervento il parroco di Romanengo **don Emilio Merisi**, lasciando poi spazio ai presenti per le domande.



Festa del ringraziamento

Domenica 21 novembre a Romanengo è stata celebrata la **Festa del Ringraziamento**. Nella foto un gruppo di agricoltori, mentre cantano al karaoke la canzone di **Andriano Celentano** dal titolo “**Il ragazzo della via Gluck**”.

“Fare legami per vie di terra e d'acqua”

Camminata nella natura dal Giardino della Libellula di Cumignano

Sabato 20 novembre, grazie al Patto di Comunità “**Fare legami per vie di terra e d'acqua**” di Cumignano sul Naviglio, con l'**Associazione capofila La Libellula**, in collaborazione con il **CSV, Centro di Servizio per il Volontariato, Sede Territoriale di Cremona**, ed in sinergia con le numerose realtà associative locali, è stata effettuata una camminata nella natura di circa 6,6 km dal Giardino della Libellula di Cumignano fino a Romanengo passando per sentieri e ponti, lungo i Navigli del nostro territorio. Hanno partecipato una cinquantina di persone provenienti da diversi paesi del circondario quali **Cumignano, Soncino, Trigolo, Salvirolo, Fiesco, Romanengo, Offanengo**. Tra i presenti, **Aldo Assandri, Sindaco di Cumignano, Sergio Ronchi, Presidente di CSV Lombardia, e Michela Oleotti, Community Maker** in ambito Cremasco. Giunti alla **Rocca di Romanengo**, ad accogliere il gruppo rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle associazioni romanenghesi con l'assessore alla Cultura



Federico Oneta che ha fatto da guida illustrando i vari ambienti, dal frutteto alle cantine del sotterraneo con un pozzo profondo sei metri, alle sale dei piani più alti con i lacerti delle antiche decorazioni ad affresco raffiguranti scudi dei coman-

danti delle guarnigioni, i camini, gli scaldavivande in muratura. La struttura ospita la sede della **Pro Loco, dell'Ecomuseo**, sale conferenze, spazi espositivi, ambienti-studio aperti tutto il giorno, fino all'una-due di notte per gli studenti-lavoratori.



Al termine della visita è stato offerto un ricco buffet con torte casalinghe, biscotti e tè caldo. A disposizione, con una libera offerta, **zucche appena giunte dal Mantovano** per la raccolta fondi del progetto “**Fare legami**” con particolare riferimento alle situazioni di disabilità.

A Soncino S. Messa per la commemorazione di Santa Cecilia, patrona dei musicisti

di Francesca Perotti

Il 22 novembre è il giorno della commemorazione di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Nobile romana appartenente ad una delle più illustri famiglie della città, visse tra il II e il III secolo d. C. Convertitasi al Cristianesimo, ricevette il Battesimo per mano di papa Urbano I. Venne condannata a morte per decapitazione. Dopo aver ricevuto i tre colpi prescritti

dalla legge per questo tipo di sentenza, rimase agonizzante per tre giorni, cantando lodi al Signore, secondo la tradizione, accompagnandosi con arpa e liuto. Venne sepolta nelle Catacombe di San Callisto, presso la Cripta dei Papi. Alle ore 20.30 di lunedì 22 novembre è stata celebrata una Messa solenne in suo onore, concelebrata dal parroco don Giuseppe Nevi e dai vicari don Gabriele Barbieri e don Massimo Cortellazzi con il



Coro Parrocchiale di animazione liturgica, con la partecipazione del maestro Matteo Taboni e del figlio Francesco e della Banda Civica Musicale Città di Soncino. Presenti alla cerimonia il sindaco Gabriele Gallina, il vice sindaco Fabio Fabemoli, l'on. sen. Silvana Comaroli, l'assessore al Patrimonio Elvira Ambrogi e la presidente del Consiglio Comunale Federica Brizio. Non è stato possibile, a causa della pioggia, raggiungere la

Cappella dedicata a Santa Cecilia, preparata a festa per l'occasione, per il consueto omaggio musicale alla patrona della musica e la Santa Benedizione. A prendersene cura i coniugi Palmiro Perotti e Guarischi Giuliana che si occupano da anni degli interventi di ristrutturazione muraria, ridipintura, pulizia, addobbi floreali ed accensione dei ceri a ricordo di una grande figura della storia cristiana.

Al Lions Club Soncino la Cooperativa Inchiostro

Giovedì 18 novembre presso la sede della cooperativa sociale Inchiostro in via Galantino, si è tenuta la conviviale del Lions Club Soncino dedicata al tema la "Generatività Sociale". A fare gli onori di casa la Presidente del club Iliaria Fiori che, con il cerimoniere Primo Podestà, ha accolto i soci ed i fruitori ospiti: oltre al relatore Alessio Gatta, Presidente di Inchiostro, erano presenti Cristian Maccagnola, Presidente del Lions Club Castelleone, Gabriele Gallina Sindaco di Soncino, Luca Serafini, Dirigente scolastico dell'Istituto

Comprensivo Giovanni XXIII, Gabriele Moro professore dello stesso Istituto e coordinatore attivo-storico del concorso Lions 'Poster della Pace, e Gianluigi Fiori Presidente dell'Associazione San Vincenzo. L'argomento della serata, che peraltro può rientrare nel service lionistico multidisciplinare, seppur complesso nelle sue diverse sfumature, è stato trattato dal relatore con competenza, precisione e con la giusta passione di colui che crede e sperimenta concretamente i principi della generatività sociale. La relazione ha catturato

l'attenzione dei presenti grazie anche alla presentazione di slides esaurienti e coinvolgenti. Le numerose domande poste al relatore, le relative risposte e gli interventi degli ospiti, tra cui quello del Sindaco Gallina, hanno dimostrato quanto la Cooperativa Inchiostro sia un ente di generatività sociale con una accertata inclusione al contrario e con valorizzazione delle diversità: una prova su altre, anche grazie al dinamismo del gruppo dirigente, è rappresentata dall'organico aziendale di tanti giovani con disabilità, passato



in pochi anni da 6 a 72 unità. La serata si è conclusa con la relazione della Presidente Fiori in merito al progetto lionistico 'Kairos' che vedrà il Club impegnato in dialogo con l'Istituto

Comprensivo Giovanni XXIII, mentre con il Presidente della Associazione San Vincenzo - con cui il club collabora fattivamente da tempo - verranno promossi incontri per rinnovare e innovare i

progetti di solidarietà nel miglior modo possibile. La conviviale si è conclusa con i ringraziamenti e la consueta consegna di omaggi e tagliando al relatore e ai graditi ospiti.

All'IC Giovanni XXIII presentato il servizio psico-pedagogico

(F.P.) L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Soncino, diretto dal dott. Luca Serafini, ha presentato lunedì 22 novembre, alle ore 20.30, il servizio psico-pedagogico pianificato per i fruitori del complesso scolastico, studenti, genitori, docenti, con la partecipazione della dott.ssa Daniela Zucchelli, esperta in psicologia dell'età evolutiva, e della dott.ssa Cristina Pendola, esperta in pedagogia clinica. Tra i servizi di tipo psicologico offerti come strumento di supporto nel processo di crescita, lo sportello di ascolto dedicato agli studenti della Scuola Secondaria con la finalità di affrontare tematiche quali i disagi ed i cambiamenti legati all'evoluzione fisica ed emotiva

degli adolescenti, le problematiche di tipo relazionale, in un periodo complesso del loro sviluppo psico-fisico, le preoccupazioni legate allo studio, la mancanza di autostima, il disagio emotivo, il mutismo selettivo, l'autolesionismo, il cutting. Gli incontri, a cadenza quindicinale, avverranno nella giornata di lunedì: il mattino, dalle ore 10.00 alle 12.00, per gli studenti e il pomeriggio, dalle ore 16.00 alle 18.00, per i docenti mentre per i genitori con consulenza a richiesta, in presenza oppure da remoto. In ambito pedagogico, viene proposto un servizio di consulenza per la formulazione di strategie per una didattica per competenze, il saper fare, per la padronanza di obiettivi da utilizzarsi,

un domani, anche al di fuori dell'ambiente scolastico, con una significativa attenzione al metodo di studio, ai percorsi di potenziamento, agli stili di apprendimento, alla diversificazione delle procedure di verifica per il successo formativo, considerando le criticità cognitive, comportamentali, socio-economiche, i bisogni educativi speciali, i disturbi specifici di apprendimento. Anche in questo caso i colloqui, che avverranno sempre nella massima riservatezza, si svolgeranno nella giornata di lunedì. In caso di particolare necessità, potrebbero essere fissati incontri, previo accordo, in un momento diverso. Per i contatti con la specialista è possibile riferirsi alla Segreteria della Scuola.

Violenza sulle donne, una mostra a Torre Pallavicina



(F.P.) Da lunedì 22 novembre fino a domenica 28, presso la sala Consiliare del Comune di Torre Pallavicina (Bg), è in corso la mostra fotografica Al di là dello Specchio, denuncia contro la violenza sulle donne, con una trentina di scatti dell'artista-fotografo Jonathan D'Andrea. Protagoniste le donne. Donne che hanno subito violenza e che hanno voluto raccontare le loro

storie attraverso un'immagine. Violenza fisica e violenza psicologica che si esplicita in razzismo, pedofilia, stalking, omofobia, bullismo, infibulazione. Lunedì 22, alle ore 20.00, si è tenuta l'inaugurazione della mostra alla presenza di Antonio Marchetti, Sindaco di Torre Pallavicina, Lorenzo Moro Gattini, Vice Sindaco, Desirè Calabrò, Consigliere ai Servizi Sociali, il

fotografo D'Andrea, le modelle non professioniste, la truccatrice Francesca Lorenza Guarneri, la costumista. La mostra è visitabile ancora oggi, venerdì 26 novembre, con Green Pass, dalle ore 20.00 alle 22.00, nella giornata di domani, sabato 27, anche dalle ore 14.00 alle 16.00 mentre domenica 28 dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

Per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche

Gandioli: A Soncino assegnato il bando per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno

L'assessore ai Servizi Sociali di Soncino Roberto Gandioli, fa sapere che il DL 73/2021 ha istituito un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. In attuazione del suddetto articolo, sono state assegnate al Comune di Soncino risorse economiche pari ad € 31.715. Per questo è stato istituito un bando, aperto ai residenti a Soncino, in regola con i pagamenti dei servizi resi dal Comune di Soncino, in possesso di attestazione ISEE Ordinario anno 2021 oppure ISEE corrente in corso di validità (anno 2021) del nucleo familiare inferiore o uguale a € 20.000. Avranno priorità i disoccupati, coloro che a seguito dell'emergenza Covid ab-

biano subito una riduzione dello stipendio di almeno il 20%. Sarà erogato un contributo per nucleo familiare. La domanda dovrà essere trasmessa sino alle ore 12 del 18/12/2021, mediante apposito modulo disponibile sul sito del Comune di Soncino, allegando copia del documento di identità del richiedente e la documentazione specificamente richiesta per l'accesso al contributo "utenze" e "affitto". Dovrà essere inoltre prodotto ogni ulteriore documento utile ad attestare la riduzione del reddito. Le misure (contributo alimentare, utenze e affitto) non sono cumulabili tra loro. Una volta scaduti i termini di presentazione delle domande, il Comune provvederà alla verifica dei requisiti richiesti per l'accesso e a stilare un'unica graduatoria. Il Comune di Soncino effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Ad Orzinuovi è tornato l' atteso appuntamento della Festa del Ringraziamento

di Leonardo Binda

Dopo un anno di sospensione forzata, dovuta all'imperversare dell'emergenza pandemica nel novembre dello scorso anno, il tradizionale appuntamento con la Festa del Ringraziamento organizzata dal gruppo dei Giovani Agricoltori Orceani è tornata in pompa magna, superando anche le più rosee attese. Giunta alla sua sedicesima edizione, la Festa del Ringraziamento è ormai un momento importante per moltissime comunità agricole in ogni angolo della provincia, ricollegandosi idealmente all'antica festa di San Martino, momento che tradizione vuole concludesse i lavori della "bella stagione" con il conseguente rinnovo degli accordi tra padroni e braccianti, atmosfera che ispirò, tra gli altri, anche il celebre ed omonimo componimento di Giosuè Carducci. Erano più di un centinaio le macchine agricole che la scorsa domenica

21 novembre hanno "invaso" piazza Vittorio Emanuele II, cuore pulsante della "capitale della Bassa", per festeggiare tutti insieme la fine dei lavori nei campi e l'arrivo della stagione più fredda, quando, prima dei primi sprazzi di primavera, tutte le attività agresti si sospiccono in attesa della bella stagione. Radunatisi presso il palazzetto dello sport di Orzinuovi, moltissimi agricoltori, tra i quali una buona parte giovani imprenditori o impiegati nel settore, hanno avviato i loro mezzi, di ogni genere, marchio e dimensione, e si sono diretti passando per le vie del paese verso la piazza dalla quale, una volta parcheggiati i veicoli, hanno poi preso parte ad una messa officiata dal parroco don Domenico Amidani. Nonostante anche quest'anno, sempre nell'ottica di evitare occasioni di possibile contagio, sia stato annullato il tradizionale pranzo presso la palestra della struttura delle ex Madri Canossiane, il parroco



ha comunque voluto benedire ogni mezzo, districandosi in un labirinto di trattori ed altri mezzi ricordando nell'omelia durante la celebrazione l'importanza del ruolo degli agricoltori nella nostra società, presidio essenziale del territorio e depositari di una tradizione che affonda le sue radici nell'humus più profondo della storia umana. Una protezione senz'altro meritata, specie dopo mesi di duro lavoro e in

prospettiva di altrettanti tempi di fatiche nei campi all'inizio della stagione. Alla cerimonia ha preso parte anche il sindaco Sen. Gianpietro Maffoni ed alcuni membri dell'Amministrazione Comunale, patrocinante dell'evento. Non resta dunque che trattenere il più possibile questo bel sentimento di gioia e festa, in attesa che tutto torni, così come la primavera dopo l'estate, di nuovo normale.

A Soncino nella Chiesa di Santa Maria Assunta

Santa Messa Solenne in memoria del martirio di padre Mario Zanardi

di Francesca Perotti

Venerdì 19 novembre, alle ore 20.30, presso la Chiesa di Santa Maria Assunta, è stata celebrata dal parroco don Giuseppe Nevi, dai vicari don Gabriele Barbieri e don Massimo Cortellazzi all'organo, con il coro parrocchiale di animazione liturgica, e dal missionario don Ezio Bellini, rientrato definitivamente dal Brasile, la Santa Messa Solenne in memoria del martirio di padre Mario Zanardi, morto in Cina nel 1941, durante il corso della Seconda Guerra Mondiale. Dopo la lettura del Vangelo di Luca, il parroco don Giuseppe ha ricordato la figura di padre Zanardi, martire della Chiesa Cristiana. Con riferimento all'esperienza dei primi martiri cristiani, gli apostoli, con l'esclusione di Giovanni, morto di vecchiaia, don Nevi ha presentato il martirio quale estrema testimonianza di un incontro, l'incontro con una persona, il Cristo, a cui i discepoli hanno mostrato fedeltà ed amore. Un amore unico, profondo e totale nei confronti di un uomo, non di un'ideologia. E' l'incontro con un Dio vivo, che rinasce dalla Croce, dal sepolcro e continua a vivere. E anche il martirio di padre Mario Zanardi è la testimonianza



estrema della fede: morire nel nome di Cristo. Il 19 novembre 1941, a Ting Ts'uen, in Cina, padre Mario veniva assassinato da soldati cinesi. Venne ordinato sacerdote l'11 giugno del 1927 e il 27 settembre dello stesso anno si imbarcò per la Cina. Un viaggio lunghissimo che lo condusse a destinazione il 26 novembre. Nel distretto di Ting Ts' uen, una zona a rischio per la presenza endemica di bande di criminali, padre Mario dovette prendersi cura dei numerosi cristiani, sparsi in 128 villaggi, non facilmente raggiungibili per la presenza di strade sterrate e fangose. Nell'autunno del 1936, padre Mario raggiunse una nuova destinazione, a circa 300 km a sud-ovest di Kaifeng, ma il 18 novembre

del 1941, di primo mattino, tornò a Ting Ts' uen, luogo della sua vecchia missione e qui, il giorno successivo, un ufficiale e una decina di soldati fecero irruzione nella sua residenza, in cui alloggiava con altri missionari, monsignor Antonio Barosi, padre Bruno Zanella e padre Gerolamo Lazzaroni, che furono tutti giustiziati. I loro corpi furono ritrovati all'interno di un pozzo: monsignor Baroni aveva una ferita sanguinante alla gola, padre Zanella morì forse per effetto dell'acqua



bollente e del petrolio, padre Lazzaroni era stato gettato vivo nel pozzo, mentre padre Zanardi era stato strangolato. I resti mortali dei quattro missionari furono nascosti

sotto l'altare della Chiesa di Zhoukou e vengono venerati, oggi, dai cristiani del luogo. Il ricordo di padre Mario è ancora vivo nel cuore dei soncinesi.

Secondo appuntamento per le visite notturne alla Rocca Sforzesca

(F.P.) Dopo il successo del tour del 6 novembre, sabato 20, la Cooperativa Il Borgo di Fabio Maestri ha riproposto il percorso notturno all'interno del fortilizio quattrocentesco. Ad accompagnare la decina di visitatori partecipanti la preparatissima e coinvolgente guida Luca Micheletti che ha catturato la loro attenzione con riferimenti alla storia, alle descrizioni architettoniche, alle leggende, alle curiosità. Il tour è partito dal piazzale della Rocca alle ore 20.45 con diverse soste nei punti più strategici quali il Rivellino, la prima corte, gli ambienti sotterranei, la Torre del Capitano con la cantina per la conservazione delle derrate alimentari, la prigione per i nemici d'alto rango catturati in battaglia, la cucina con camino e pozzo profondo, la camera da letto del capitano con la riproduzione degli arredi del tempo, il cammino di ronda nella magia del buio della notte, la cappella con le decorazioni ad affresco, le scuderie. Molto interessanti



le storie di personaggi storici come il tiranno Ezzelino III da Romano e Marianna de Leyva, nipote del marchese Massimiliano II Stampa. Intriganti e curiose le leggende relative a cunicoli e passaggi segreti, rocamboleschi furti di bestiame, strani ritrovamenti

e... fantasmi. La visita guidata si è conclusa dopo le ore 22.00 con la soddisfazione di tutti i visitatori che hanno mostrato tutto il loro interesse con domande e scatti di foto ricordo e con il desiderio di tornare presto in questo affascinante luogo.

Alle scuole, intitolata l'Aula Magna, al prof. Piergiorgio Torriani

(F.P.) Per ricordare il lodevole operato del prof. Piergiorgio Torriani, sabato 13 novembre, presso l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Soncino, è stata a lui intitolata l'Aula Magna, con apposizione di targa commemorativa, dopo la benedizione del vicario don Massimo

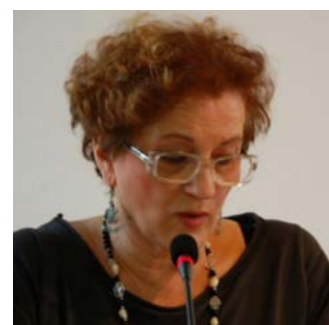
Cortellazzi, alla presenza del Dirigente dell'Istituto, il dott. Luca Serafini, del sindaco Gabriele Gallina, di Marinella Pedrini, Presidente di Argo, Gigi Cappellini quale rappresentante di tutte le associazioni di Volontariato, Diego Facendini, Presidente del

Gruppo H Quartiere Brolo, dei ragazzi della Compagnia Teatrale Arca di Noè e dei parenti del compianto Piergiorgio. Chiudendo la giornata di dedizione, la moglie Giovanna Bertocchi ha letto una commovente lettera in suo ricordo.

Presso la Sala Acli di via IV Novembre Eletto il nuovo Direttivo di Argo

Rieletta presidente per il terzo mandato Marinella Pedrini

(F.P.) Nella giornata di sabato 20 novembre, alle ore 17.30, presso la Sala Acli di via IV Novembre, si è riunito il nuovo Direttivo di Argo per il conferimento degli incarichi. E' stata rieletta presidente per il terzo mandato Marinella Pedrini, nonostante non avesse presentato la sua candidatura, ma per la motivazione della continuità, dopo l'arresto forzato per la situazione pandemica, la scelta è caduta nuovamente su di lei, anche in considerazione del suo esemplare servizio svolto nel corso degli anni. Manuela Ardemagni è stata rieletta Economa per quanto concerne l'ambito amministrativo e sono stati riconfermati consiglieri Angelo Gorno, Carmela Nichetti, Cangani Giuseppe e Claudio Cominetti. Alle due new entry, Omar Pesenti e Francesca Nichetti, sono stati conferiti gli incarichi rispettivamente di Vice Presidente e Segretaria. Nomine importanti con la finalità di apportare nuove idee, novità, rinnovamen-



to all'interno del Circolo Culturale, per un coinvolgimento sempre più attivo della cittadinanza nel volontariato del territorio. La presidente Pedrini è lieta di continuare il percorso intrapreso con il passaggio del testimone, avvenuto nel 2013, dall'allora presidente Fabrizio Abbiati che, insieme al segretario Piergiorgio Torriani, entrambi scomparsi prematuramente per malattia, aveva fortemente voluto alla presidenza l'amica Marinella che li ricorda con grande affetto, profonda amicizia e stima per aver intessuto con loro uno stretto rapporto di professionalità, solidarietà, condivisione di



obiettivi. Collaboratori partecipi ed attivi, pronti all'aiuto reciproco, propositivi, comprensivi nel momento del bisogno ed empatici a livello umano. Un lascito significativo che verrà portato ancora avanti dai membri del nuovo Direttivo.

Il Circolo Culturale Argo

(F.P.) Il Circolo Culturale Argo nasce con Statuto, nel 2007, con la finalità di promozione della cultura per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, artistici e non solo attraverso la programmazione di iniziative ed eventi di vario genere per contribuire alla formazione di un'opinione

pubblica sensibile e partecipe alla cultura del territorio locale, nazionale, internazionale, proponendo conferenze, mostre fotografiche, letture con accompagnamento musicale, concerti jazz e gospel, restauro di opere d'arte, rassegne di canto corale, spettacoli teatrali, proiezioni cinema-

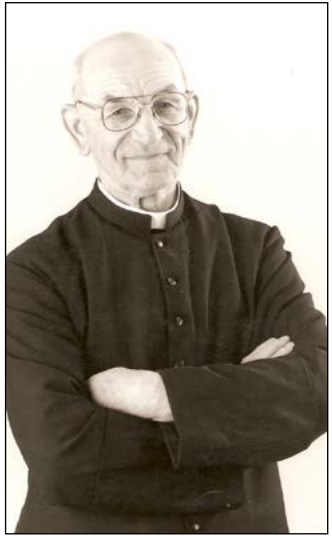
tografiche, corsi di pittura, recital, convegni su differenti tematiche, "cene dei popoli", le cene etniche per favorire la condivisione delle tradizioni e la conoscenza delle culture, visite guidate, presentazioni di libri, incontri con autori, artisti, pensatori e moltissimo altro.

Caravaggio - Sabato nella Parrocchiale la presentazione del libro che ripercorre le opere di don Pierino Crispiatico

In Paradiso in bicicletta

Frutto di un lavoro corale, testimonia la vita di un sacerdote semplice e concreto con un cuore speciale per l'umanità

A cura degli autori: Andrea Baruffi, Anna Gigatti, Francesco Tadini, Daniele Zibetti, Ezio Zibetti



Sabato 27 Novembre, alle ore 20.45 nella Chiesa Parrocchiale di Caravaggio, si terrà la presentazione del volume "In Paradiso in bicicletta. Vita e opere di don Pierino Crispiatico". Il libro, scritto a più mani, è frutto di un lavoro



corale reso possibile grazie alla disponibilità di numerose persone, non solo di Caravaggio, che hanno conosciuto don Pierino ed hanno messo a disposizione e condiviso documenti, testimonianze, ricordi e fotografie, consentendo agli autori di delineare e tramandare alle generazioni future, come esempio da seguire, la vita di un sacerdote semplice e concreto, con i suoi pregi e difetti, con un cuore grande e speciale per l'umanità, che nella sua lunga e feconda esistenza ha servito la comunità di Caravaggio e si è sempre speso per gli altri, accogliendo, aiutando e soprattutto garantendo un futuro a tutte le persone bisognose, primi fra tutti gli



orfani. Sono infatti numerose le realtà educative e di carità, attive non solo in Italia, che don Pierino ha contribuito a far nascere e crescere e che ancora oggi, a trentuno anni dalla sua scomparsa, sono vive e attuali e ci fanno capire la concretezza e lungimiranza delle sue intuizioni. **Nato il 23 gennaio 1904 a Barbata, don Pierino** è entrato a far parte della **Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo** nel 1931 e nel 1937, un anno dopo i voti religiosi, ha preso i voti perpetui ed è stato ordinato sacerdote, divenendo membro del Consiglio generale e direttore spirituale dell'**Istituto Sacra Famiglia** e, dopo pochi anni, superiore - **Rettore del Seminario**. Nel 1947 ha chiesto di lasciare la Congregazione, raggiungendo Caravaggio dove ha ricoperto il ruolo di cappellano confessore al **Santuario Santa Maria del Fonte**, dedicando attenzione alle numerose persone che si avvicinavano al sacramento della riconciliazione. Nel 1950 il **Vescovo Giovanni Casazza** lo ha nominato direttore

dell'**Orfanotrofio Maschile**, appena fondato in città. In questo contesto, coadiuvato dalla mamma Rosa e da una serie di volontari, don Pierino ha messo in atto la sua vocazione e formazione volta al servizio dei più bisognosi, accogliendo nell'Istituto orfani, ragazzi abbandonati e, per un certo periodo, giovani che avevano entrambi i genitori spesso fuori casa per ragioni lavorative, creando attorno a loro un ambiente di famiglia, quella famiglia che purtroppo molti avevano perso o non avevano mai sperimentato e garantendo i principi che stanno alla base di una vita semplice, reale e concreta, come poteva essere proprio all'interno di una famiglia. Per garantire un lavoro ai ragazzi che non volevano proseguire negli studi nel 1953 ha avviato la "**Tipografia Bietti**" e istituito la "**Scuola Tipografica G. Bietti**". Quando verso la metà degli anni Settanta l'Istituto dell'Orfanotrofio è entrato in crisi per le trasformazioni della società italiana e della legislazione in materia di assistenza



sociale la sua sensibilità verso i più deboli e fragili non è venuta meno, cambiando gli orizzonti in funzione del momento storico che si stava vivendo. Stiamo parlando della transitoria ma intensa esperienza di **don Pierino** in qualità di direttore dell'Istituto di assistenza pomeridiana della Parrocchia e della sua assidua partecipazione alle discussioni che hanno portato alla costituzione del **Consorzio dei Comuni per il Cfph (Centro di Formazione Professionale per Handicappati)** e alla nascita del "**Susino**", cooperativa per l'inserimento lavorativo di disabili psichici. Da tutto ciò si evince come **don Pierino** non si è mai lasciato sopraffare dai cambiamenti ma ha saputo cogliere i segni dei tempi, aprendo ad esempio per primo la strada anche allo **scoutismo femminile**, aggirando, con la sua praticità, una serie di ostacoli che impedivano di vivere l'esperienza Scout al mondo delle ragazze. La sua attenzione però non si è focalizzata solo alle istanze dei giovani, intuendo le necessità dell'intera società in tutte le sue sfaccettature. **Don Pierino** ha infatti ricoperto anche l'incarico di primo presidente



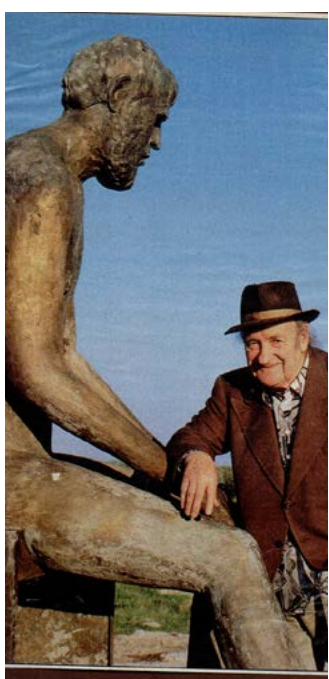
e poi assistente ecclesiastico della **Cooperativa Agricola don Pietro Carni**, i cui soci erano piccoli coltivatori diretti. Il mondo agricolo di don Pierino ricorda anche la grande capacità di mediazione che ha portato più volte alla risoluzione di problematiche e all'aiuto al **settore rurale nelle trattative per il prezzo del latte**, senza dimenticare il sostegno concreto che tante volte ha dato agli agricoltori in difficoltà, in modo diretto o attraverso benefattori. La sua azione non si è limitata al contesto locale ma ha valicato i confini nazionali, arrivando fino in **Brasile**, dove è diventato una pietra miliare di un'opera al

servizio in particolare dei poveri **afro - brasiliani**. A questi interessi sociali non vanno poi dimenticati quelli culturali, artistici e di ricerca storica. **S.E. il Vescovo Mons. Antonio Napolioni** ha sottolineato l'importanza della lezione che ci viene consegnata da **don Pierino** che, senza bisogno di essere Parroco e di avere altri speciali ruoli nella Chiesa ha saputo inventare le vie di una carità pastorale adeguata ai bisogni che emergevano, dialogando schiettamente con i compagni di viaggio, percorrendo le vie della comunione e dell'obbedienza,

senza cedere alle prime difficoltà". La pubblicazione è stata resa possibile grazie alla **Parrocchia di Caravaggio**, alla **Fondazione don Pidri e don Pierino e alla Bcc "Credito Cooperativo Caravaggio e Cremasco"**. Alla presentazione interverranno, tra gli altri, **S.E. il Vescovo di Cremona Mons. Antonio Napolioni** e alcune persone che, con la loro testimonianza, ricorderanno un tratto significativo del cammino condiviso con **don Pierino**. La serata sarà ad ingresso libero, previa esibizione del Green Pass (Certificazione Verde), nel rispetto delle normative anti Covid in vigore.

La statua del Manzù dedicata a Caravaggio ora all'aeroporto di Bergamo

Nel febbraio 2013 supportato da alcuni giornali, il pittore **Francesco Tresoldi** lanciò l'idea di esporre il monumento di **Giacomo Manzù** dedicato a **Caravaggio**, presso l'aeroporto di Orio Al Serio. Proprio in quell'anno l'aeroporto fu denominato "**Aeroporto Caravaggio**". Per Tresoldi infatti convinto della bergamaschità dell'artista ha proposto l'idea per un'ulteriore valorizzazione. Con grande stupore si è appreso che nella giornata di venerdì 19 novembre è stato annunciato lo spostamento della statua del Manzù dal cortile del palazzo della Provincia di Bergamo all'aeroporto. Questo per l'artista **Tresoldi** consente ai migliaia di turisti che si servono dell'aeroporto, di so-



fermarsi e riflettere su quanto era grande l'artista bergamasco.

Dalla cittadinanza digitale all'anagrafe Nazionale online

I comuni di Caravaggio e Spino d'Adda adottano nuovi servizi a vantaggio dei cittadini

di Michela Mazzola

Mentre il mondo si evolve rapidamente, anche i comuni di Caravaggio e Spino d'Adda cercano di stare al passo coi tempi e, dopo l'attivazione della cittadinanza digitale, ora danno il via anche al servizio **ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**. Un servizio semplice e pratico contenente certificati anagrafici online e gratuiti per tutta la cittadinanza. Attivo dal 15 novembre, il servizio, consente ai cittadini di ottenere certificati anagrafici online, in maniera autonoma e gratuita, accedendo alla piattaforma www.anagrafenazionale.interno.it o all'indirizzo



www.anagrafenazionale.gov.it. Con un solo click si può quindi scaricare gratuitamente 14 certificati relativi alla singola persona, tra cui quello di matrimonio, di cittadinanza o di esistenza in vita; ma anche quelli riguardanti la propria residenza, quella in convivenza o all'Aire, il proprio stato civile, libero o di famiglia, l'anagrafica di unione civile o anche il contratto di convivenza. "Un ser-

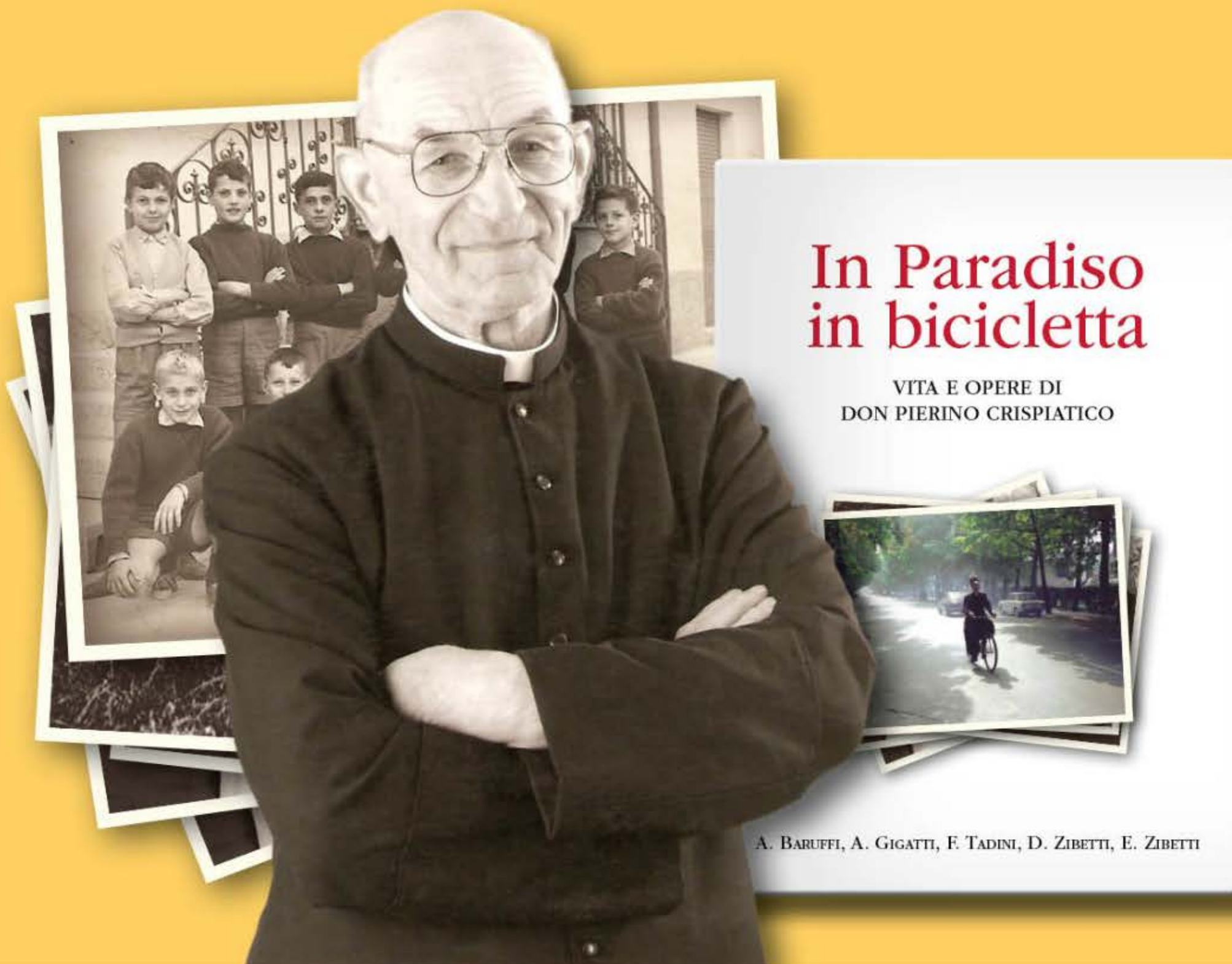
vizio rapido, intuitivo e senza alcun costo - spiega il Sindaco di Spino d'Adda **Enzo Galbiati** - che permette a tutti i cittadini di evitare lunghe attese e costi aggiuntivi, in quanto non sarà più soggetto al pagamento della marca da bollo e, per tutti i comuni con plurilinguismo, mette anche a disposizione certificati in modalità multilingua". Con la possibilità di rilascio anche in forma con-

testuale, i certificati saranno disponibili solamente accedendo tramite SPID, con Carta d'Identità Elettronica oppure con CNS, mentre invece se la richiesta è rivolta ad un familiare verrà mostrato l'elenco dei componenti della famiglia e successivamente si potrà procedere con la richiesta del loro certificato. "Ad oggi ANPR raccoglie i dati del 98 per cento della popolazione italiana - conclude **Galbiati** - con 7808 comuni già subentrati, tra cui anche i 5,7 milioni di persone dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero e i residenti in via di subentro; il servizio potrà dirsi ultimato entro la fine del 2021".

Presentazione del libro

In Paradiso in bicicletta

VITA E OPERE DI DON PIERINO CRISPIATICO



Sabato 27 Novembre 2021 - Ore 20,45
Caravaggio - Chiesa Parrocchiale

Interverrà il Vescovo Mons. Antonio Napolioni

Nel rispetto delle norme anti-Covid in vigore



L'importante partecipazione di Sindaco e di tutta la cittadinanza sabato 20 novembre

Open day alla Grazioli Angelo & F.lli per i 70 anni dalla Fondazione

A Fara Gera d'Adda l'evento che ha testimoniato la vicinanza dell'azienda ai dipendenti e al paese

di Rosa Massari Parati

Non succede tutti i giorni di andare in visita ad uno stabilimento per l'anniversario di fondazione e scoprire che la festa è per un numero incredibile di giovani con le loro famiglie. I quali cogliendo l'opportunità dell'anniversario dell'azienda dove lavorano, hanno portato moglie e bambini a mostrare il loro posto di lavoro ed anche per noi è stata proprio una piacevole sorpresa. Sabato 20 novembre si è tenuto l'evento che ha coinvolto, per una mattinata di festa e condivisione, la comunità del paese di **Fara Gera d'Adda**, i clienti, i fornitori e i collaboratori della **Grazioli Angelo & F.lli** che hanno potuto, alcuni per la prima volta, conoscere la storia dell'azienda e vedere di persona il reparto produttivo, oltre ai nuovi



impianti recentemente introdotti. L'azienda è collocata nella zona industriale di Fara Gera D'Adda, è realizzata con una struttura industriale prefabbricata, moderna, di oltre **5.000 mq.**, oltre alla parte riservata agli uffici. Ciò che ci ha molto colpito sono stati la pulizia e l'ordine in tutto lo stabilimento, nonostante il tipo di produzione meccanica, 80 i dipendenti che vi lavorano e il mercato di competenza è quello dei trattori, del movimento terra

ecc. a livello mondiale. Infatti i clienti oltre all'Italia sono di altri 30 Paesi nel mondo. L'azienda partita facendo minuteria si è allargata negli anni '70, da quando ha intrapreso a collaborare con la **SAME**, producendo alberi di trasmissioni e componenti per i motori. Era presente all'evento la seconda generazione oggi a capo dell'azienda tra cui **Giovanni Grazioli**, amministratore delegato, il **fratello Mario**, responsabile Ufficio Tecnico e Prototipi

e i cugini **Lorena**, Responsabile Amministrazione, **Margherita**, Assistente Commerciale e **Luca**, Responsabile di Produzione e del Personale, che hanno accompagnato gli ospiti presenti in un percorso all'interno dell'azienda stessa. Il **dott. Giovanni Grazioli** è intervenuto con queste parole a nome di tutta l'azienda: "Impegno, grande disponibilità, grande forza di volontà, fiducia nel domani, un grande rispetto per le persone e per l'ambiente e una grande onestà di fondo, hanno permesso alla nostra azienda di giungere dove siamo oggi, portando avanti ciò che era stato avviato dai nostri genitori e da chi ci ha preceduto." Per poi proseguire con un accenno ai progetti futuri - "Quanto al futuro, sta a noi costruirlo sulla base di quello che siamo. Il futuro sarà roseo se sapremo continuare con la stessa energia e con la stessa fiducia che ci hanno oggi permesso di raggiungere grandi obiettivi, come fatturare nel 2021, **13 milioni e mezzo di euro**, di cui più del 30% sui mercati esteri, con uno sguardo sempre rivolto all'innovazione e alla qualità dei prodotti e del servizio." **Con alcuni componenti dell'Amministrazione Comunale** ha preso parte all'iniziativa anche il **sindaco di Fara Gera d'Adda Raffaele**

Assanelli, che ha avuto la fortuna di conoscere i fondatori **Angelo, Edoardo e Lodovico Grazioli** e ha voluto ricordare con grande entusiasmo l'azienda che sin dal primo dopoguerra ha contribuito a creare il benessere della sua comunità: "Circa 280 persone si sono avvicinate nel corso di questi 70 anni come collaboratori della società e proprio

mio augurio è che questa azienda possa continuare a crescere negli anni, mantenendo quella comunanza di valori che la unisce alla nostra comunità." In visita allo stabilimento anche il vice sindaco e assessore ai Servizi Sociali di Treviglio **Pinuccia Zoccoli Prandina**. Salutando tutti i presenti, **Giovanni Grazioli** ha chiuso l'evento ringraziando in modo

con tutti i dipendenti a: "I pascoli di Fara". Ma quello di sabato non è stato l'unico open day, infatti venerdì mattina l'azienda ha aperto le porte agli studenti delle scuole medie di Fara per spiegare ai giovani come si vive e si lavora in un'azienda 4.0. La circostanza è stata favorevole per presentare **ENFAP**, l'Ente di formazione con offerta di servizi formativi per



perché quasi tutti sono faresi, posso ben dire che la **Grazioli Angelo & F.lli** ha contribuito fortemente a creare il benessere non solo di queste famiglie, ma anche della comunità intera. Il

particolare tutti i collaboratori, attuali e passati, che in questi 70 anni hanno contribuito insieme alla sua famiglia a costruire la realtà che è oggi la **Grazioli Angelo & F.lli**. Poi alla sera la cena

aziende e per giovani. Al termine della visita un ricco buffet offerto da graziose ragazze ha accolto i tanti entusiasti visitatori, che ribadiamo sabato mattina erano soprattutto giovani papà.

Inaugurata la Biblioteca Comunale di Fara Gera D'Adda



(R.M.P.) Grazie alle indicazioni dell'efficiente comandante della Polizia Locale di Fara Gera D'Adda **Luca Ubbiali**, siamo riusciti a raggiungere la Biblioteca, sabato, mentre era in corso la Cerimonia di inaugurazione che si è aperta con i saluti del Sindaco **Raffaele Assanelli** e dell'assessore



Giuseppe Modanesi. Il sindaco ha accennato alla storia dello stabile che ospita la biblioteca, ex palazzo dei vescovi di Bergamo poi acquistato dalla famiglia milanese **Merlzi D'Eril**. Ha proseguito presentando la ristrutturazione di fine anni '80 momento in cui l'Amministrazione in carica allora, decise di destinare parte dello stabile a locali della biblioteca. Il sindaco ha ringraziato tutte le persone che si sono impegnate in questi ultimi mesi per il completamento dell'opera: i dipendenti dell'**Ufficio Tecnico**, in particolare modo **l'architetto Annalisa Romeo** che ha seguito la progettazione e i lavori di ristrutturazione da febbraio a fine ad ottobre, affiancata dallo stagista **Gabriele Sacchi**, laureando in Architettura al Politecnico.



Ha quindi ringraziato la bibliotecaria **Simona Orlandi** con il suo staff per l'impegno costante e la passione con la quale ha consentito di arrivare all'apertura con tutto perfettamente organizzato. Per l'Amministrazione Comunale di **Fara Gera D'Adda** si è trattato di un'operazione importante ed impegnativa, infatti per la sua realizzazione sono stati stanziati circa **100 Mila euro**. Un'iniziativa re-sasi necessaria per il rilancio

della Cultura e il miglioramento di un servizio da sempre molto apprezzato dai cittadini faresi. La biblioteca è situata nel cuore della cittadina, ed è stata realizzata con finiture di qualità e con scelte architettoniche all'avanguardia. Per chi non è mai stato a Fara Gera D'Adda partecipare alle iniziative culturali sarà motivo per conoscerla ed apprezzarla. In futuro sulle colonne di **in-Primapagina** potrete trovare i prossimi appuntamenti.

A Treviglio il Filodrammatici da il via alla stagione teatrale 2021-22

Con tre appuntamenti all'insegna della musica dell'arte e del divertimento

di Michela Mazzola

Con l'inizio della stagione invernale comincia anche la prima parte della rassegna teatrale del teatro Filodrammatici di Treviglio che, per l'occasione ha programmato tre spettacoli di punta che vedranno in scena attori ed artisti importanti come **Stefano Masciarelli**, **Walter Leonardi** e **Riky Anelli**. Con uno spettacolo dal titolo "Intermittente", quest'ultimo farà da apertura alla stagione teatrale 2021-22 venerdì 26 novembre alle ore 21 con uno spettacolo intenso ed emozionante che ripercorrerà gli ultimi otto anni della sua vita. "Abbiamo scelto di inserire lo spettacolo di **Riccardo Enrico Anelli** - in arte

Riky Anelli - nel palinsesto di questa stagione teatrale - spiega il direttore artistico del teatro Filodrammatici, **Alberto Galli** - prima di tutto per il grande talento artistico del giovane cantautore e polistrumentista bergamasco, ma anche per poter ospitare il lancio del suo nuovo disco, che dà il nome anche al suo concerto, Intermittente. Uno spettacolo che racconta la professione del musicista - continua - delle difficoltà di una ripartenza lenta dopo la tragedia della pandemia, della voglia di rinascita, dell'amore e della devozione per la musica, insomma una vera e propria reinterpretazione musicale dei suoi ultimi successi, partendo da "Considerazioni Notturme"



a "Usa bene le parole" fino ad arrivare alla più recente "Mezzanotte nella bassa". Continua poi la rassegna teatrale sabato 4 dicembre alle 21 con uno spettacolo fuori dalle righe, in cui l'attore e regista **Walter Leonardi** farà da "One man show" in una sorta di stand up a metà tra uno spettacolo e un manuale di sopravvivenza, dal titolo "Barabba - Corso di sopravvivenza al paese reale", in cui il protagonista è un buonista per antonomasia che dopo aver spiegato la propria sfortunata condizione "d'agnello in un mondo di lupi" si trasforma in un mental coach, un formatore disinvoltato e senza peli sulla lingua pronto a spiegare ai buonisti come sopravvivere

nella società odierna. Per concludere la sessione, l'attore comico **Stefano Masciarelli** insieme alla sua spalla destra, **Fabrizio Coniglio** e dal fisarmonicista **Diego Trivellini** metteranno in scena sabato 11 dicembre alle ore 21 un vero e proprio viaggio comico all'interno del passato linguistico; dal titolo "Chi si accontenta, gode!". Un tuffo nel passato all'insegna dell'ironia e del divertimento, volto a far rimembrare parole e costumi che ormai non si usano più, un viaggio divertente in cui verrà spiegato il valore delle parole, una tra queste la parola "Insieme", che riporta a una società molto più aggregante, unita e collaborativa di quella odierna.

A Treviglio si accende una grande stella cometa per dare il via a questo Natale 2021

La prima di altre tre stelle poste nelle frazioni e nei quartieri del comune che ha fatto d'apertura alle 540 stelle sparse in tutta la città

(M.M.) È già aria di Natale a Treviglio, dopo il difficile periodo trascorso "al buio" a causa della pandemia, l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di anticipare l'inizio delle festività natalizie, e lo fa radunando tutti i suoi abitanti sabato 20 novembre in piazza Setti per dare il via ad un Natale ricco di gioia e tanto intrattenimento. Al fine di ridare luce al paese e a tutti i suoi cittadini, il Sindaco **Juri Imeri** insieme all'Amministrazione Comunale e al Presidente dell'associazione Commercianti Trevigliesi, **Gabriele Anghinoni**, ha riunito tutta la cittadinanza nella piazza principale della città per segnare l'inizio di una grande ripartenza ed anche l'arrivo del Natale; attraverso l'accensione di una grande stella cometa di 14 metri e delle 270 arcate luminose posizionate in tutte le vie del paese. "Un momento magico quello di sabato sera - afferma il Sindaco **Juri Imeri** - che ha visto riunita tutta la cittadinanza nel luogo più discusso e contestato negli ultimi mesi. Con l'accensione della stella cometa abbiamo voluto donare a tutti i trevigliesi un simbolo



di luce e di rinascita, di gioia e di grande speranza, e, con le 540 stelle luminose che sono state disposte in tutte le strade, Treviglio quest'anno godrà di un immenso cielo stellato". Prima di altre tre stelle posizionate nei quartieri e nelle frazioni di Treviglio - Fraz. Geromina, Zona Nord e Ovest e Fraz. Castel Cerreto - quella in piazza Setti simboleggia l'inizio della "luce in fondo al tunnel" e, con il sottofondo musicale dell'arpa di **Silvia Minardi**, ha dato luogo ad una vera e propria cerimonia d'inizio di tutte le festività invernali. Circondata da cassette in legno e bancarelle

di Natale, la grande stella cometa ha dato inizio anche al consueto shopping al chiaro di luna che per la prima serata ha riscontrato molto successo da parte della cittadinanza. Infine, per il ricco calendario di eventi organizzato, l'Amministrazione ha inoltre deciso di introdurre nuove regole e restrizioni legate alla somministrazione e al consumo di bevande alcoliche; che entreranno in vigore dal 25 novembre al 9 gennaio, al fine di garantire la quiete pubblica, il decoro, la vivibilità urbana e prevenire situazioni di grave incuria o degrado del territorio comunale.

In Basilica il concerto del Coro Calycanthus per il 15° di fondazione



Fotoreporter Andrea Ronchi

Dopo l'accensione della stella cometa in piazza Setti, in serata alle ore 21 presso la Basilica di San Martino si è tenuto il concerto in

occasione del 15° anniversario di fondazione del Coro Calycanthus. Diretto dal maestro **Franco Forloni**, con il Coro Calycanthus si è esibito

anche il coro Icat diretto dal maestro **Gianluca Sanna**. Presenti tantissimi trevigliesi, con in prima fila il sindaco **Juri Imeri**.

I bambini del Cerchio Magico di Treviglio donano al Comune quattro opere

(M.M.) Sono trascorsi ormai 30 anni dall'entrata in vigore della convenzione dell'Onu che attribuiva diritti civili, sociali, politici, economici e culturali al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991, la convenzione ha permesso non solo di attribuire a tutti i bambini del mondo dei diritti fondamentali, ma anche di proteggerli e tutelarli per tutto il periodo della loro crescita. "Un giorno importante quello che si celebra il 20 novembre - afferma il Sindaco **Juri Imeri** - che vede ogni anno i bambini delle scuole dell'infanzia impegnati a realizzare delle illustrazioni a sostegno di questa giornata. Al fine di festeggiare questi trent'anni dall'istituzione della convenzione, gli alunni del Cerchio Magico hanno donato al comune quattro quadri davvero speciali che rimarranno esposti presso lo Sportello Unico per tutto il fine settimana e successivamente saranno trasferiti



nelle biblioteche cittadine". Con quattro splendide rappresentazioni i bambini della scuola dell'infanzia "Il Cerchio Magico" hanno riportato su tela quattro diritti principali, scelti proprio da loro, tra cui il diritto alla cura e al benessere, alla famiglia all'istruzione ed infine anche al gioco. Ricchi di colori e pieni di significato, i disegni sono stati realizzati con differenti tecniche e materiali, dai pennarelli al cartoncino, ad elementi appartenenti alla natura, come foglie, rami, o piante e sono stati infine portati fino al comune di Treviglio dove

ad attenderli vi era il Sindaco **Juri Imeri**, entusiasta dell'arrivo delle maestre e degli alunni. "È stato davvero emozionante vedere tutti i bambini arrivare correndo alle porte del comune per offrirci questi splendidi doni - conclude **Imeri** - che rappresentano ciò che è di loro diritto e l'impegno e la bravura che ci hanno messo per realizzarli è il simbolo del loro piccolo contributo nei confronti di tutti i bambini che purtroppo ancora oggi sono privati di molteplici diritti: quali l'assistenza sanitaria, la nutrizione, l'istruzione o la protezione".

I Carabinieri di Treviglio hanno celebrato la patrona Virgo Fidelis

Domenica 21 novembre i Carabinieri di Treviglio hanno celebrato la patrona **Virgo Fidelis**. La S. Messa è stata celebrata presso il Santuario della Madonna delle Lacrime dal parroco **mons. Norberto Donghi**. La celebrazione eucaristica è stata allietata nel canto dal soprano **Marina Daga Scali**, accompagnata all'organo dal maestro **Emilio Brambilla**. Al termine il saluto e il ringraziamento da parte del capitano del comando dei Carabinieri di Treviglio, **Filippo Testa**. Presente in chiesa anche il vice sindaco **Pinuccia Zoccoli Prandina**.



Fotoreporter Andrea Ronchi

Commedia dialettale al TNT

Domenica 21 novembre presso il teatro TNT di Treviglio è andata in scena la commedia dialettale dal titolo "Mè otè mè òm" di **Roberto Zago**. Ad esibirsi la compagnia "Ar-teatrando del Secato" con gli attori **Pino D'Adda** e l'artista trevigliese **Bruno Manenti**. Lo spettacolo è stato organizzato dalla Cooperativa pensionati ed anziani trevigliesi, guidata dal presidente **Armando Ambivero**.



Fotoreporter Andrea Ronchi

“Giornata internazionale contro la violenza sulle donne” Cerimonia in Provincia

Si è svolta nel cortile centrale del Palazzo della Provincia la cerimonia in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. L'iniziativa è stata promossa dall'Amministrazione Provinciale unitamente alla Consigliera di Parità per la Provincia di Cremona, **Cristina Pugnoli** ed al CUG della Provincia, con la sua presidente **Valeria Nassi**. Presenti le Sindache del territorio unitamente alle Autorità

militari, civili e religiose, al Vice Presidente della Provincia di Cremona, **Giovanni Gagliardi**, dirigenti e dipendenti dell'Ente, con allo sfondo un allestimento scenografico a tema predisposto dalle dipendenti della Provincia. Dopo l'intervento del **Presidente della Provincia di Cremona, Paolo Mirko Signoroni**, è intervenuto S.E. il Prefetto di Cremona, **Vito Danilo Gagliardi**, che ha posto in luce il ruolo centrale della donna nella



società. Sono seguiti i saluti del delegato del Vescovo di Cremona per tale iniziativa e Rettore della Cattedrale di Cremona, **mons. Attilio Cibolini**. Infine è intervenuta la Consigliera di Parità della Provincia di Cremona, **Cristina Pugnoli**. Infine si è svolta una toccante esibizione musicale con brani di **N. Paganini** e **C. Saint-Saëns**, eseguiti dagli allievi dell'Istituto Musicale Stradivari di Cremona **Alice Patrushev**, violino e **Giuseppe Contartese**, chitarra, accompagnati dalla **prof.ssa Eleonora Pasquali**, docente di chitarra dell'Istituto Musicale Stradivari di Cremona. Presenti le Sindache **Stefania Bonaldi**, del Comune di Crema, **Ilaria Dioli** del Comune di Casaleto Vaprio, **Elisa Guercilena** del Comune di Quintano, **Chiara Fusari** del Comune di Azzanello, **Mariella Marcarini** del Comune di Trigolo, **Valeria Patelli** del Comune di Calva-

tone, **Maria Maddalena Visigalli** del Comune di Grumello Cremonese, **Graziella Locci** del Comune di Castelverde, **Rosita Viola** Assessore Politiche sociali Comune Cremona unitamente alla Direttrice della Casa Circondariale di Cremona, **Rossella Padula** e la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, **Ornella Bellezza** e la già Consigliera di Parità, **Carmela Fazzi**.

E' necessario aumentare il budget perché le richieste di assistenza qui sono in continuo aumento

COVID: riprendono le vaccinazioni al Nuovo Robbiani di Soresina

Servono 30 medici, 40 infermieri e almeno 100 volontari



dr. Tommaso Trezzi

di Rosa massari Parati

Dall'ATS è giunta comunicazione che le varie strutture sanitarie presenti sul territorio si devono attivare a preparare gli spazi per lo “Stato Emergenziale” che partirà dal 1 dicembre. Il nuovo piano regionale che ha dato il via alle prenotazioni per la terza vaccinazione anche per i quarantenni a partire da mercoledì 24 novembre, ha

messo tutti nelle condizioni di prepararsi. Così ha fatto anche il Nuovo Robbiani di Soresina che ha “liberato” il primo piano della struttura ospedaliera, spostando i degenti al 2° piano ed in altri spazi, liberando il primo piano dove avverranno le vaccinazioni. Non più quindi nella tensostruttura che con il freddo avrebbe creato problemi di condensa. Il Nuovo Robbiani che sta già ricevendo le prenotazioni, partirà con lunedì 5 dicembre l'erogazione delle stesse. “Il vero problema che abbiamo, afferma il direttore sanitario **dr. Tommaso Trezzi** è la

necessità di **30 medici, 40 infermieri e almeno 100 volontari**. Il **dr. Crea** sta interpellando i colleghi che possono aiutare, sta facendo un censimento dello stato di fatto delle professionalità disponibili. Abbiamo trovato meno collaborazione rispetto alla prima fase dell'ondata del Covid, allora c'era stata un'adesione maggiore. Del resto se vogliamo uscire da questo pasticcio dobbiamo farlo insieme”.

-La struttura da sola non reggerebbe il carico?

“Quando il Nuovo Robbiani è partito aveva qui 9 specialisti, oggi sono 36 e con

il 20% di Budget in meno rispetto a 8 anni fa. Sono tutti impegnati”.

-Quanta lista d'attesa avete?

“Per alcune tipologie di interventi come la cataratta la lista d'attesa è di 1 mese quando in altre strutture si supera l'anno e più. Riusciamo ad essere competitivi con l'Asst di Cremona.

Siamo a fine anno e il budget per le prestazioni a carico della SSN è ormai esaurito da tempo. Noi siamo costretti a distribuire queste risorse del budget destinandone 1/dodicesimo al mese per le prestazioni (gratuite), poi

putroppo dobbiamo procedere solo con le prestazioni a pagamento. Nonostante siamo strutturati con qualificate professionalità ed attrezzature all'avanguardia: parlo di radiologia, di cardiologia ecc. Se non ci aumentano il budget è un problema. Sempre più richieste di assistenza e sempre meno budget, che tra l'altro, diminuisce del 2% ogni anno”.

-Come se ne esce da questa situazione?

“E' necessario che la città di Soresina, i cittadini del territorio con i loro rappresentanti politici ed istituzionali facciamo sentire



dr. Mannino

che questa struttura per i residenti è di vitale importanza.

Il Nuovo Robbiani fa capo alla CSA che è un non profit, qui non c'è l'approccio speculativo, ma ciò che resta dopo aver dato il servizio sanitario viene reinvestito nelle nuove tecnologie e sul personale. Non è questa una struttura privatistica che punta alla speculazione, ma come dice il nostro slogan per noi “La persona è al centro” del nostro reale interesse”. Ma il **dr. Mannino**, il direttore generale dell'ATS Valpadana, cioè la persona che distribuisce il budget, lo sa?

www.nuovorobbiani.it



ORA ANCHE MEDICINA DELLO SPORT

LA PERSONA AL CENTRO

RIPRENDONO LE VACCINAZIONI, PUOI PRENOTARTI

Nuovo Robbiani
una soluzione
ai tuoi problemi sanitari
in tempi veloci,
con professionalità,
nel rispetto della persona.

CONTATTI
Nuovo Robbiani srl
Soresina (CR) Via Inzani, 4
Tel 0374 415411
info@nuovorobbiani.it

PRENOTAZIONI
0374 415901
cup@nuovorobbiani.it

Direttore Sanitario Dr. Tommaso Trezzi

Nuovo Robbiani è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale

DIAGNOSTICA E RADIOLOGIA / POLIAMBULATORI / CENTRO DIALISI / FISIATRA / PUNTO PRELIEVI / ODONTOSTOMATOLOGIA / DEGENZE / SALA OPERATORIA

Mai più silenzio. No alla violenza sulle donne

Con uno striscione appeso sul Municipio, l'amministrazione aderisce alle iniziative per la Giornata contro la violenza sulle donne

di Angelo Maietti

Un argomento molto sentito da tutti quello della violenza contro le donne, e in modo particolare dall'Amministrazione Comunale di Soresina. In Giunta fanno parte due donne che si sono sempre battute per questo fenomeno. Con loro anche le Forze dell'ordine sono sempre state vicine alle donne vittime di abusi e pronte ad ogni tipo di intervento. In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, che è stata celebrata ieri giovedì



25 novembre, l'Amministrazione comunale ha voluto aderire alle iniziative che si sono svolte in tutto il mondo, per sensibilizzare sul questo fenomeno che purtroppo non smette mai di cessare, appendendo sul balcone del Palazzo Comunale uno striscione con riportante la scritta: **Mai più silenzio No alla violenza sulle donne**. Uno striscione di colore bianco con la scritta in rosso, colore simbolo della giornata. Uno striscione che vuole sensibilizzare su questo tema, per rendere partecipi anche tutti i cittadini soresinesi. Ba-

sta solo ricordare il fatto avvenuto qualche giorno fa a Soresina, quando i Carabinieri sono intervenuti in soccorso di una donna, che veniva violentata dal marito. Ci vuole anche tanta forza da parte delle donne vittime di violenza per denunciare chi le abusa. Basta una telefonata ai tanti centri che soccorrono queste donne, alle forze dell'ordine, a un'amica. L'amministrazione comunale di Soresina ha voluto essere in primo piano per cercare di sconfiggere questo fenomeno così irrispettoso e inaccettabile nei confronti delle donne.

Un grande Sauro Azzini incanta il Teatro Sociale

Spettacolo di beneficenza per il Rotary soresinese

(A.M.) Un'atmosfera magica sabato sera al teatro Sociale di Soresina creata da Sauro Azzini con la sua band composta dalla cantante Cristina Effe, dal pianista Cristian Cerati, al sax Elio Porcarie dal chitarrista Giovanni Scandolaro. Con loro sul palco anche artisti di fama internazionale Riccardo Azzini e Sheila Verdi. Prima dell'esibizione il presidente del Rotary Soresina ha espresso quanto il club ha fatto e farà in futuro, in primi aderendo alla campagna "End Polio Now", con il service "Amico Campus", in favore dei diversamente abili o con il restauro del Monumento ai Caduti della città. Sul palco oltre ai musicisti era presente anche la cantante Cristina Effe, che con la voce ha incantato il pubblico in sala. Il tocco della serata è stato dato dal saxofonista Elio Porcarie e dal chitarrista Giovanni Scandolaro. È



seguito poi lo spettacolo di Sheila Verdi e Riccardo Azzini. La serata patrocinata dall'Amministrazione Comunale ha visto premiato il lavoro organizzativo del Presidente Dottor **Renzo Morandi**, che con il segretario **Aurelio Gugliandolo** della vice Presidente **Laura Beltrami** del tesoriere **Marco Cigoli**, il Prefetto **Enrica Cremonesi**, le

socio onorario **Luciana Nervi** e **Lorenza Nicchetti** e dei soci **Marco Ferrari**, **Roberto Rava**, **Nicola Bandera** e **Celestino Telli**. Presenti molti rotariani provenienti dai club e paese limitrofi. In sala tra il pubblico erano seduti il sindaco **Diego Vairani**, gli assessori **Laura Galbignani**, **Alessandro Zanisi** e **Stefania Panighetti**.

Una nuova vettura in dotazione alla Polizia Locale di Soresina

Dotata di tutte le strumentazioni e accessori di ultima generazione per la sicurezza cittadina

(A.M.) Da martedì mattina la Polizia Locale di Soresina ha una nuova autovettura, che sostituisce il vecchio Fiat Qubo, ormai di vecchia data e con circa 400.000 chilometri effettuati. La nuova vettura è una Toyota Yaris Ibrida proveniente dalla ditta Bernazzoni di Parma, che la ha allestita con tutte le dotazioni necessarie alle prestazioni della Polizia per la sicurezza cittadina. La nuova automobile è costata circa 26.000 euro ed è pronta per l'utilizzo



con tutte le strumentazioni e gli accessori di ultima generazione per svolgere le diverse azioni come la rilevazione di incidenti stradali, la programmazione di verifica del mezzo che viene fermato. Il

tutto computerizzato ed in collegamento diretto con la centrale della Motorizzazione Civile. Era da tempo che il corpo di Polizia Locale era in attesa della vettura. È stata acquistata dal Comune che con una delibera aveva chiesto un finanziamento regionale, in seguito ottenuto. Da mercoledì la nuova auto è a disposizione di tutti gli agenti del comando di Soresina e verrà utilizzata per il servizio sia cittadino ma anche nei comuni limitrofi.

Soresina si illumina con le luminarie di Natale

Tante le iniziative in programma per le festività natalizie

(A.M.) Lo scorso anno a causa del Covid abbiamo dovuto passare le festività natalizie in casa. Per fare tornare a vivere l'emozione del Natale il Comune di Soresina ha installato per la città le luminarie, che hanno portato un tocco di allegria e di gioia. Sono state installate dagli operai dell'ASPM. La chiesa di San Siro è stata adornata con una grossa cometa con gli angioletti, mentre per le vie della città tante strisce luminose. Sono stati coinvolti anche i commercianti e le botteghe di Soresina, con accorgimenti particolari. In occasione del Natale le volontarie dell'oratorio Sirino hanno promosso la vendita di pacchi misteriosi per rac-



cogliere fondi in favore dell'oratorio stesso. Le scatole possono essere acquistate presso i negozi di Soresina o direttamente in Oratorio.

Come nelle passate edizioni i commercianti della città mantengono le relazioni con i cittadini, rispettando però le regole anti-Covid. Manca ancora un mesetto al Natale ma sono già tante le iniziative in programma. In piazza Garibaldi verrà installato l'Albero di Natale davanti alla Chiesa di San Siro la rappresentazione della Natività. Quando verrà illuminata sarà presente all'evento il poeta soresinese **Ciano Bertòl**, che ogni anno crea una capanna al fianco della Chiesa, con statue di legno. Quello che si spera è che la situazione legata alla pandemia non peggiori, per poter finalmente vivere un Natale all'insegna della normalità.

Abbattuti i due pini davanti al Palazzo Comunale di Soresina

(A.M.) Più luce e spazio davanti al palazzo al Palazzo Comunale di Soresina. La scorsa settimana sono stati tagliati i due pini all'ingresso dei giardini "Federica Galli" si piazza Marconi. Dopo l'intervento dell'Agronomo Attilio Maccoppi, che ha classificato i due pini di serie D, il personale dell'Ufficio tecnico ha deciso di abatterli, per rendere i giardini più sicuri. Oltre ad essere molto alti, avevano rami piuttosto sporgenti, che in caso di forte maltempo avrebbero potuto provocare grossi danni. È servita un'intera giornata per abatterli. Il tutto è stato approvato dalla Soprintendenza di Brescia. In totale le piante abbattute ai giardini sono cinque. Verranno sostituite con 22 alberelli, piante autoctone, che sa-



ranno più facili da gestire e mantenere. L'intervento di inserisce nel progetto di rigenerazione urbana del Comune e di riqualificazione dei giardini. I lavori per la riqualificazione partiranno nei prossimi mesi. Inoltre grazie al contributo del Rotary Soresina verrà anche restaurato il Monumento dei Caduti antistante il palazzo Comunale, realizzato dallo scultore Leone

Lodi. Inoltre tra piazza Garibaldi e via Marconi sono anche iniziati i lavori per la posa del porfido, che si dovrebbero concludere per la fine del mese. L'ultimo intervento per la riqualificazione di piazza Marconi, vedrà l'illuminazione della facciata del Palazzo Comunale, infine la sistemazione delle panchine e del piccolo parco giochi all'angolo di via Carducci.

Le Stelle della Solidarietà di "Abbracciaperte"

(A.M.) Anche quest'anno torna l'iniziativa delle "Stelle della Solidarietà" in favore dell'associazione "Abbracciaperte". Si tratta di un'associazione che porta a Soresina, Soncino e limitrofi, nel mese di giugno i bambini della Bielorussia, per salvarli dalle contaminazioni dovute al tragico evento di Chernobyl. Sabato 27 e domenica 28 novembre a partire dalle ore 9 in piazza Garibaldi a



Soresina e in via della Pieve a Soncino, verranno allestiti degli stand dell'associazione per la raccolta fondi. È possibile aderire alla raccolta prenotando il vaso tramite la pagina Facebook dell'associazione.



Storie di amore, gelosia e vendetta. L'Orchestra diretta da Jacopo Brusa

Al Ponchielli applausi a scena aperta per Il Trovatore

La regia affidata al regista Roberto Catalano

Il celebre critico musicale e studioso delle Opere di Verdi Abramo Basevi scrisse nel 1859, a proposito del **Trovatore**: "ognuno vede che le inverosimiglianze ed anche le assurdità non mancano in questo argomento, ma per compenso vi è quanto basta a scuotere la fibra dello spettatore". In questa definizione, in effetti, si racchiude il "segreto" del successo del Trovatore che, fin dalla prima rappresentazione del 1853, fu sancito dal pubblico. **Il Trovatore**, nonostante le ambiguità della trama, ammalia l'ascoltatore grazie alle suggestioni melodiche, ritmiche e coloristiche che si susseguono quasi freneticamente e che, paradossalmente, sono rese possibili dalla struttura del libretto stesso. Prendiamo ad esempio i primi cinque numeri musicali dell'Opera, quelli che hanno il compito di renderci, o meno, interessati all'ascolto. Ebbene, in quattro di essi vi sono dei "racconti" che, indipendentemente dalle vicende narrate, stimolano in



Foto: Zovadelli

noi il fascino arcaico del "rito del racconto", quel rito che evoca Ferrando nell'Introduzione e, nel momento in cui il coro (ma anche il pubblico!) gli chiede di "narrare la vera

storia di Garzia", lui risponde: "La dirò: venite intorno a me!", invitandoli/ci tutti idealmente attorno al fuoco per ascoltarlo. È Verdi stesso che ci "invita", sfruttando magistralmente le

possibilità espressive legate al testo della narrazione che, a sua volta, ci rimanda all'affascinante esotismo del mondo gitano di **Azucena**. La zingara, peraltro, è il personaggio vera-

mente innovativo dell'Opera per il quale, fin dall'inizio, **Verdi** prevede un ruolo talmente centrale che vorrebbe che l'intero melodramma fosse intitolato a lei! **Azucena** si muove sempre tra disperazione, malinconia e sete di vendetta, tra momenti di lucidità e di follia, condizioni emotive, queste, che esaltano la scrittura verdiana. "Quando **Azucena** non ragiona, ragiona meglio il Dramma", scriverà. Come per la Lady Macbeth di sei anni prima, la "pazzia" e, ancora di più in Azucena, lo stato ipnotico in cui spesso si trova, portano Verdi a sperimentare un uso della voce che volge molto spesso al "declamato" e al "parlato". Di contro, Leonora, è l'espressione del Belcanto, incarnata dal legato dei **Cantabili**, dalle cadenze virtuosistiche, dalle agilità e - perché no? - dalle variazioni nelle Cabalette. La dinamicità dell'azione drammatica, infine, è garantita dal tradizionale duello "guerriero e amoroso" tra il Baritono e il Tenore. Verdi, per il **Conte e Manrico**, si esalta



Foto: Zovadelli

utilizzando le "armi" della Solita Forma. Le vicende narrate nel **Trovatore**, quindi, sono una vera summa di quelle passioni che Verdi cerca avidamente in quegli anni (Amore, Gelosia e Vendetta) e che gli permettono di immettere nella "tradizione" quegli elementi innovativi che contribuiranno a renderlo immortale.

di Roberto Catalano

Siamo in un luogo dove qualcosa è successo. Un luogo dove il fuoco ha distrutto ogni cosa. La fiamma ha attraversato la bellezza che un tempo vi dimorava e ne ha ucciso ogni possibile testimonianza. Resta l'ossame di quel mondo e l'immagine del vecchio progetto, ciò che doveva essere quel mondo prima del disastro, lo scheletro su cui costruire il nostro luogo da abitare. Questo progetto è sotto gli occhi dello spettatore da subito, quasi fosse un promemoria dello sforzo compiuto prima della sua realizzazione. Come se facessimo coincidere il progetto di un palazzo bellissimo con la fotografia della sua distruzione. È un ricordo, è lo strazio della memoria che continua a bruciarci i pensieri, è la compresenza di ciò che era e di ciò che non c'è più. Così questa storia comincia, in un mondo compromesso, dove il trauma di **Azucena**, amplificato sulla scena, ha investito la vita di chi vive in una stanza completamente sommersa dai resti di

un mondo perduto. Una libreria che non ha smesso di bruciare ci rimanda all'impossibilità di verificare che le cose qui narrate siano davvero accadute. Gli uomini che abitano questo posto vivono nella completa solitudine, errando sulla terra deserta e nera, intrappolati nella storia che non li lascia andare. È la storia di un dolore doppio e terribile. La storia di una donna che ha visto morire la madre e che per errore ha arso vivo il proprio figlio. Il fuoco è l'assassino, l'immagine che si è impressa negli occhi al punto da sostituirsi al mondo tutto intero. Azucena, così come tutti gli abitanti di questa storia, si muove sopra i resti che quel fuoco ha lasciato dietro di sé, e il suo incedere passo dopo passo nel mare nero che le ricorda tutto, le brucia ancora la pelle. Le sue mani, come un aratro, solcheranno la terra ricoperta di cenere scoprendo la luce che vi si nasconde. Perché bisognerà scavare per dissepellire il mondo che era e trovare una "pace bianca" che possa tornare a far respirare tutti. È la rimozione di

La REGIA



Foto: Zovadelli

un trauma. La pulizia definitiva di un'anima fortemente compromessa dal dolore. La ricerca della luce che ognuno di noi possiede e che è seppellita sotto il peso delle colpe. I resti bruciati che vengono rimossi non sono mai abbastanza, e il bianco che giace sul fondo lo si può solo intravedere. Mucchi di sporco vengono prelevati a tempo dagli zingari, con le donne che incantano gli uomini a fare un buon lavoro. In quel mondo bisognerà

abitareci per sempre e, per sempre, si sarà condannati forse ad operare questa rimozione. Come ci fosse, sulla pelle di ciascuno, l'impronta di un peccato da dover espriare. Ognuno col suo peso. Ognuno con la propria colpa. Azucena rivive il trauma di quella doppia morte di continuo. La sua realtà, filtrata da occhi ormai morti, è quella che ciascuno di noi vede. Ciò che le è accaduto è talmente potente che ha involontariamente toc-

cato tutti. Solo Leonora potrà liberarli. Soltanto la sua morte potrà davvero rendere possibile questo amore che altrimenti, soffocherebbe sotto la cenere come tutto questo mondo che agonizza. Sarà così che deciderà di offrirsi all'uomo che da tempo brama di possederla. Al cospetto del Conte di Luna, infatti, offrirà se stessa in cambio della libertà, in cambio di una breccia nel muro, di uno spiraglio di luce che consenta a Manrico di fuggire via da questa "tomba di vivi". Il suo sacrificio, questo amore che in questo mondo non trova spazio, potrebbe liberarli tutti. Nessuno però ha tempo di vedere che la via è schiusa; che, finalmente, tutto il mondo è in luce. Al cospetto della definitiva libertà, si resterà immobili e inermi. Ciascuno impegnato con la propria rabbia, con la grande stanchezza che questo vivere comporta. Perché i personaggi di questa storia non compiono alcuna evoluzione. Sono immobili. Si fanno voce di un passato perduto e di un futuro che forse non vedranno mai. Il racconto è un graduale

svelamento del loro vissuto, di un antefatto a noi celato, di battaglie combattute lontano dalla scena, di dolori talmente forti da essere indicibili. Ciascuno con la propria coltre di cenere addosso e questo tentativo, ostinato e perpetuo, di rimuovere lo sporco per dissepellire la purezza perduta. Come ciascuno di noi, nel rapporto coi dolori da cui cerchiamo di liberarci, con le colpe da cui vogliamo ripulirci. Alla fine di questa storia, Manrico viene mandato a morire e gli occhi di Azucena si posano su un altro omicidio. "Egli era tuo fratello", urla la zingara al Conte che finalmente entra in possesso della verità. Quell'uomo è ora un omicida. Il trauma col quale deve convivere adesso, è soltanto il suo. **Azucena** vendicando la madre spegne in parte il suo dolore. **Leonora e Manrico**, liberandosi nella morte, sono gli unici esseri umani di questa storia ad essersi salvati. **Il conte**, pur sopravvivendo, è destinato alla peggiore delle condanne: quella delle anime morte condannate alla vita.

Il progetto "Immagine e memoria" Ideato e sviluppato da Davide Tansini

Dal 2005 è attivo il progetto "Immagine e memoria": ideato e sviluppato da **Davide Tansini**, l'iniziativa si occupa di documentazioni storiche, conservate per mezzo di fotografie digitali. Le immagini riguardano monumenti e testimonianze di vario tipo: architetture civili, fortificate, produttive e religiose, carte d'archivio, paesaggi, opere d'arte, antiche strutture legate alle vie di comunicazione, pitture, iscrizioni, graffiti. Il progetto ha finora acquisito circa **500.000 scatti, effettuati in Austria, Francia, Italia, Svezia, Svizzera, nel Principato di Monaco e nella Città del Vaticano**. Fra le aree geografiche interessate dall'iniziativa sono comprese anche Crema e diverse località del territorio cremasco. I periodi storici cui "Immagine e memoria" si dedica maggiormente sono il basso Medioevo, il Rinascimento e l'Età Moderna. Il progetto condotto da **Davide Tansini** presta particolare attenzione agli ambiti di alcuni



antichi stati italiani: il **Ducato di Milano, la Repubblica di Genova, il Ducato di Parma e Piacenza**. Riguardo alle architetture, oltre ai complessi più vasti e noti, fra i soggetti compaiono strutture minori, radicalmente trasformate o non più integre: ruderi, costruzioni mai completate, fatiscenti, in via di demolizione o quasi scomparse. In alcuni casi le riprese fotografiche hanno documen-

tato le fasi del recupero e del restauro di edifici abbandonati o degradati. Nel corso degli anni gli scatti raccolti per "Immagine e memoria" sono stati impiegati in diverse attività. Per esempio, nel ciclo di conferenze "Incontri castellani": svoltasi fra il 2012 e il 2020 in **Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana**, questa serie ha fatto tappa a **Crema** nel 2015 e nel 2019.





SCAN ME - PUNTA QUI

LUOGHI INSOLITI

MOSTRA FOTOGRAFICA DI ERMINIO

TANSINI

ACCESSIBILE ANCHE ONLINE SUL SITO

INARCE.COM

A CURA DI

DAVIDE

☎ 349 2203693

f www.inarce.com

w inarce.com

Arte, tutela e valorizzazione nelle collezioni pubbliche cremonesi

La programmazione di Cremona Musei per il biennio 2022-2023



Mario Marubbi

Presentata venerdì, nella Sala Manfredini di Palazzo Affaitati, la prima programmazione congiunta di Cremona Musei, il nuovo Sistema Museale della città di Cremona. Si tratta degli eventi culturali e delle mostre che si svolgeranno nel biennio 2022-2023 nelle sedi dei Musei Civici e del Museo del Violino. Sono intervenuti Luca Burgazzi, Assessore ai Sistemi Culturali del Comune di Cremona, e Gabriele Barucca, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova. Erano presenti Maria Chiara Bondioni, Direttrice del Settore Cultura, Musei e City Branding del Comune di Cremona, e Virginia Villa, Direttrice Generale del Museo del Violino. Gli eventi in programma sono stati illustrati da Mario Marubbi, Conservatore della Pinacoteca del Museo Civico "Ala Ponzone", da Fausto Cacciatori, Conservatore del Museo del Violino, da Marina Volontè, Conservatrice del Museo Archeologico S. Lorenzo, e da Anna Mosconi, Conservatrice del Museo di Storia Naturale e del Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino Vecchio".

Cremona Musei, il nuovo Sistema Museale della città di Cremona, presenta la prima programma-



zione congiunta degli eventi culturali e delle mostre che si svolgeranno nel prossimo biennio 2022-2023 presso le sedi dei Musei Civici e del Museo del Violino. Le attività programmate verteranno su tre filoni principali: mostre, restauro delle collezioni e valorizzazione dei siti, corrispondendo queste tre azioni all'impegno prioritario di tutela e salvaguardia del patrimonio che costituisce la più autentica missione delle istituzioni muse-

ali, al fine di preservare per le generazioni future le testimonianze materiali del passato e con esse il patrimonio di valori storici, artistici e culturali di una comunità. La programmazione è condivisa e sostenuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi. La rassegna si apre con la mostra "Sofonisba Anguissola e la Madonna dell'Itria", che sarà allestita presso il Museo Civico

Ala Ponzone dal 2 aprile al 3 luglio 2022. La Pala, oggi conservata nella Chiesa dell'Annunciata di Paternò (Catania) è l'unica testimonianza pittorica rimasta del soggiorno in Sicilia dell'artista cremonese, dopo il matrimonio con il nobile siciliano Fabrizio Moncada. La mostra esporrà al pubblico la pala restaurata per l'occasione, accanto ad altre testimonianze relative al periodo paternese dell'artista. Una rassegna di opere provenienti dalla



Sicilia, ma anche dal Nord Italia, permetterà di seguire l'evoluzione del tema iconografico dall'icona medievale della Madonna Odigritia a quella moderna dell'Itria. Gli eventi successivi saranno le mostre "Liutai italiani del Novecento" (dal 10 settembre 2022 al 15 gennaio 2023 presso il Museo del Violino) e "Pittura Tacitum Poema. Miti e Paesaggi dipinti sulle pareti delle domus di Cremona" (dal 15 dicembre 2022 al 19 marzo 2023 presso

il Museo del Violino-Padiglione Amati), "Mandolini italiani e carte stradivariane. Interventi di restauro" (dal 28 ottobre 2022 al 26 febbraio 2023 presso il Museo del Violino), "Quindici anni di restauri della Scuola di Botticino" (dal 28 ottobre 2022 al 26 febbraio 2023 presso il Museo Civico Ala Ponzone), "Piccoli musei. Un legame con il territorio" (da aprile a settembre 2022 presso il Museo della Civiltà Contadina ed il Museo di Storia Naturale).

È un'iniziativa promossa da CSV Lombardia Sud "Risvegli", dal 1° al 12 dicembre torna il Festival dei Diritti

Come vogliamo risvegliarci? E come sostenerci in questo risveglio? Sono queste le due domande alla base della nuova edizione del Festival dei Diritti, un'iniziativa promossa da CSV Lombardia Sud che dal 1° al 12 dicembre si concretizzerà in 146 eventi organizzati da 284 enti nelle province di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. "Risvegli" è infatti il titolo dell'edizione 2021 del festival, nel 2020 realizzato solo online a causa della pandemia, e oggi tornato finalmente in una duplice versione con eventi in presenza, eventi online ed eventi dalla formula mista sia in presenza che online. Sarà Mario Calabresi, giornalista e scrittore, a inaugurare il festival mercoledì 1° dicembre alle ore 16.30 nel corso di un incontro in streaming organizzato da CSV Lombardia Sud - Centro di Servizio per il Volontariato e intitolato RISVEGLI - Sguardi sul mondo per credere nel futuro. Calabresi sarà intervistato da Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore. Ma sono tantissimi gli ospiti di un festival che vede in cartellone anche Stefano Zamagni, Danielle Madam, Nadeesha Uyangoda, Luca Mercalli, Mimmo Lucano, Giuliano Pisapia, Monica Boggioni, don Fabio Corazzina. Il programma completo, suddiviso per località, tematiche, data e modalità, è disponibile sul nuovo sito www.festivaldeidiritti.org. L'edizione 2021 celebra diverse ricorrenze riconosciute, tra cui proprio la Giornata Internazionale dei Diritti Umani del 10 dicembre e intreccia gli obiettivi dell'Agenda 2030, il programma d'azione per lo sviluppo sostenibile che chiama a una responsabilità collettiva dal punto di vista ambientale, dell'equità e della giustizia sociale. Tutti gli eventi in calendario sono ispirati a uno o più obiettivi inseriti nell'Agenda 2030. In provincia di Cremona si terranno 39 eventi con la partecipazione di 100



realità, in provincia di Lodi si terranno 19 eventi con la partecipazione di 23 realtà, in provincia di Mantova si terranno 43 eventi con la partecipazione di 79 realtà, in provincia di Pavia si terranno 44 eventi con la partecipazione di 82 realtà. Le modalità di progettazione dell'evento vogliono essere il più possibile partecipate. Per questo, ogni anno, CSV Lombardia Sud invia a tutte le associazioni non-profit del territorio di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia una lettera nella quale si lancia un tema, chiedendo loro di proporre attività o idee. La risposta, anche quest'anno, è stata immediata e ricchissima sia per tipologia di appuntamenti (incontri, mostre, laboratori, proiezioni, presentazioni di libri, campagne di sensibilizzazione) sia per tematiche affrontate, come ambiente, lavoro, povertà, parità di genere, istruzione, pace e salute. "La risposta corale e fortemente motivata al Festival - spiega Luisella Lunghi, presidente di CSV Lombardia Sud - non può che riempirmi di gioia e di speranza: abbiamo seminato nel corso dell'anno, con il progetto la Trama dei diritti e i seminari di Formazione di comunità, dialogo, confronto, riflessioni con le volontarie e i volontari dei nostri territori, che non smettono mai di stupirci e incantarci per la forza e la tenacia con cui mantengono i legami con le loro comunità a cui dedicano tempo, competenza, cura. La questione dei diritti deve essere sempre al centro delle nostre vite; è anche

un diritto quello di poter esercitare dei doveri e questo pensiero mi porta alle tante persone di ogni età e condizione umana che oggi rischiano di non essere "nessuno", invisibili, irricognoscibili nell'indifferenza generale. Ma sono sicura che gran parte delle donne e degli uomini sapranno di nuovo accogliere, confortare e lavorare per una comunità umana dignitosa e pacifica. Per questo il Festival va oltre gli eventi, per diventare ogni volta punto di ripartenze e risvegli". Col patrocinio e la collaborazione di Comune di Cremona, Comune di Crema e il contributo di Cavarretta Assicurazioni. Con la collaborazione di Fondazione Teatro Fracchini, Centro Musica Antica Fondazione Ghislieri, Biblioteca Universitaria di Pavia, Office for Sustainable Actions Università di Pavia, Coprosol - Consorzio progetto solidarietà, Biblioteca Baratta, Enaip Lombardia, Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali - Corso di Studi in Educazione Professionale Sede di Mantova, Ufficio Unesco Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale, Politecnico di Milano Polo Territoriale di Mantova. Media partner dell'evento sono inPrimapagina, Cremona 1 TV, CremaOggi, CremonaOggi, Mondo Padano, OglioPo News, Radio Sant'Angelo, Il Cittadino, Gazzetta di Mantova, La Provincia Pavese, Il Settimanale Pavese, Il Ticino, Pavia Uno TV, LombardiaLive24.it, Unvers Tipografia stampa digitale.

Promosso da

CSV LOMBARDIA SUD
centro di servizio per il volontariato di Cremona Lodi Mantova Pavia

Festival dei Diritti

dicembre | 21 dei Diritti

RISVEGLI

DALL'1 AL 12 DICEMBRE 2021

WWW.FESTIVALDEIDIRITTI.ORG

Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese

OTTO PER MILLE
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESE

Ue Finanziarie 2022: Italia promossa con riserva

di Vittoria Scotto Rosato

La Commissione europea ha pubblicato i suoi giudizi sulle Finanziarie del 2022. Secondo le più recenti stime comunitarie, la spesa corrente finanziata a livello nazionale è destinata a crescere l'anno prossimo dell'1,5% del PIL. L'attenzione alla spesa e quindi all'andamento dei conti pubblici è resa più necessaria dai rischi di stretta monetaria da parte della Bce, la quale ha già annunciato che ridurrà gli acquisti di debito pubblico sui mercati. Ciò avrà un impatto al rialzo sui tassi d'interesse penalizzando i paesi a più alto debito, tra cui l'Italia. "La Bce è indipendente, ha dichiarato il vicepresidente della Commissione, la sua politica monetaria è però un elemento che dobbiamo tenere in conto. I paesi a più alto debito devono perseguire politiche più prudenti per assicurare la sostenibilità di bilancio nel medio e lungo termine". La Commissione europea ritiene però che la Finanziaria per il 2022 rispetti gli obiettivi legati al Piano per il rilancio economico, il consociatissimo Pnrr. Tra le altre cose, preserva gli investimenti a livello nazionale. Al tempo stesso, l'esecutivo comunitario è deluso dall'aumento della spesa pubblica corrente finanziata a livello nazionale, anche se il debito in percentuale del PIL dovrebbe mostrare un calo, per via della crescita economica, dal 155,6% del 2020 al 151,0% nel 2023. Nella Finanziaria per l'anno prossimo, attualmente in discussione in Parlamento, il governo italiano ha introdotto tra le altre cose tagli fiscali. **Presentando il testo, lo stesso premier Mario Draghi** aveva definito la legge di bilancio espansiva. "Tenendo conto della forza della ripresa, l'Italia è invitata a rivedere regolarmente l'uso, l'efficacia e l'adeguatezza delle misure di sostegno e ad essere pronta ad adattarle, se necessario, al mutare delle circostanze" si legge nel rapporto da **Bruelles**. "Quest'anno, l'analisi dei bilanci nazionali da parte della Commissione europea non è quantitativa come è tradizione, ma solo qualitativa", ha spiegato il **vicepresidente Dombrovskis**. La ragione è legata al fatto che il **Patto di Stabilità** è stato in parte sospeso, e che i suoi obiettivi non sono vincolanti. Sul fronte fiscale, la Commissione europea rimane prudente nel dare suggerimenti all'Italia, anche se i tagli alle imposte previsti dal governo **Draghi** suscitano interrogativi, il timore è che in presenza di misure insufficienti per riformare in profondità l'economia nazionale i tagli fiscali aumentino il disavanzo in modo strutturale.



Nasce il primo marketplace digitale per le operazioni sul capitale delle PMI



Dealz, start up innovativa, presenta **M&A Dealz**, la piattaforma, totalmente digitale dedicata alle **PMI Italiane** per le operazioni di cessione ed acquisizione di partecipazioni e per la ricerca di nuovi soci di capitale. "**M&A Dealz** (www.mnadealz.com)", esordisce, in apertura della conferenza stampa, **Cristiano Benazzi**, Business Development Manager di Dealz, "è un marketplace verticale e digitalizzato per il "matching" tra piccole aziende italiane, che si rivolge, in primo luogo, a: **aziende che ricercano partner di capitali di rischio** a supporto del proprio sviluppo imprenditori che intendono cedere le proprie partecipazioni, da un lato aziende, anche di maggiori dimensioni ed investitori istituzionali, che intendono rilevare partecipazioni societarie e/o investire nelle piccole e medie imprese italiane". "Grazie all'evoluzione digitale, all'innovazione tecnologica ed alle potenzialità del web" prosegue il socio fondatore di Dealz "le aziende di minori dimensioni potranno affrontare le operazioni sul capitale accedendo a servizi tradizionalmente riservati alle aziende più strutturate e di maggiori dimensioni. **M&A Dealz** è lo strumento ideale per poter avvicinarsi al mondo delle operazioni straordinarie e trovare il giusto interlocu-

tore". Ad affiancarlo in questo importante progetto che coglie una forte esigenza del mercato, **Giuseppe Fumagalli**, che vanta una trentennale esperienza nelle operazioni di **M&A delle PMI**, oltre ad essere membro della commissione **M&A di AIFI** (Associazione Italiana dei Fondi di Investimento) e **Paolo Muoio, CFO** della società, fondatore di **Muoio & Associati STP SPA**, commercialista e fiscalista, con una pluriennale esperienza nell'equity crowdfunding, nelle operazioni di ristrutturazione di aziende in crisi e nel passaggio generazionale nelle PMI. È a proposito di PMI, non a caso è stata scelta **Apindustria Confini Cremona**, la sede dell'Associazione delle piccole e medie imprese, come luogo di

presentazione di questo innovativo progetto. "Intanto ringrazio **Apindustria Confini Cremona** nelle persone della **Presidente Sonia Cantarelli** e della **Direttrice Generale Paola Daina** per l'ospitalità che ci hanno offerto. È stato semplice con loro scegliere dove fare questa conferenza stampa" prosegue **Benazzi** "Apindustria è da sempre vicino alle PMI del territorio, con diversi e qualificati servizi, tra i quali quello della consulenza ed assistenza in campo economico e finanziario rivestono un ruolo di primaria importanza". "Per noi è un piacere ospitare questa conferenza stampa" interviene la **Presidente Cantarelli** "Apindustria Confini Cremona è l'Associazione delle PMI e questo importante

strumento che presentiamo oggi si rivolge proprio a loro. In un mercato dei capitali soggetto a profonde trasformazioni (basti pensare alle numerose fusioni bancarie o allo sviluppo delle cosiddette aziende Fintech), riteniamo importante far conoscere alle piccole e medie aziende le diverse opportunità, attraverso un percorso di maggiore consapevolezza e conoscenza". "Negli ultimi due anni" evidenzia **Benazzi** "abbiamo incontrato oltre 150 società di capitali di piccola e media dimensione, oltre ad un considerevole numero di investitori professionali. Molte imprese intendevano comprare altre aziende, molti imprenditori e famiglie imprenditoriali volevano vendere le proprie partecipazioni ed altri ancora cercavano soci-in-

vestitori che li supportassero nei piani di crescita. Con ragionevole certezza, possiamo affermare che esiste un forte interesse ed una grande sensibilità verso le operazioni di M&A per e tra le PMI, ma per facilitare e diffondere queste operazioni serve uno strumento adeguato e "costruito su misura". Uno strumento semplice, di facile utilizzo, con costi contenuti, che consenta alle aziende (anche attraverso i propri professionisti di riferimento) di potersi presentare in modo adeguato e professionale ad una ampia platea di potenziali interlocutori ed allo stesso tempo, consenta ai potenziali interlocutori di poter accedere a quel bacino di opportunità che il mondo delle aziende di minori dimensioni offre. Ci siamo concentrati sulla ridefinizione digitalizzata del tradizionale processo di M&A ponendo la massima attenzione alla riservatezza delle informazioni ed alla eliminazione delle asimmetrie informative. Il risultato è una piattaforma digitale fondata su processi modulari ed automatizzati e completamente digitalizzati per la raccolta, elaborazione, gestione e scambio dei dati e delle informazioni. Un luogo virtuale dove potranno essere pubblicati annunci e scambiate le informazioni necessarie per poter valutare le opportunità di **M&A nel mondo delle PMI Italiane.**

ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi

ROTTAMAZIONE TER: ONLINE IL NUOVO SERVIZIO PER RICHIEDERE COPIA DEI BOLLETTINI

Il servizio web di Agenzia delle entrate-Riscossione, per richiedere o scaricare direttamente online i bollettini delle rate della definizione agevolata delle cartelle, è stato arricchito con nuove funzionalità per consentire ai contribuenti che hanno un piano di pagamento ripartito in più di 10 rate di ottenere gli ulteriori moduli da utilizzare per il versamento dall'undicesima rata in poi. Il servizio permette comunque di ottenere la copia della comunicazione delle somme dovute e dei moduli di pagamento relativi alle prime dieci scadenze.

Ai fini dell'utilizzo del nuovo servizio, disponibile senza necessità di pin e password nelle pagine del sito internet www.agenziaentrate.riscossione.gov.it dedicate alla "Rottamazione-ter" e al "Saldo e stralcio", basta inserire il proprio codice fiscale e la documentazione prevista per il riconoscimento e si riceverà copia della comunicazione con gli ulteriori bollettini all'indirizzo email indicato, mentre nell'area riservata del sito internet, a cui si accede con le credenziali Spid, Cie e Cns, è possibile scaricarli direttamente. Va segnalato che nei mesi di settembre e ottobre 2021, Agenzia delle entrate Riscossione ha comunque inviato ai contribuenti interessati i moduli da utilizzare per il versamento dall'undicesima rata in poi della "Rottamazione-ter" nella tradizionale forma cartacea. Le comunicazioni con i bollettini delle rate successive alla decima non sono state prodotte per quei piani che sono già decaduti dai benefici della misura agevolativa per il mancato pagamento delle rate che erano in scadenza nell'anno

2019 e per coloro che già avevano richiesto con il servizio "Conti Tu" o con il servizio "Verifica stralcio" la rimodulazione delle somme da pagare ottenendo già i bollettini da utilizzare per tutte le rate del piano della definizione agevolata.

REDDITOMETRO: FATTORI, INDICE E PROVA CONTRARIA DEL CONTRIBUENTE

Con ordinanza n° 34365/2021 la Corte di cassazione ha stabilito che è legittimo l'accertamento fondato sui fattori-indice, provenienti da parametri e calcoli statistici qualificati, restando a carico del contribuente, posto nella condizione di difendersi dalla contestazione dell'esistenza di quei fattori, l'onere di dimostrare che il reddito presunto non esiste o esiste in misura inferiore: in tema di accertamento in rettificazione delle imposte sui redditi delle persone fisiche, la determinazione effettuata con metodo sintetico, sulla base degli indici previsti dai decreti ministeriali del 10 settembre e 19 novembre 1992, riguardanti il cosiddetto redditometro, dispensa l'amministrazione da qualunque ulteriore prova rispetto all'esistenza dei fattori indice della capacità contributiva, giacché codesti restano individuati nei decreti medesimi. Ne consegue che è legittimo l'accertamento fondato sui redditi fattori-indice, provenienti da parametri e calcoli statistici qualificati, restando a carico del contribuente, posto nella condizione di difendersi dalla contestazione dell'esistenza di quei fattori, l'onere di dimostrare che il reddito presunto non esiste o esiste in misura inferiore. È stato, peraltro, specificato che la disponibilità di tali beni, come degli altri previsti dalla norma, costituisce una presunzione di "capacità contributiva" da qualificare "legale" ai sensi dell'art. 2728 cod. civ., perché è la stessa legge che impone di ritenere concesso al fatto (certo) di tale disponibilità l'esistenza di una

"capacità contributiva" e che, pertanto, il giudice tributario, una volta accertata l'effettività fattuale degli specifici "elementi indicatori di capacità contributiva" esposti dall'Ufficio, non ha il potere di togliere a tali "elementi" la capacità presuntiva "contributiva" che il legislatore ha connesso alla loro disponibilità, ma può soltanto valutare la prova che il contribuente offra in ordine alla provenienza non reddituale (e, quindi, non imponibile o perché già sottoposta ad imposta o perché esente) delle somme necessarie per mantenere il possesso dei beni indicati dalla norma.

LE MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI FISCALI

È stato pubblicato sulla G.U. n. 269/2021 il D.L. n. 157/2021, recante misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche. Il decreto, recante misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche mira a evitare le frodi relative alle detrazioni e cessioni di crediti per lavori edili ed estende l'obbligo del visto di conformità, previsto ora per la cessione del credito o lo sconto in fattura, anche nel caso in cui il cosiddetto "superbonus al 110%" venga utilizzato dal beneficiario in detrazione nella propria dichiarazione dei redditi, tranne nei casi in cui la dichiarazione stessa sia presentata direttamente dal contribuente o tramite il sostituto d'imposta. L'obbligo per il visto di conformità viene inoltre esteso anche in caso di cessione del credito o sconto in fattura relativi alle detrazioni fiscali per lavori edili diversi da quelli che danno diritto al "superbonus al 110%". L'Agenzia delle Entrate, inoltre, può sospendere fino a 30 giorni l'efficacia delle comunicazioni su cessioni del credito o su sconti in fattura inviate alla stessa Agenzia

che presentano particolari profili di rischio, ai fini del relativo controllo preventivo. Viene disciplinata, razionalizzata e potenziata l'attività di accertamento e di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente alle detrazioni e cessioni dei crediti per lavori edili ed ai contributi a fondo perduto previsti dall'articolo 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "decreto rilancio").

ULTERIORE FUNZIONALITÀ SERVIZIO "GREENPASS50+"

L'Inps, con messaggio n° 3948/2021, ha comunicato che, tenuto conto di esigenze organizzative rappresentate dalle aziende in merito ai dipendenti presenti sul luogo di lavoro, al fine della verifica sul possesso del green-pass è stato introdotto, nel servizio "GreenPass50+", una ulteriore funzionalità per il "Verificatore", da utilizzare in fase di verifica, che permette di selezionare massivamente i dipendenti per i quali effettuare la verifica sul possesso del green-pass, importando un file contenente i codici fiscali degli stessi dipendenti. A fronte del caricamento del file, da parte del "Verificatore", il sistema permette di effettuare la verifica esclusivamente per quei soggetti presenti nel file e per i quali il "Verificatore" stesso ha avuto la visibilità in fase di accreditamento; eventuali soggetti non associati al "Verificatore", in fase di accreditamento, e presenti nel file di input saranno "scartati" dalla verifica. La verifica dei soggetti selezionati massivamente, mediante la nuova funzionalità, sarà effettuata con le medesime modalità e nelle stesse condizioni specificate nella procedura "Greenpass50+", fermo restando, comunque, la loro presenza nei flussi UNIMENS-POSA-GRI-ListaPosPA dell'azienda.



Il file da importare, in formato *.CSV, prevede una sola colonna, contenente il codice fiscale del dipendente, per cui effettuare la verifica. Il template del file è presente all'interno dell'applicazione stessa ed è scaricabile. Ferme restando le modalità di verifica da parte del "Verificatore", quest'ultimo può selezionare massivamente un insieme di codici fiscali, importandoli da un file. Il "Verificatore" stesso, dopo aver selezionato l'azienda di interesse, può attivare la modalità di importazione massiva dei dipendenti, mediante l'opzione "Seleziona da elenco". In fase di importazione, può scegliere se: Eliminare eventuali dipendenti precedentemente selezionati mediante la funzione "Seleziona", oppure Aggiungere i soggetti, presenti nel file da importare, ai dipendenti eventualmente già selezionati. L'INPS ribadisce, che, in fase di verifica, i "Verificatori" selezionano, tra i dipendenti presenti nell'elenco visualizzato, solo il personale effettivamente in servizio, di cui è previsto l'accesso ai luoghi di lavoro ovvero escludono gli assenti dal servizio e i dipendenti in lavoro agile, e, esclusivamente per le posizioni selezionate, possono verificare il possesso del green-pass.

COIM cresce negli USA e amplia lo stabilimento nel New Jersey

Il nuovo ampliamento segue a quello appena conclusosi per l'aumento della capacità produttiva di prepolimeri a basso monomero TDI, MDI e PPDI e riguarda l'incremento della capacità produttiva di poliesteri saturi di 1,7 volte, per servire il mercato dell'isolamento termico e acustico, che cresce a un tasso del 10-15% annuo

Milano- COIM USA, la società del gruppo COIM presente sul territorio statunitense dal 2005 con due impianti produttivi nel New Jersey, dopo l'inaugurazione del primo ampliamento dello stabilimento di **West Deptford (NJ)** in funzione a pieno regime da luglio 2021, si appresta a partire con la produzione del secondo ampliamento, legato all'incremento delle capacità produttive di poliesteri saturi. "Lo stabilimento di **West Deptford** produce prodotti chimici speciali per il mercato del poliuretano. Il primo ampliamento, conclusosi quest'anno, è stato concepito per incrementare la produzione della gamma di prepolimeri poliuretani a basso contenuto di monomero libero - Imuthane e Versathane." spiega **Robert Tauchen, Polyester Business Director di COIM USA**. "Gli USA sono il principale mercato di sbocco di queste linee di prodotto, dove le normative di sicurezza prevedono l'utilizzo di prodotti a basso contenuto di monomero libero. L'ampliamento dello stabilimento, con nuove linee di produzione e confezionamento, ha a oggi aumentato di 2,5 volte la capacità produttiva di prepolimeri **low free TDI, MDI e PPDI**, impiegati per la realizzazione di prodotti quali ruote di muletti, rulli per stampanti, ruote degli skateboard e la produzione di elementi per la perforazione nei



Michelangelo Cavallo

gasdotti di petrolio e metano". Il mercato americano dell'isolamento e il nuovo ampliamento dello stabilimento **COIM** dedicato alla produzione di poliesteri il nuovo ampliamento dello stabilimento di **West Deptford (NJ)**, i cui lavori sono appena stati completati, inizierà a produrre a pieno regime a partire da **gennaio 2022**. L'impianto sarà dedicato alla produzione di poliesteri saturi e aumenterà la capacità produttiva di 1,7 volte rispetto a quella attuale. "La decisione di incrementare la produzione di poliesteri è legata alla crescita del mercato americano della domanda di sistemi per l'isolamento termico ed acustico, prevalentemente schiuma poliuretana. Il 70% dei nostri poliesteri viene impiegato in questo ambito. La

crescita del mercato americano dell'isolamento è continua, con un tasso annuo del 10/15%, nonostante sia partita da diversi anni." spiega **Michelangelo Cavallo, Presidente di COIM USA**. "L'impiego delle schiume poliuretatiche per isolamento è in aumento. La facilità di applicazione e i costi contenuti rispetto a tecnologie alternative, le rendono ideali per l'isolamento delle abitazioni e degli edifici commerciali/industriali: dopo avere applicato la schiuma, i locali sono agibili in sole 24/48 ore. Il secondo principale campo di impiego riguarda i tetti piani di edifici commerciali, quali grandi magazzini e data center. I nuovi insediamenti devono rispettare rigidi codici di sicurezza e la schiuma poliuretana è la soluzione ideale per rispondere



Nella foto: IMPIANTO C.O.I.M. - USA

in modo efficace a tali requisiti." conclude **Luca Carbone, Director of Manufacturing di COIM USA**. I settori di sbocco dei prodotti **COIM** nel mercato statunitense **COIM**, a partire dal 2005, ha investito oltre **100 milioni di dollari nella società statunitense**, che conta ad oggi due stabilimenti - uno a **Paulsboro, NJ**, e il secondo a **West Deptford, NJ** - e oltre 150 collaboratori. I principali mercati di sbocco di **COIM USA** sono quello del packaging flessibile per food & pharma, quello dei materiali isolanti e quello dell'automotive, con i poliesteri per schiume flessibili, impiegate per le finiture interne dei veicoli.

C.O.I.M. S.p.A nasce nel 1962 dall'incontro tra **Mario Buzzella e Cesare Zocchi**, due

uomini accomunati dalla passione per la chimica e dall'imprescindibile imprenditoria, che danno il via ad un'attività volta a soddisfare la crescente domanda di prodotti chimici generata da un'economia in fortissima espansione. A distanza di 60 anni il **Gruppo COIM** è una multinazionale italiana che sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo specialità chimiche per l'industria manifatturiera, garantendo una presenza locale attraverso 18 società - di cui 9 siti produttivi - in **Italia, Germania, Russia, Turchia, Singapore, Cina, India, USA, Brasile, Messico, Cile, Colombia, Spagna e Austria**. Oltre 1.100 collaboratori specializzati sono quotidianamente impegnati a interpretare e

soddisfare le aspettative dei clienti con tre principali famiglie di prodotto: Poliesteri e polioli; **PU Case**: coatings, adesivi, sigillanti ed elastomeri a base poliuretana; Poliesteri e resine speciali. Integrazione sulle materie prime, focus sui sistemi poliuretani, offerta ampia e diversificata - 18 linee prodotte, dai poliesteri ai sistemi PU - e ampia capacità produttiva offrono a **COIM** la possibilità di soddisfare le esigenze di natura tecnica, commerciale e logistica di clienti diffusi in oltre 90 Paesi, per un volume d'affari pari a 800 milioni di Euro. **Obiettivo del Gruppo COIM** è uno sviluppo continuo e sostenibile, in accordo con i valori che da sempre ne caratterizzano l'attività: cura e rispetto di persone e ambiente.

Dichiarazione del presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella

Energia: "La transizione sia sostenibile per le imprese"

Milano - "Una transizione disordinata e velleitaria non farà altro che procurare danni all'ambiente. È un paradosso che, a causa della scarsità e dell'elevato prezzo del gas, in questo momento nel mondo le centrali a car-

bone stiano producendo al massimo magari proprio **per alimentare le auto elettriche** con un danno ambientale, economico e sociale. La transizione energetica deve necessariamente fare i conti con le tecnologie attualmen-

te disponibili. Lo sviluppo deve essere sostenibile ma al tempo stesso rendiamo sostenibile economicamente e socialmente la transizione. L'assenza, inoltre, di misure specifiche nella **Legge di bilancio e nel PNRR** a sostegno

della transizione energetica per filiere che ne subiranno maggiormente l'impatto rischia di compromettere interi comparti con pesanti ricadute a livello occupazionale oltre che la sopravvivenza stessa di molte aziende".



Presenti anche Pasquale Gandolfi (Provincia di Bergamo) e Giovanni Malanchini (Regione Lombardia)

Concluso l'incontro Europeo sulla transizione ecologica

La proposta: alleanza tra Istituzioni e Reti Sociali sul PNRR

Sono state giornate ricche e intense quelle del progetto **"Just Green"** che si è appena concluso: un programma finanziato dal **Programma Cosme dell'Unione Europea** e ospitato dal **Comune di Mozzo** capofila locale con il **Sindaco Paolo Pelliccioli**, un appuntamento che ha visto impegnato il Distretto dell'economia sociale e solidale con l'intento di promuovere lo scambio di esperienze tra le diverse municipalità impegnate sui temi della transizione ecologica. Un'economia solidale, innanzitutto con il proprio territorio, capace di generare ricchezza e occupazione, ma anche sostenibilità, attenzione alle fragilità, partecipazione delle comunità. Questo è l'obiettivo su cui si sono confrontate le delegazioni europee in dialogo con le esperienze bergamasche. Un'alleanza sui temi del green public procurement, della progettazione europea, della formazione professionale e della filiera corta: questa la proposta concreta lanciata agli enti locali bergamaschi, alla Provincia e alla Regione dalle reti aderenti al neonato Distretto dell'economia sociale solidale. La mattinata di venerdì è stata dedicata ai temi delle **cooperative di comunità e del green public procurement**. A confrontarsi sulle possibili future progettualità sono stati **Lucio Moiola**, segretario generale di Concooperative Bergamo, **Walter Balicco**, della cooperativa Irais di Dossena e **Gianna De Donna** della **Fondazione Ecosistemi** alla quale il Ministero per la transizione ecologica ha affidato l'assistenza agli enti locali per gli acquisti green e la preparazione dei bandi del Pnrr. Nel pomeriggio si è tenuto l'incontro **"Dalle buone pratiche alle buone politiche"** con l'obiettivo di confrontare le esperienze di rete e di scelte comunali che dei diversi territori europei. Per la bergamasca sono intervenuti **Bruno Ceresoli** di Agenda 21 Dalmine-Zingonia, **Marzia Marchesi** della rete degli enti locali per la pace, **Andrea Capelletti Sindaco di**



Covo che ha presentato l'esperienza della moneta locale del "covone" insieme al consigliere **Andrea Gatti**, **Rossano Pirola Sindaco di Bottanuco** e coordinatore dei **Comuni dell'Isola** che ha presentato il **progetto dei produttori agricoli** che collaborano con i servizi sociali dei Comuni offrendo borse alimentari ai nuclei famigliari in difficoltà, **Fabio Bonzi Sindaco di Dossena** che ha presentato le strategie perseguite dal comune brembano per il rilancio dei territori montani e l'imprenditore **Gianluigi Piccinini** che ha invitato tutti i presenti a fare rete sul tema della comunità energetiche. Per la partnership europea sono intervenuti **Ana Freitas del Comune di Vila Nova de Famalicão in Portogallo** presentando le linee guida per lo sviluppo delle comunità locali, **Pauline Bonino**, della rete internazionale **Ensie** che ha coinvolto numerose cooperative sociali in tutta Europa attorno

alla campagna **"BuyResponsible"**, **Dominika Czerniak** del Comune polacco di **Swietochlowice** impegnato sui temi della decarbonizzazione e del passaggio alle energie rinnovabili, **Marisa Moreira del Comune di Famalicão** ha parlato di come coinvolgere le comunità locali nei processi economici, **Orsolya Liptay del Comune di Trezevaros in Ungheria** sui temi della filiera corta del cibo. **Giovanni Malanchini** dell'ufficio di presidenza del **Consiglio Regionale della Lombardia**, ha ribadito l'impegno per una risoluzione condivisa a favore dell'economia sociale solidale e ha esplicitato le misure di Regione in favore delle filiere corte nelle mense scolastiche comunali, negli agriturismi lombardi e il sostegno agli imprenditori locali previsto **nelle misure del Piano di Sviluppo Rurale**. **Pasquale Gandolfi**, Presidente della Provincia di Bergamo, ha evidenziato la necessità di una cabina di regia provinciale per la gestione della stagione del Piano nazionale di resilienza e ripartenza, capace di coinvolgere gli operatori economici, le reti degli enti locali e la società civile impegnata sui temi dello sviluppo sostenibile. **Soana Tortora, coordinatrice di Solidarius**, ha rilanciato la disponibilità ad una comune progettazione europea dedicata agli enti locali bergamaschi. Conclusioni affidate al Presidente del Distretto dell'economia sociale e solidale, **Matteo Rossi**: "A Bergamo si sta aprendo un'interessante stagione di dialogo istituzionale per uscire dalla crisi pandemica e aggregare il territorio attorno a nuove idee di sviluppo equo e sostenibile. Occasioni come quella di questi giorni riescono a far vivere la dimensione collettiva e internazionale del movimento in atto a favore della transizione ecologica e offrire spunti interessanti per confrontare le azioni dei Municipi nei diversi territori europei". La quattro giorni si è conclusa con la visita al **Mercato è Cittadinanza di Monterosso** e alla valle della biodiversità di Astino.

Tornano a Cremona le Fiere Zootecniche Internazionali

Una mostra zootecnica unica in Europa con più di 470 capi in mostra dall'Italia e dall'estero

Dal 26 al 28 novembre va in scena l'unica manifestazione italiana specializzata sulla zootecnica ad alta redditività. Un layout espositivo completamente rinnovato, una mostra zootecnica unica in Europa con più di 470 capi in mostra dall'Italia e dall'

estero, prove in campo con le più innovative attrezzature agricole, un programma convegnistico-seminariale con più di 40 appuntamenti. Cremona si conferma uno dei principali eventi mondiali per il settore. Dopo un difficile 2020 segnato dall'emergenza sanita-

ria, un anno in cui comunque **CremonaFiere** è stata al fianco degli allevatori con un'edizione speciale delle Fiere Zootecniche, torna finalmente in presenza l'unica manifestazione in Italia dedicata esclusivamente all'agro-zootecnica. La preparazione

degli animali con gli allevatori che **pettinano, phonano e lucidano il pelo** delle splendide vacche da latte, la sfilata dei capi nello storico ring di **CremonaFiere**, completamente rinnovato per l'occasione; la tensione palpabile durante le valutazioni del giudice

internazionale, e per finire i grandi festeggiamenti dei vincitori. E anche i numeri lo confermano: **ben 470 capi da 75** allevamenti italiani e stranieri, 4 razze da latte (**Holstein, Red Holstein, Jersey e Bruna**). A valutare i soggetti in mostra il giudice in-

ternazionale **Callum McKinven dal Canada**. Dall'estero anche il banditore dell'asta internazionale che affiancherà la mostra, **l'irlandese Glyn Lucas**, che condurrà una nuova ed innovativa formula dell'asta, con uno sguardo anche alla beneficenza.

La valorizzazione della filiera lattiero-casearia

Alle Fiere Zootecniche Internazionali un programma scientifico e culturale per mettere in luce gli aspetti più attuali di un settore che vale 16 miliardi di euro. A fianco di un'esposizione di attrezzature

e tecnologie all'avanguardia, anche un programma con 40 appuntamenti per affrontare i temi più caldi del settore. "Il comparto lattiero-caseario è senza dubbio uno degli asset principali per l'agroalimentare

del nostro Paese - sostiene **Massimo De Bellis, direttore di CremonaFiere** - e nonostante abbia retto l'onda d'urto della pandemia mondiale e i segnali dell'export di formaggi siano incoraggianti,

le aziende che operano nel settore hanno la necessità che il loro lavoro venga valorizzato e riconosciuto". E va proprio in questa direzione il ricco programma di eventi organizzati nell'ambito delle

Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona, l'unica manifestazione italiana con un focus così specifico sulla zootecnica ad alta redditività. Non solo fornire agli operatori professionali gli strumenti tec-

niche e scientifici più avanzati per migliorare il loro lavoro in azienda, ma anche comunicare direttamente al consumatore il grande valore aggiunto di una delle più importanti filiere nazionali.

Dal 26 al 28 novembre alla Fiera di Cremona va in scena uno dei principali appuntamenti mondiali per l'agro-zootecnica. A fianco di un'esposizione di attrezzature e tecnologie all'avanguardia, anche un programma con **40 appuntamenti** per affrontare i temi più caldi del settore. Cremona, 17 novembre. Il comparto lattiero-caseario è senza dubbio uno degli asset principali per l'agroalimentare del nostro

Paese **sostiene Massimo De Bellis, direttore di CremonaFiere** e nonostante abbia retto l'onda d'urto della pandemia mondiale e i segnali dell'export di formaggi siano incoraggianti, le aziende che operano nel settore hanno la necessità che il loro lavoro venga valorizzato e riconosciuto. E va proprio in questa direzione il ricco programma di eventi organizzati nell'ambito delle Fiere Zootecniche Interna-

zionali di Cremona, l'unica manifestazione italiana con un focus così specifico sulla zootecnica ad alta redditività. Non solo fornire agli operatori professionali gli strumenti tecnici e scientifici più avanzati per migliorare il loro lavoro in azienda, ma anche comunicare direttamente al consumatore il grande valore aggiunto di una delle più importanti filiere nazionali. Per realizzare il nostro programma culturale

continua De Bellis ci siamo avvalsi della collaborazione delle principali associazioni e istituzioni italiane del settore, oltre che dei più qualificati professionisti ed esperti dell'agro-zootecnica. Avremo anche una nutrita presenza istituzionale, che verrà a testimoniare il suo sostegno alle imprese e che conferma Cremona come uno snodo centrale per l'agroalimentare nazionale. Molti i temi trattati nei 40 ap-

puntamenti in programma, dalla sostenibilità ambientale all'efficienza di processo, alla visione strategica del futuro e dei mercati. Dal punto di vista delle tematiche tecniche, gli allevatori potranno avere le indicazioni più recenti, tra i moltissimi spunti sul tavolo, su biogas e agrivoltaico, sui robot da utilizzare in stalla, sulla zootecnica di precisione e sulle biotecnologie. Uno sguardo sarà sempre rivolto ai mer-

cati nazionali ed esteri, con interessanti presentazioni sulle opportunità di sviluppo più promettenti, come per esempio gli investimenti in **Bielorussia**. Di grande interesse saranno anche gli appuntamenti più centrati sui prodotti e i nuovi mercati: le derive del mercato del latte e delle sue alternative vegetali, per esempio, o della carne senza carne, altro tema di grande attualità: fanno davvero bene?

Il mercato della carne alternativa: è davvero più salutare?

È ormai assodato che i consumi di carne animale siano in calo da anni a livello mondiale per una maggiore

sensibilità del consumatore verso gli animali e per una crescente consapevolezza dell'impatto ambienta-

le degli allevamenti. Ma mangiare carne "finta" è davvero più salutare? Si cercherà di rispondere a

questa ed altre domande su uno dei temi più attuali dell'alimentazione durante il **tradizionale**

appuntamento Meat.it, organizzato da CremonaFiere in collaborazione con AITA (Associazione Italiana

di Tecnologia Alimentare) nell'ambito della prossima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali.

CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO ADDA E CREMASCO - CASSA RURALE



“BCC - CASSA RURALE: DAL 1903 VICINA ALLE IMPRESE AGRICOLE E ALLA COMUNITÀ”



Caravaggio e Cremasco

GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

www.bcccaravaggio.it

Nell'ambito delle Fiere Zootecniche Internazionali, dal 26 al 29 novembre, inaugurazione venerdì alle ore 12

Cremona tra passato e futuro dell'agricoltura

Due mostre storiche di mezzi agricoli: dai trattori "testa calda", a quelli moderni da 400 cavalli

Dai primissimi motori diesel "testa calda" dell'inizio del 900 che si accendevano anche con cartucce esplosive ne è passata di acqua sotto i ponti. Gli agricoltori più anziani si ricorderanno certamente i mitici trattori Landini, Orsi, OM o Bubba, e quei giri bassissimi del motore che sembravano farlo cantare. Certo, oggi quei trattori non sarebbero adatti alle moderne lavorazioni in campo, ma è proprio grazie alla loro storia, alle prove, alla ricerca continua delle aziende del settore che oggi giorno gli agricoltori hanno a disposizione macchine straordinarie. E proprio nell'ottica di creare un continuum tra passato e presente che CremonaFiere allestirà due mostre storiche di grande pregio nell'ambito della prossima edizione delle Fiere Zootecniche Internazionali, che non a caso sono uno degli appuntamenti più importanti al mondo per il comparto agricolo. "Per avere una visione del futuro dobbiamo innanzitutto capire da dove veniamo" dice Massimo De Bellis, direttore della Fiera di Cremona - e queste

mostre storiche danno sicuramente molti stimoli in questo senso. Cremona è da sempre una delle principali capitali internazionali dell'agricoltura, ed è significativo che proprio qui sia ben visibile il fil rouge che collega il passato e il futuro del settore." Le mostre, allestite grazie alla collaborazione di **Agricult O.d.v., G.T.A.M.** - Gruppo Trattori Antichi Mestieri e **C.A.V.E.C. - Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona** ospiteranno esemplari che hanno fatto la storia dell'agricoltura italiana:

- a cura di C.A.V.E.C. tra i vari avremo il trattore **LANDINI VELITE** anteguerra e primo modello SAME costruito a 3 ruote a petrolio; - a cura di **Agricult e G.T.A.M.** il trattore **Ansaldo**, più unico che raro, costruito da **Ansaldo Fossati fabbrica bellica/ferroviaria** che per poco tempo ha costruito trattori agricoli alla fine della seconda guerra mondiale utilizzando pezzi recuperati da mezzi militari in disuso, una locomobile di fine 800 funzionante totalmente a vapore utilizzata per la sgranatura mais, la bat-

titura del frumento, e per azionare pompe irrigue per irrigazione.

In mostra anche un mezzo unico al mondo: un trattore Breda che veniva utilizzato per spostare il bestiame e che durante le guerre è stato requisito dal Regio Esercito per lo spostamento di cannoni e soldati.

Attese le prove in campo, dove gli agricoltori potranno vedere all'opera le macchine più moderne e all'avanguardia

Il focus delle Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona resta comunque l'innovazione tecnica e tecnologica al servizio delle aziende agricole. In questo senso si inquadrano anche le attesissime prove in campo, dove gli agricoltori potranno vedere all'opera le macchine più moderne e all'avanguardia. Le prove, che si svolgeranno tutti i giorni della manifestazione su terra e al coperto, vedranno all'opera alcuni tra i più blasonati marchi del settore:

John Deere, rappresentato dall'azienda **Agribertocchi (BS)**; **Massey Ferguson** rappresentato da **Laini Fratelli** Macchine Agricole (BS) e per finire **Fendt**, rappresentato dall'azienda cremonese **Zerbi**. Quest'ultima presenta il Fendt 210 Vario da 104 CV di potenza massima, ideale per fienagione, concimazione, trattamenti e in generale per tutte quelle operazioni nelle quali sono richieste agilità, basso calpestamento e grande adattabilità. Il modello in prova è allestito con sistema di guida satellitare automatica Fendt con opera con RTK. La guida automatica permette all'azienda zootecnica di operare con grande precisione risparmiando tempo, gasolio e prodotti distribuiti. Per evidenziarne le caratteristiche tecnologiche questo trattore è stato equipaggiato con un erpice strigliatore, una delle attrezzature alle quali oggi si guarda con rinnovato interesse permettendo il controllo delle infestanti anche su coltura in atto e senza ricorrere alla chimica.

Il Ministro Stefano Patuanelli inaugura le Fiere Zootecniche Internazionali

Sarà inaugurata venerdì 26 novembre alle ore 12, presso il Padiglione 1 di CremonaFiere, l'edizione 2021 delle Fiere Zootecniche di Cremona, storico momento di incontro e confronto per gli operatori professionali del settore, e osservatorio privilegiato su uno dei comparti fondamentali dell'agroalimentare nazionale. Ad inaugurare la manifestazione sarà presente il Ministro delle Politiche Agricole **Stefano Patuanelli**, per testimoniare l'impegno del Governo italiano per sostenere le imprese dell'agroalimentare. Insieme al Ministro **Patuanelli** saranno presenti i sottosegretari **Andrea Costa** (salute) e **Manlio Di Stefano** (Affari esteri), l'on. **Filippo Gallinella**, l'on. **Silvana Comaroli**, l'on. **Luciano Pizzetti**, l'eurodeputato **Masimiliano Salini**, l'assessore regionale all'Agricoltura **Fabio Rolfi**, il consigliere regionale **Matteo Piloni**, il presidente di CremonaFiere **Roberto Biloni** con il direttore **Massimo De Bellis** e le autorità cittadine. A qualificare l'evento un programma scientifico e culturale per mettere in luce gli aspetti più attuali di un settore che vale 16 miliardi di euro, ovvero la filiera lattiero-casearia. Non solo per fornire agli operatori professionali gli strumenti tecnici e scientifici più avanzati per migliorare il loro lavoro in azienda, ma anche per comunicare direttamente al consumatore il grande valore aggiunto di una delle più importanti filiere nazionali. Molti i temi trattati nei **40 appuntamenti in programma**,

dalla sostenibilità ambientale all'efficienza di processo, alla visione strategica del futuro e dei mercati. Dal punto di vista delle tematiche tecniche, gli allevatori potranno avere le indicazioni più recenti, tra i moltissimi spunti sul tavolo, su **biogas e agrivoltaico, sui robot da utilizzare in stalla, sulla zootecnia di precisione e sulle biotecnologie**. Uno sguardo sarà sempre rivolto ai mercati nazionali ed esteri, con interessanti presentazioni sulle opportunità di sviluppo più promettenti. Di grande interesse saranno anche gli appuntamenti più centrati sui prodotti e i nuovi mercati: le derive del mercato del latte e delle sue alternative vegetali, per esempio, o della "carne senza carne", altro tema di grande attualità: fanno davvero bene? Imperdibile per gli operatori del settore "Milk.it", 7° Convegno nazionale sul mondo del latte che si terrà venerdì 26 novembre dalle 9.30 in Sala Guarneri. Interverranno **Manila Bianchi** (Ist. Zooprofilattico Sper. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) **Nicoletta Pellegrini** (Università di Udine), **Anna Tagliabue** (Resp. Centro Interdip. Studi e Ricerche sulla Nutrizione Umana, Università di Pavia), **Giuseppe Amicone** (Direttore Supply Chain, Parmalat), **Gaetano Liuzzo** (ASL Modena) ed **Andrea Bartolazzi** (Direttore Generale, Centrale del Latte di Brescia). Da non perdere anche l'appuntamento di venerdì con la cerimonia di conferimento della 23ª edizione dei premi "Targa Beltrami" (alle 14.30 in Sala Amati). Quattro le categorie: agricoltura di precisione, allevamento di precisione, prima trasformazione del latte ed efficienza energetica.



DA VENERDÌ 26/11/2021
A DOMENICA 28/11/2021

MOLTO PIÙ DI UN'ESPOSIZIONE

La filiera del latte si incontra a Cremona per le Fiere Zootecniche Internazionali: un'innovativa esperienza e opportunità di business che valorizza l'intero settore attraverso esposizioni di qualità e operatori altamente specializzati.

Tra le altre novità di questa edizione 2021 potrai trovare eventi dedicati a:

- ▶ Mostra Internazionale Bovini da Latte
- ▶ Approfondimenti tecnico-scientifici
- ▶ Incontri professionali
- ▶ Asta internazionale
- ▶ Visione di settore
- ▶ Area prove in campo
- ▶ Mostra macchine agricole storiche

Acquista subito il tuo biglietto online.

Visita il nostro sito ufficiale o scansiona il QR Code che trovi qui sotto e acquista il tuo biglietto d'ingresso direttamente online.



www.fierezootecnichecr.it

Assemblea generale dell'European Milk Board

Servono riforme nel sistema agricolo dell'UE e nelle strategie ambientali e climatiche

di Rosa Massari Parati

I rappresentanti di dodici paesi europei si sono riuniti questa settimana a **Lovanio, in Belgio, all'Assemblea generale dell'European Milk Board (EMB)** per discutere per importanti soluzioni per il settore lattiero-caseario. In effetti, gli errori commessi nel settore agricolo dall'UE e le loro problematiche conseguenze stanno diventando sempre più evidenti. La produzione di latte è già in declino nei principali paesi produttori, poiché la quota di costi non coperta sta spingendo i produttori a chiudere l'attività in massa, ed è così da anni. I rappresentanti dei produttori lattiero-caseari europei hanno quindi ribadito la necessità di correggere la rotta per garantire un futuro al settore e ai produttori nonché per sostenere una produzione alimentare affidabile per i cittadini dell'UE. Oltre alla pressione sui costi che ha pesato finora sui produttori, ad esempio a causa dell'attuale strategia liberale di esportazione e importazione



ne, c'è anche la pressione sul reddito derivante dalle strategie verdi attuali e future, come il **Green Deal e il Farm to Fork**. Come hanno sottolineato molti rappresentanti degli allevatori, l'azione ambientale e climatica è necessaria per tutti i settori

della società. Tuttavia, i provvedimenti devono essere pensati fino alla fine, alla soluzione dei problemi. Pertanto, nel settore agricolo, le strategie devono essere progettate in modo tale che siano sostenibili per i produttori ed efficaci per l'am-

biente e il clima. **L'Assemblea Generale** nel suo insieme ha convenuto sul fatto che le soluzioni presentate per il settore devono includere imperativamente condizioni quadro per la copertura dei costi, al fine di correggere gli errori com-

messi in passato ed evitare di commetterne di nuovi durante lo sviluppo della politica verde. I rappresentanti dei produttori di latte presenti all'incontro hanno sottolineato la necessità di disporre di strumenti che possano limitare temporanea-

mente i volumi in tempi di crisi, nonché una politica focalizzata sul finanziamento solido delle misure di sostenibilità. Per il settore agricolo, ciò dovrebbe significare che tutti i costi di produzione, compresi i costi di sostenibilità, siano coperti e non sono trasferiti al produttore. "Grazie alla **riforma della PAC** adottata quest'anno, la riduzione volontaria dei volumi è stata ufficialmente ancorata nell'Organizzazione comune dei mercati dell'UE come strumento per i tempi di crisi. Questo è il primo piccolo passo in avanti di una lunga strada che i politici devono percorrere insieme agli agricoltori per una revisione completa dell'attuale sistema agricolo", ha affermato **Sietta van Keimpema**. Lungo questo percorso, dovrebbero essere adattate anche le strategie di sostenibilità dell'UE. "Vogliamo una politica climatica perché è ovvio che noi agricoltori siamo i primi a sentire gli effetti del cambiamento climatico. Tuttavia, questa politica deve essere accessibile e realmente efficace per l'ambiente e il clima".

Gli agricoltori di molti paesi dell'UE si recheranno a Bruxelles per manifestare a favore di un sistema agricolo equo in una forte azione **organizzata il 13 e 14 dicembre**. Mentre i ministri dell'agricoltura dell'UE si riuniscono, gli agricoltori, che saranno nella zona europea della città con i trattori, chiederanno una politica climatica basata su condizioni di parità. Gli operatori del settore sono invitati a partecipare a questo importante evento e a farsi un'idea dello stato critico del settore agricolo. La conferenza stampa introduttiva inizierà il 13 dicembre alle 9 presso il **Residence Palace (Salle Maelbeek, Rue de la Loi 155, 1040 Bruxelles)**. Il successivo evento avrà inizio

13 e 14 dicembre a Bruxelles

Grande manifestazione degli agricoltori europei per una politica agricola e climatica equa

alle 11:00 presso la **Place du Luxembourg**. L'approvvigionamento alimentare dei cittadini dell'UE dipende dai nostri agricoltori e dal loro lavoro. Ne è prova il periodo della pandemia, che ha dimostrato che i produttori svolgono questo importante compito con serietà e senso di responsabilità. Ma questi stessi agricoltori sono sempre più sotto pressione. A causa di gravi errori commessi in passato, l'attuale sistema agricolo non consente più di



applicare prezzi che coprano adeguatamente i costi di questa produzione. Nuove politiche, come il **Green Deal**, spingeranno i costi a un livello ancora più alto. Tuttavia, queste politiche non prevedono la copertura dei costi per i produttori. Inoltre, gli agricoltori non hanno voce in capitolo in queste strategie. Le decisioni vengono prese senza la loro consultazione, mentre queste strategie possono avere successo solo se i produttori, in quanto attori principali

della produzione alimentare, sono coinvolti e invitati a partecipare al loro sviluppo. Solo così le strategie per il clima possono essere efficaci e convenienti. In assenza di condizioni quadro che garantiscano un sistema agricolo equo, la copertura dei costi di produzione e la partecipazione degli agricoltori alle strategie climatiche, l'affidabilità della produzione alimentare dell'UE e la sicurezza alimentare per tutti nell'UE sono a rischio. **Il 13 e 14 dicembre a Bruxelles** i produttori dell'UE intendono quindi battersi espressamente per condizioni quadro adeguate nel settore agricolo e, quindi, per la sicurezza alimentare dell'UE.

Cerimonia a Bologna in una giornata dedicata ai pazienti oncologici

Grana Padano e solidarietà: al Consorzio il premio Pannuti

Zaghini: è un riconoscimento al nostro impegno a favore di assistenza e cura



Desenzano del Garda - La pandemia non ha rallentato l'attività della **Fondazione ANT, Assistenza Nazionale Tumori onlus**, che dal 1978 si occupa di prevenzione e di assistenza ai vari livelli dei malati oncologici, spingendola invece ad individuare nuove forme di intervento, in particolare domiciliari, per seguire chi si è trovato in difficoltà ancora maggiori. In questi suoi sforzi la **Fondazione ha vicino da anni il Consorzio Tutela Grana Padano**, che tra le sue attività di sostegno ad iniziative sociali e sanitarie, riserva una particolare attenzione a quelle

proposte e gestite da ANT, invitando anche i consorziati ed i consumatori a condividere questo impegno. Tra le iniziative più recenti ricordiamo l'adesione all'iniziativa "Un Uovo Sospeso", realizzata in occasione della Pasqua, e alle manifestazioni che hanno raccolto fondi grazie al contributo di aziende e consorzi. Inoltre, **il Grana Padano Riserva è tra i prodotti del "Paniere ANT"**, che valorizzano le eccellenze alimentari dei territori dove più capillare è l'azione della Onlus e contribuiscono a raccogliere risorse per le attività assistenziali e di cura.

Nel 2021 il Consorzio Tutela Grana Padano ha sostenuto l'allestimento dell'Ambulatorio Mobile ANT - Bus della Prevenzione Oncologica, reso possibile da un importante impegno economico per rispondere a un'esigenza sociale urgente e rendere capillare il suo intervento sul territorio del Nord Italia ed in particolare a Brescia. Il mezzo è stato inaugurato mercoledì 24 novembre a Bologna, al termine della tredicesima edizione del **Premio Eubiosia Franco Pannuti**, dedicato al fondatore di ANT Italia e consegnato al **Consorzio Tutela Grana Pa-**

dano per il sostegno costante alle attività della Onlus, in una giornata, organizzata in **collaborazione con Human Foundation**, dove si è discusso di terzo settore, rinnovamento dei mezzi di cura e dell'uso di strumenti digitali. A ritirare il riconoscimento per il **Consorzio Mirella Parmeggiani**, responsabile Relazioni esterne, eventi e progetti **Speciali Italia**. "La solidarietà concreta e l'attenzione alle realtà che sanno trasformarle in iniziative importanti soprattutto per i più fragili sono da sempre nel cuore e nelle attività di tutti gli operatori del Grana Padano - **sottolinea Renato Zaghini, presidente del Consorzio Tutela Grana Padano** - Lo abbiamo dimostrato in occasione di drammatiche emergenze, ma ci teniamo ad essere sostenitori convinti anche di quelle strutture che ogni giorno garantiscono aiuti fondamentali a chi avrebbe difficoltà a trovarli. Con la Fondazione ANT la collaborazione è divenuta negli anni intesa ed amica, che ci portano ad essere disponibili ad ogni sua iniziativa. E questo premio che ci onora è un autentico pegno di questo stretto legame".

Regole in vigore fino a fine febbraio, calendario flessibile e adattamento a reali condizioni meteo

Nuovo sistema per il blocco di spandimento dei liquami

Con il nuovo Piano d'azione nitrati, la Regione Lombardia ha introdotto un nuovo sistema per la gestione del periodo di blocco agli spandimenti. Già da anni viene utilizzato il Bollettino previsionale agro meteorologico per regolamentare, per aree geografiche, il divieto di spandimento invernale di effluenti di allevamento, fertilizzanti e fanghi di depurazione. Il nuovo documento estende l'utilizzo del bollettino a tutto il periodo invernale (dal 1° novembre a fine febbraio) con la riduzione del periodo continuativo di blocco da 60 a 30 giorni e l'aumento del periodo gestito a bollettino **da 30 a 60 giorni**, mantenendo i giorni complessivi sempre pari a 90. La riduzione del periodo fisso di divieto permette di rendere i calendari più flessibili e adattabili alle reali condizioni meteorologiche e alle caratteristiche del territorio, sotto stretto controllo di Regione Lombardia, contemplando meglio sia l'esigenza di limitare i rischi di impatto sulle acque sia quelli di impatto sull'aria. Le indagini della Regione hanno infatti evidenziato come l'utilizzo dei bollettini per programmare le distribuzioni di effluenti zootecnici, vada nella direzione della tutela dell'ambiente in generale e dello stato di

qualità delle acque. In sintesi, la decisione di adottare una **regolamentazione flessibile nel periodo invernale** deriva da un ragionamento tecnico-scientifico di tutela ambientale posto e valutato almeno un anno prima dell'evento emergenziale. La Direttiva non è prescrittiva nell'indicare la durata del periodo di blocco continuativo ma indica che occorre prevederlo. Si ritiene quindi che lo strumento adottato dalla Regione Lombardia sia conforme ai contenuti della direttiva. La gestione delle operazioni di utilizzo degli effluenti al di fuori del periodo del bollettino nitrati soggiace alle regole della DGR 3606/2020. In caso di attivazione delle misure di primo livello non è dunque possibile effettuare operazioni di distribuzione ad esclusione delle matrici a basso impatto emissivo di ammoniaca e delle modalità di distribuzione di effluenti e digestati che riducono sensibilmente il pericolo di perdita di ammoniaca nell'atmosfera. Tecniche di distribuzione e matrici ammesse anche nei periodi di divieto per la qualità dell'aria sono contenute nelle FAQ pubblicate sul sito della DGA. (vedi file FAQ_QA spandimento ED 2021 Lombardia DEF).

Sequestro preventivo per € 3.937.029, in due aziende agricole del lodigiano

“OPERAZIONE EASY ENERGY”

Ai suini venivano somministrati rifiuti dell'industria alimentare e lattiero casearia, senza rispettare il disciplinare di produzione delle DOP di Parma e del San Daniele

È stato eseguito un sequestro preventivo per € 3.937.029, emesso dal **GIP del Tribunale di Milano** a carico di due aziende agricole del lodigiano responsabili di un traffico illecito di rifiuti e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. I **Carabinieri del Comando Tutela Agroalimentare** e il personale della **Guardia di Finanza di Lodi** hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP

mettevano di evidenziare come i titolari delle società predette, attraverso plurime condotte delittuose, conseguivano indebitamente erogazioni pubbliche per ben **€ 3.937.029**. L'attività investigativa dei **Carabinieri del RAC di Parma, con personale dell'ARPA di Lodi** e del **Distretto Veterinario Alto Lodigiano**, avviata nel 2018, disvelava come presso gli allevamenti gestiti in seno alle società indagate, ai suini venivano somministrati rifiuti



del Tribunale di Milano a carico delle società **“TONINELLI F.lli Agricola S.S.”** con sede in Pieve Fissiraga (LO) e **“LUCRA 96 Srl”** con sede in Villanova del Sillaro (LO). Il provvedimento, richiesto dalla DDA della Procura della Repubblica di Milano, si fonda sull'attività investigativa condotta dai Carabinieri del Reparto Tutela Agroalimentare di Parma e sui successivi approfondimenti del personale della Guardia di Finanza di Lodi, che per-

dell'industria alimentare e lattiero casearia difformemente dal **disciplinare di produzione delle DOP di Parma e San Daniele**. L'A.G. di Lodi, pertanto, nel mese di novembre 2018 disponeva sul territorio nazionale il **sequestro preventivo di n. 8.500 prosciutti in fase di stagionatura**, con successivo declassamento a prosciutto nazionale. I titolari delle aziende in questione venivano altresì denunciati alla prefata A.G. anche per la realizza-

zione abusiva di un' area di stoccaggio, dove erano depositate 75 t. di rifiuti speciali non pericolosi. Si accertava che nelle annate agrarie 2018 e 2019, presso le aziende in disamina, oltre ai rifiuti già rinvenuti nel corso delle ispezioni, venivano trattate 3.624 t. di rifiuti speciali non pericolosi, ritirati dall'industria alimentare, utilizzandoli illecitamente negli impianti di biogas per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. I rifiuti, al termine del processo di produzione dell'energia, venivano **utilizzati impropriamente quale concime organico**, con spandimento sia sulle superfici delle società indagate che su quelle di n. 15 aziende agricole delle **province di Lodi, Pavia e Milano**, inconsapevoli della reale natura dei prodotti ricevuti. Le minu-



ziose ispezioni condotte in campo, facevano emergere la **presenza nei terreni di metalli, plastiche** ed altro materiale derivanti dallo sversamento del rifiuto residuo (c.d. “digestato”) in luogo di concime organico. Con tali condotte gli indagati realizzavano **ingiusti profitti per complessivi € 17.133.702 derivanti** da: * l'inde-

bito conseguimento di erogazioni pubbliche dal Gestore Servizi Energetici nazionale (GSE) per **€ 8.460.490** connessi alla vendita di energia prodotta da Fonti Energia Rinnovabili (FER); * un indebito risparmio derivante dall'omesso smaltimento regolare dei rifiuti speciali, attraverso il ricorso ad aziende del settore, pari

a **€ 8.673.212**. Le verifiche svolte dal Comando Provinciale della **Guardia di Finanza di Lodi** permettevano di supportare ulteriormente le indagini condotte da personale del Reparto Tutela Agroalimentare di Parma, sia con specifici accertamenti condotti presso il Gestore Servizi Energetici nazionale, che attraverso il compimento di specifiche indagini di natura patrimoniale disposte dalla DDA di Milano a cui confluiva, per competenza, la valutazione dei fatti emergenti. Le risultanze investigative acquisite ponevano il PM della DDA di Milano in condizione di avanzare al GIP del Tribunale di Milano la richiesta di emissione di provvedimenti a carico delle aziende in capo agli indagati. Il GIP disponeva il **sequestro preventivo di € 3.937.029**. L'esecuzione del provvedimento, eseguito congiuntamente dai Carabinieri del Comando Tutela Agroalimentare e dal personale della Guardia di Finanza di Lodi, si concludeva con il sequestro della somma di **€ 1.299.634** tratta dai conti correnti intestati alle società indagate e loro titolari, nonché di beni immobili fino alla concorrenza dell'importo da sequestrare ubicati in **Marudo (LO) loc. Cascina Luna ed in Villanova del Sillaro (LO) loc. Cascina Postino**. All'operazione hanno partecipato circa **60 militari tra Carabinieri e Guardia di Finanza**.

Latte, Voltini: l'industria accoglie le richieste di Coldiretti Annulate le penalità su produzioni stalle lombarde

In arrivo anche nuovi parametri quantitativi di riferimento

Annulate le penalità sui volumi eccedentari di latte prodotti nelle stalle lombarde rispetto al 2020 e via libera alla modifica dell'anno di riferimento per il quantitativo base di latte da produrre. Lo annuncia la Coldiretti regionale nel sottolineare con soddisfazione l'accordo raggiunto con la parte industriale che ha accolto le richieste avanzate da Coldiretti. “Un risultato importante - commenta **Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Lombardia e Coldiretti Cremona** - frutto di un confronto serrato e continuo, che tiene conto delle mutate condizioni di mercato e dell'aumento dei costi di produzione con un rincaro delle materie prime e dei foraggi. Un ulteriore passo nella direzione che da tempo chiediamo a tutte le componenti della filiera: quella di fare con coraggio e responsabilità ognuno la propria parte, per tutelare un comparto cardine dell'agroalimentare italiano con la Lombardia che rappresenta il 40% del latte nazionale. Su nostra richiesta - precisa la Coldiretti regionale - l'industria da una parte ha annullato la penalità sull'eccedenza di latte prodotta nelle stalle nei mesi di novembre e dicembre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, dall'altra sono stati rivisti i parametri quantitativi, da gennaio 2022 il riferimento saranno le produzioni 2021, non quelle del 2020. L'obiettivo raggiunto - spiega la **Coldiretti Lombardia** - è quello di mettere in sicurezza le stalle per assicurare stabilità all'intera filiera lattiero casearia. Garantire il giusto reddito agli allevatori e la corretta valorizzazione del loro lavoro - continua la Coldiretti - è condizione imprescindibile per continuare a dare ai consumatori prodotti sicuri e di qualità che sostengono l'economia, il lavoro e i territori italiani. Quando

una stalla chiude - continua la Coldiretti - si perde infatti un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado soprattutto nelle aree più interne e difficili. Ora - afferma la Coldiretti regionale - è strategico che venga attuato quanto prima il **nuovo protocollo di intesa nazionale firmato dall'intera filiera** dopo la convocazione del tavolo ministeriale su sollecitazione di Coldiretti. Il nuovo accordo - precisa la Coldiretti Lombardia - prevede un aumento di 4 centesimi del prezzo minimo del latte alla stalla in Italia senza che vi sia un impatto sui consumatori. In particolare - riferisce la **Coldiretti - la Grande Distribuzione Organizzata** si impegna affinché si valorizzino e si incrementino gli acquisti di latte UHT, latte fresco, yogurt e formaggi freschi e semi stagionati, tutti da latte 100% italiano, riconoscendo un premio “emergenza stalle” che viene corrisposto alle imprese della trasformazione per poi essere riversato integralmente agli allevatori, sino a 3 centesimi di euro al litro di latte, con una soglia massima di intervento pari a **0,41 euro/litro alla stalla, iva esclusa**. Le imprese di trasformazione, incluse le cooperative, a loro volta - **conclude la Coldiretti** - si impegnano a riconoscere agli allevatori loro fornitori un premio aggiuntivo sino a 1 centesimo di euro al litro di latte entro la soglia fissata di **0,41 euro/litro alla stalla, iva esclusa**, per il latte conferito nella Regione Lombardia, parametro dal quale determinare le soglie di premio indicativo per il latte conferito nelle altre Regioni d'Italia, senza tuttavia andare a diminuire quanto già riconosciuto.

Latte, lo spot vola e sfiora i 50 centesimi al litro

Coldiretti: stop penalizzazioni produzioni alla stalla

Sfiora ormai i 50 centesimi al litro il prezzo del latte spot alla stalla, trainato da una domanda in crescita per le forniture fuori dai contratti annuali. E' quanto emerge da un'analisi di Coldiretti Lombardia sulle quotazioni della **Camera di Commercio Metropolitana Milano, Monza Brianza, Lodi**, mentre a livello nazionale sta finalmente per partire il tavolo tecnico per l'applicazione del protocollo di intesa firmato dall'intera filiera convocata dal **Ministro Patuanelli** per la crisi del latte, su sollecitazione della Coldiretti. Anche a fronte della continua corsa delle quotazioni del latte spot - spiega la Coldiretti regionale - abbiamo sollecitato la parte industriale a rivedere alcune condizioni del contratto ancora in vigore nella nostra regione, che penalizzano il lavoro degli allevatori e che non riflettono più l'andamento attuale del mercato. È in corso una proficua interlocuzione - afferma la Coldiretti regionale - che ci auguriamo possa concludersi positivamente. Garantire il giusto reddito agli allevatori - continua la



Nella foto Paolo Voltini Presidente Coldiretti Lombardia

Coldiretti regionale - è una condizione imprescindibile per mettere al sicuro tutta la filiera e continuare a garantire ai consumatori prodotti sicuri e di qualità che sostengono l'economia, il lavoro e i territori italiani. Quando una stalla chiude - continua la Coldiretti - si perde infatti un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado soprattutto nelle aree più interne e difficili. La Lombardia - precisa

la Coldiretti regionale - è la culla dell'oro bianco italiano, con oltre il 40% del latte nazionale che nasce nelle nostre stalle. Per questo è importante che venga anche attuato quanto prima il nuovo protocollo di intesa nazionale firmato dall'intera filiera dopo la convocazione del tavolo ministeriale su sollecitazione di Coldiretti. Il nuovo accordo - precisa la Coldiretti Lombardia - **prevede un aumento di 4 centesimi del prezzo minimo del latte** alla stalla in Italia senza che vi sia un impatto sui consumatori.



“Sì, lavoro
da McDonald's.
Sì, faccio anche
l'università.
No, non mi
annoio mai.”

Sono Nejwa, lavoro nel ristorante di Bolzano e, grazie al programma Archways to Opportunity di McDonald's, ho ricevuto una borsa di studio universitaria. Ecco perché lavoro qui. **Manda il tuo CV.**

entrainsquadra@gmail.com



Due classi del Marazzi di Crema in visita all'Autodromo di Monza

Nell'ambito delle iniziative inserite nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola lavoro), una giornata diversa rispetto al solito, quella vissuta dalle classi 5 A PNM e 5 A PAE dell'area Manutenzione ed assistenza tecnica, attivi nella sezione associata Fortunato Marazzi di via Inzoli. Accompagnati dai docenti **Gianluca Soccini** (manutenzione mezzi a motore), **Ernesto Barra**, responsabile del settore meccanica e **Debora**



Soccini, la delegazione cremasca ha visitato l'Autodromo Nazionale di Monza, con l'obiettivo di vedere all'opera meccanici impegnati in situazioni particolari, con postazioni di lavoro collocate in tendes, su camion, oppure direttamente nei box dell'autodromo. La visita alla storica struttura che il prossimo anno festeggia i suoi 100 anni è stata aperta dalla descrizione che il personale dell'autodromo ha riservato ai ragazzi, con un excursus sulla struttura, tra storia, cimeli, foto di archivio,

aneddotti e all'interno del villaggio dell'autodromo, la statua di bronzo a grandezza naturale del cinque volte campione del mondo di Formula 1 **Juan Manuel Fangio**, che proprio a Monza si rese protagonista di pagine importanti della sua carriera sportiva. I ragazzi hanno avuto la possibilità di assistere alla tappa del mondiale del campionato rally, cui partecipano le più importanti case automobilistiche con piloti ed scuderie provenienti da tutto il mondo.

L'Enercom Fimi sconfitta dal Picco Lecco



L'Enercom Fimi non sovravverte i pronostici e il Picco Lecco conquista i tre punti in palio

nella sfida della sesta giornata di campionato. Ma la sconfitta non porta solo note

negative per le cremasche che hanno saputo tenere il passo delle più quotate avversarie nel primo e terzo set con un secondo parziale invece tutto da dimenticare. Recuperando anche punti di svantaggio **Cattaneo** e compagne per due volte sono arrivate a quota 20 alla pari con le avversarie dimostrando che la squadra può essere competitiva se riuscirà a cancellare alcune pause e a gestire meglio alcune situazioni di gioco. Ma al momento ciniche e hanno dimostrato ancora una volta l'alto livello del campionato.

Videoton: la prima squadra mette il turbo



Torna a vincere sul campo della Toffetti la Serie B del Videoton, imponendosi in rimonta per 5-2 sul Leon nel match valevole per la settima giornata di campionato. Il Videoton è letteralmente padrone del campo tra le mura amiche: gli ospiti non riescono a superare la metà campo e tremano come la traversa colpita dalla bordata di **Pagano**. Il Leon resiste però alle sfuriate rossoblù e trova il vantaggio a sorpresa: una conclusione da posizione defilata centra l'incrocio dei pali. Grazie a questa vittoria, il Vidi si conferma imbattuto e raggiunge la 5ª posizione in classifica, agganciando l'Avis Isola.

Il Pergo festeggia il suo compleanno nel migliore dei modi

di **Stefano Mauri**

"Abbiamo festeggiato l'89° compleanno della nostra amata Pergolettese. Da quel lontano 18 Novembre del 1932, tanti sono stati i Presidenti, i Dirigenti, gli Allenatori, i Giocatori che hanno contribuito a scrivere la storia della nostra gloriosa Società. Elencarli sarebbe molto lungo: a tutti posso solo mandargli un grande GRAZIE! Dopo l'incredibile cavalcata del 2018/19 con la vittoria del campionato di serie D, coronata con lo storico spareggio di Novara contro il Modena, adesso siamo al terzo campionato

consecutivo nella terza categoria professionistica italiana e questo, per noi, è un grosso motivo di orgoglio e soddisfazione. Vedere il nome della U.S. Pergolettese tra le 100 società professionistiche è un vanto di cui andare fieri. È sempre più difficile e complicato in questi tempi gestire e mantenere una società piccola come la nostra a questi livelli, ma lo facciamo, si con qualche sacrificio, ma con tanto entusiasmo. A tutti i nostri tifosi, che sono quanto sono appassionati e attaccati ai nostri colori, posso garantire che faremo di tutto per mantenere la Pergolettese in questa categoria.

Il mio augurio è di rivederli ancora numerosi, come lo sono sempre stati, sugli spalti del Voltini. Un grande augurio di Buon Compleanno a tutti i tifosi gialloblù. È la nostra storia continua...." Questo il messaggio del presidente **Mas-similiano Marinelli** per fissare il momento e celebrare il compleanno gialloblù. Ed è un momento d'oro per il Pergo reduce dalla bella, convincente e magica vittoria per 4 reti a 0 contro la nobile decaduta Pro Vercelli. Sabato alle 17.30 il team allenato da **Lucchini** (allenatore interessantissimo) saranno impegnati sul lago di Garda, a casa della Feralpi Salò.

Poker al Barona e la Soresinese resta capolista

di **Angelo Maietti**

Con un secco poker con tanto di doppietta di **Ardini** la Soresinese non da scampo al Barona che la sconfigge per 4 a 1, una vittoria dei rossoblù che permette di rimanere in testa alla classifica e mantenere un punto di distanza del Club Milanese pure lui vincente con un poker al Senna. La partita si è giocata si può dire a senso unico e subito in discesa con al 12° **Lahdili** su un cross di **Guercio** che di testa insacca,

passano pochi minuti che al 19° **Ardini** raddoppia dopo un bel break di **Myrteza** che fila via in velocità e al limite viene steso, punizione da certosino e palla al 7 per il 2 a 0. Nel secondo tempo il Barona cerca di accorciare, soprattutto in contropiede, ma si espone parecchio in avanti e al 68° **Myrteza** viene fermato in area, il signor Esposito di Bergamo indica il dischetto del penalty, batte **Ardini** e sigla il tris, il Barona non si da per vinto e pressa, ma in uno di questi frangenti i ragazzi di

Mizzotti fanno il poker con **Brunetti**, lo zampino in uno di questi frangenti ce lo mette Marcantoni al 80° che riesce a realizzare il gol della bandiera. La Soresinese ormai ci ha preso gusto con 8 vittorie in 10 partite e una sola sconfitta, nel contempo domenica in scena a Cologno si dovrà difendere il primato, con un attimo di attenzione, anche se il Cologno è al 3° ultimo posto in classifica e domenica scorsa è stato sconfitto dal Segrate, in casa è un osso duro, quindi bisogna fare tanta attenzione.

La Chromavis Abo lotta ed espugna Almenno

Quarta vittoria stagionale e un punto di distanza in meno dalla zona play off. Può sorridere la Chromavis Abo, a segno sabato sera ad Almenno San Bartolomeo contro la Chorus Lemen nella sesta giornata d'andata del girone B di serie B1 femminile. Contro la formazione allenata da **Atanas Malinov**, Offanengo ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie, ingaggiando un serrato duello nei primi tre parziali, prima di salire in cattedra con autorità nella quarta frazione, vinta agevolmente 25-13. Con il bottino pieno centrato, la



squadra di **Giorgio Bolzoni** ha difeso il quinto posto e ha accorciato dal secondo (ultimo in chiave play off), che ora dista non più quattro ma tre lunghezze ed è occupato da Lecco, che ha

scalzato Gorle, battuto 3-0 dalla capolista Cbl Costa Volpino che sabato alle 21 arriverà al PalaCoim di Offanengo per la sfida di cartello della settimana giornata.

Scuola Calcio Elite AC Crema 1908: incontro formativo sulla psicologia dello sport



Lunedì 22 novembre, dalle 21 alle 22, si è tenuto l'incontro in remoto dal titolo "Il ruolo dello Psicologo dello Sport nel Settore giovanile-calcistico" organizzato dalla Scuola Calcio Elite - AC Crema 1908 all'interno del percorso

condiviso con il Settore Giovanile e Scolastico della Fige Lombardia. All'incontro hanno partecipato, in qualità di relatori la psicologa dello sport **Federica Perolini**, la mental trainer **Ludovica Franchini** specializzata in Psicologia

dello Sport, il responsabile del Settore Giovanile AC Crema 1908 **Luigi Galli**, il dirigente Scuola Calcio **Rossella Spada**. Ha moderato l'evento il giornalista **Roberto Bettinelli**. Presente anche il presidente della società **Enrico Zucchi**.

La Cremonese vince meritatamente a casa della Reggina

(S.M.) Quindi meritatamente la Cremonese, lo scorso weekend ha vinto in rimonta in casa della Reggina: dopo aver concluso il primo tempo in svantaggio e aver fallito un rigore, la strada per i locali sembrava spianata, ma i grigiorossi di **Fabio Pecchia** hanno ribaltato il match grazie ai cambi: "Il secondo tempo è stato straordinario, ma già sul finire del primo avevo buonissime sensazioni. Quando ho inserito **Ciofani** abbiamo tenuto su

palla maggiormente, ci ha fatto salire, non abbiamo rinunciato al fraseggio che comunque ci serviva. Il rigore sbagliato non ci ha demoralizzati, eravamo dentro la partita e anche dopo averla ribaltata abbiamo cercato a più riprese il tris. Sapevamo che quando la Reggina riesce ad entrare in area con dei cross è veramente pericolosa, e infatti abbiamo subito così la rete di **Montalto**. Secondo me con due punte grosse per noi era più

facile marcarle, mentre quando hanno inserito giocatori veloci e imprevedibili potevamo soffrire: stranamente poi sul campo si è rivelato il contrario. Io continuo a sostenere che la Reggina sia una squadra forte, oggi la nostra vittoria ha una valenza importante". Questo il commento del trainer della Crema rilasciato, in sala stampa, domenica scorsa. E sabato pomeriggio la Cremonese sfiderà ad Alessandria i padroni di casa.

Pesaro passa a Cremona: Vanoli sconfitta di 4 punti

(A.M.) La Carpegna Pesaro ci ha creduto di più e c'è da dire che giocando male si può anche perdere una partita molto interessante per la classifica.

Di soli quattro punti, la Vanoli è stata sconfitta ma ha sempre rincarato. Inoltre si è sentita la mancanza di **Poeta** e **Sanogo**, due pedine importanti, con in

più durante il 3° parziale l'infortunio a **McNeace**. **Galbiati** ha sempre spronato i suoi, ma non è stato abbastanza, solo il nazionale **Spagnolo** ha dato atto di una buona prestazione, per gli altri una giornata amara, con tante palle perse. Domenica la Vanoli gioca a Napoli al PalaBarbuto alle 19.30.

Per la Gilbertina un'immeritata caduta

(A.M.) E' stata una Gilbertina tonificata e aggressiva quella di sabato contro il Gorle, una Gilbertina che ha visto trascinatore il suo capitano **Andrea Pala** con

15 punti, e si può dire forte fin che ha potuto tenere. Ma davanti a giocatori di stazza che giocano al limite della correttezza e con gli arbitri specialmente **Vincenzi**

di **Calvatone** che permettono di tutto, non c'è stato nulla da fare. Sconfitta immeritata per la Gilbertina che sabato a Mazzano sfiderà il Basket Team.



In collaborazione con:



BLACK FRIDAY CYBER MONDAY



Prenota un appuntamento con il referente della tua Filiale



LODI - VIA GARIBALDI

Gianpaolo Pedrazzini
cell. 328 9136539
Via G. Garibaldi, 5 - 26900 Lodi
lodi.filiale.sede@bcclaudense.it



LODI - VIALE MILANO

Filippo Erasmi
cell. 366 7885297
Viale Milano, 25 - 26900 Lodi
lodi2@bcclaudense.it



CRESPIATICA e CORTE PALASIO

Andrea Stamera
cell. 335 1036997
Via Dante Alighieri, 28 - 26835 Crespatica (LO)
Piazza Terraverde, 3 - 26834 Corte Palasio (LO)
crespatica@bcclaudense.it - corte.palasio@bcclaudense.it



GRAFFIGNANA

Riccardo Chignoli
cell. 335 1037009
Via Roma, 2 - 26813 Graffignana (LO)
graffignana@bcclaudense.it



LODI VECCHIO

Andrea Bergomi
cell. 335 1037001
Via Libertà, 18 - 26855 Lodi Vecchio (LO)
lodi.vecchio@bcclaudense.it



SALERANO SUL LAMBRO

Laura Boriani
cell. 335 1037019
Via Vittorio Veneto, 2A - 26857 Salerano Sul Lambro (LO)
salerano@bcclaudense.it



SANT'ANGELO LODIGIANO

Carlo Cremonesi
cell. 338 3742398
Via Cesare Battisti, 20 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO)
sant.angelo.lodigiano@bcclaudense.it



SORDIO e SAN ZENONE AL LAMBRO

Angela Rusconi
cell. 335 6533382
Via Enrico Berlinguer, 12 - 26858 Sordio (LO)
Largo Caccia Dominioni, 1D - 20070 San Zenone Al Lambro (MI)
sordio@bcclaudense.it - san.zenone@bcclaudense.it



SAN GIULIANO MILANESE

Tommaso Papa
cell. 335 493468
Piazza Vittorio Alfieri, 10 - 20098 San Giuliano Milanese (MI)
san.giuliano.milanese@bcclaudense.it



OPERA

Waider Castelli
cell. 392 1309024
Via Armando Diaz, 2 - 20073 Opera (MI)
opera@bcclaudense.it

Offerta valida dal 26/11/2021 al 30/12/2021.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vendita dei prodotti e servizi presentati è soggetta all'approvazione della Banca.

Per le condizioni contrattuali di conto corrente, carta di credito, carta bancomat e servizi di internet banking è necessario fare riferimento ai Fogli e ai Fascicoli Informativi che sono a disposizione dei clienti, anche su supporto cartaceo, presso le Filiali della Banca.

AssiHome è la polizza multirischi per tutelare casa e famiglia; prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le filiali della Banca collocatrice, sul sito www.assimoco.it e sul sito www.assicura.si

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio. Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito www.nef.lu o presso la Banca collocatrice. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF già resi rotti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: https://www.nef.lu/acc/uploads/diritti_investitori.pdf

Prodotti Prestipay: le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay sono indicate nel documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (cd. IEBCC), fornito al cliente prima della stipula del contratto, disponibile sul sito www.prestipay.it e presso gli sportelli della Banca collocatrice. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Prestipay S.p.A. previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.

Tutti i marchi qui esposti sono di proprietà dei rispettivi detentori dei copyright; marchi di terzi, nomi di prodotti, nomi commerciali, nomi corporativi e società citati possono essere marchi di proprietà dei rispettivi titolari o marchi registrati d'altre società e appartengono ai loro legittimi proprietari.